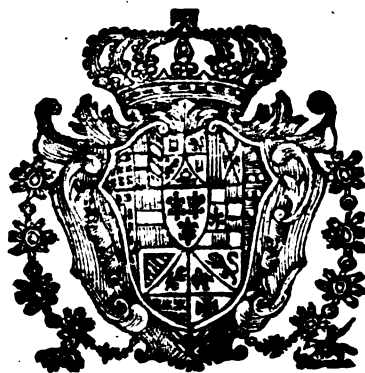


ORDINANZA D. I SUA MAESTÀ

IN CUI SI PRESCRIVE

*La Formazione , il Maneggio
dell'Arme , le Evoluzioni , ed i
Fuochi , che ordina stabilirsi,
ed osservarsi in tutta la
Fanteria del suo
Esercito .*



N A P O L I M D C C L X V I
NELLA REGIA STAMPERIA.





I N D I C E

D E' T I T O L I

Compresi in quest' Ordinanza.

T I T O L O I.

Tocchi da darsi da' Tamburi della Fanteria. 4

T I T O L O II.

Disposizioni , che devono precedere all' atto del porsi un Battaglione in Arme. 8

T I T O L O III.

Formazione del Battaglione , e modo , con cui si à da suddividere in Divisioni , Compagnie , ed in Metà , Quarte , ed Ottave. 13

T I T O L O IV.

Modo , con cui si debbono portare , e ricevere le Bandiere. 15

T I T O L O V.

Collocamento degli Uffiziali , Bandiere , e Sergenti negli Ordini di Battaglia , e di Parata di un Battaglione , e di un Reggimento. 19

T I T O L O VI.

Formazione in Colonna. 29
* Istruzione

I N D I C E

TITOLO VII.

*Istruzione toccante la Marcia di Fronte , l' Obliqua,
e la Circolare.* 39

TITOLO VIII.

*Prevenzioni generali pel Maneggio dell' Arme , e per le
Evoluzioni.* 43

TITOLO IX.

Maneggio dell' Arme. 51

TITOLO X.

*Evoluzioni da praticarsi , terminato il Maneggio dell'
l' Armi.* 70

TITOLO XI.

Avvertimenti generali per i Fuochi. 95

TITOLO XII.

Fuochi , che si faranno negli Esercizj. 101

TITOLO XIII.

Esercizio de' Granatieri. 141

TITOLO XIV.

*Supplemento del Maneggio dell' Arme , adattabile a tut-
ti i movimenti da praticarsi nelle Guardie , Revi-
ste &c. &c.* 149
Modo,

I N D I C E

TITOLO XV.

Modo , con cui devono gli Uffiziali fare il saluto colle Bandiere , e co' Spuntoni , e quelli de' Granatieri co' loro Fucili : ed in quanti tempi così gli uni , che gli altri devono rialzarli , e riposarvisi sopra. 168

TITOLO XVI.

Modo facile , e pronto per insegnar l' Esercizio , e perfezionare in esso un Reggimento. 174

TITOLO XVII.

Tocchi di Cassa per le Evoluzioni. 190

TITOLO XVIII.

Segni da farsi colla spada al Tamburo d' ordine da chi comanda l' Esercizio. 194

TITOLO XIX.

Regole da osservarsi nelle Parate . Formalità con cui si deve pubblicare il Bando . Modo come debbono ricevere gli ordini i Sergenti , e comunicarli agli Uffiziali . Maneggio dell' Alabarda per quest' atto . Formazione de' Battaglioni nelle Reviste di Commissario , d' Armi , e Roba , e nelle Visite ordinarie . Maneggio della Muciglia. 197

TITOLO XX.

Metodo da osservarsi nel comandar gli Esercizj generali li

I N D I C E

li ai Corpi di Fanteria , allorchè da Noi , o da' Generali della Truppa si vogliano vedere eseguiti; Parte Prima.

112

T I T O L O X X I.

Seconda Parte di detto Metodo.

252

T I T O L O X X I I.

Estratto di un Supplemento di Movimenti, e di altre Operazioni, in cui deve essere addestrata la Truppa, oltre delle contenute nelle antecedenti due Parti.

283

FER-

3 FERDINANDO IV.

PER LA DIO GRAZIA, RE DELLE DUE
SICILIE, DI GERUSALEMME,
&c. &c. &c.



LR A le cure più interessanti del Nostro Governo, una essendone quella principalmente, che la difesa riguarda di questi Regni, e tende per conseguenza al più perfetto addestramento, ed alla disciplina più esatta di Nostre Truppe: Abbiám giudicato indispensabile lo stabilire a tal fine un sistema metodico, e generale, per cui possa la Fanteria del nostro Esercito con precisa uniformità praticare così il maneggio dell'arme, che le varie formazioni de' Battaglioni, e le Evoluzioni tutte le più adattabili alle principali operazioni, che occorrer possono nella Guerra. E perchè Sua Maestà Cattolica il Nostro Augustissimo Genitore, colla scorta de' lumi da lui acquistati fra la condotta di tante imprese, e coll' intervento, e parere de' più rischiarati, ed esperti fra' suoi Capitani, ha stabilito ne' suoi Dominj su di ciò un Metodo affatto nuovo, fondato del pari sulle più sicure regole della Tattica, che sulla più applaudita pratica della presente Milizia;

A 2

Quindi

Quindi non potendo Noi prefiggere alle importanti Nostre Determinazioni Esempiare alcuno più degno d'imitazione; Abbiain risoluto di uniformarci a quanto sopra un assunto sì grande à deciso lo stesso Nostro Augustissimo Genitore. Ordiniamo pertanto, ed imponghiamo a tutti, ed a chiunque ciò spetta fare eseguire, che immediatamente si stabilisca, e senza divario alcuno si osservi in tutta la Fanteria del Nostro Esercito l'ordine delle formazioni de' Battaglioni, Maneggio d'armi, ed Evoluzioni comprese ne' seguenti Titoli della presente Ordinanza.

T I T O L O P R I M O.

Tocchi da darsi da' Tamburi della Fanteria.

- | | |
|--------------------------|--------------------|
| I. La Generale. | IX. La Chiamata. |
| II. L'Assemblèa. | X. La Messa. |
| III. La Bandiera. | XI. L'Orazione. |
| IV. La Marcia. | XII. L'Ordine. |
| V. La Marcia Granatiera. | XIII. La Fascina. |
| VI. L'Alto. | XIV. La Bacchetta. |
| VII. La Ritirata. | XV. La Diana. |
| VIII. Il Bando. | XVI. Il Calacorda. |

A R T I C O L O I.

COn qual metodo si debbano adattare alle Evoluzioni alcuni di questi Tocchi, viene prescritto

TITOLO PRIMO.

5

to nel Titolo diciasettesimo, ed avrà frattanto ognun d' essi il suo uso ne' casi spiegati negli Articoli susseguenti.

II.

Quando tutta la Fanteria, che si trovi servendo nel medesimo luogo, (sia in Guarnigione, in Quartiere, o in Campagna), abbia da prender l' arme, sia per marcia, Revista, Esercizio, o per qualunque altra funzione; si toccherà per prevenzione la *Generale*..

III.

Il Tocco dell' *Assemblea* servirà ad effetto, che prendan l' arme le Truppe, che an. da formarsi.

IV.

Il Tocco di *Bandiera* avrà il suo uso dopo dell' *Assemblea*, allorch' abbiano le Compagnie da uscir dalle Tende in un Campo; ovvero, stando in Guarnigione, o in Quartieri, venir ciascuna dal suo Posto di unione per formare il Battaglione; allorchè si rompesse qualsiasi formazione, in cui si trovasse la Truppa; allorquando si dovessero appoggiar l' arme; e quando i Tamburi col Distaccamento de' Granatieri accompagnassero le Bandiere, per arregarle al Battaglione, o per ritirarle.

Ogni-

V.

Ogniqualevolta qualsiasi Truppa marci coll' ordine corrispondente, toccheran la *Marcia* i Tamburi, che in quella sieno; ma se i Granatieri marciaessero soli, in tal caso toccheranno la *Marcia* loro. Si toccherà ancora la *Marcia*, e non già la *Generale*, quando un solo Reggimento, o Battaglione sia quello, ch' abbia da marciare, e vi sieno altri corpi nella Guarnigione, Quartiere, o Campo.

VI.

Il Tocco di *Alto* servirà di segno per far sospendere la *Marcia* a qualunque Truppa, che trovisi in movimento: ma sempre dovrà precedere a questo tocco un Raddoppio regolare, e terminerà con un Rullo delle due Bacchette sul cerchio, a cui seguiranno quattro altri colpi intrecciati.

VII.

Il Tocco di *Ritirata* servirà per indicar l' ora, che in Campagna assegni il Generale, in Guarnigione il Governatore; o in Quartiere il Comandante di esso, perchè si ritirino alle loro Tende, o Quartieri que' Soldati, che raccolti non si fossero tuttavia.

VIII.

Il *Bando* servirà per pubblicare gli ordini, le pene, e gli provvedimenti, li quali, chi comanda le Arme,

TITOLO PRIMO. 7

me, disponesse di far sapere in tal forma per solenne notorietà.

IX.

La *Chiamata* terrà regolarmente il suo uso, per dare avviso (allorchè la Truppa tiene, o appoggiate, o a terra l'arme) che i Soldati vadan pronti a pigliarle, o a porsi ciascuno al piè della sua; per richiamare, in dovendosi ferrar le Porte di una Piazza, o Quartiere, que' Soldati, e paesani, che si trovassero fuori: come altresì per varj casi da spiegarsi in altri Titoli di questa Ordinanza, a misura delle opportunità, che ne somministreranno le materie, di cui vi si tratta.

X.

Servirà il Tocco della *Messa* di segno, perchè vadano i Soldati ad ascoltarla nel luogo, che sarà stato all'Ordine prevenuto.

XI.

Si toccherà l' *Orazione* quando in una Guarnigione, o Quartiere suoni la Campana più vicina al luogo, dove stasse acuartierato il Reggimento: Ma in una Piazza dovrà toccarla prima il Tamburo della Guardia principale, dovendo egli servire in tutto di regola all'altre Guardie, ch'abbian Tamburo, non meno, che a' Picchetti de' Quartieri.

L'Ordine

O R D I N A N Z A

XII.

L' *Ordine* si toccherà ogniqualevolta si abbiano da chiamare coloro , fra' quali deve distribuirsi.

XIII.

Il Tocco della *Fascina* si batterà allorquando la Truppa vada per farne , o marci per altri simili lavori.

XIV.

La *Bacchetta* si batterà nel doverfi eseguire il castigo così chiamato.

XV.

La *Diana* , allo spuntar dell' Alba.

T I T O L O S E C O N D O .

Disposizioni , che devono precedere all'atto del porsi un Battaglione in Arme.

A R T I C O L O I.

Dato che siasi l'ordine , perchè un Reggimento si formi per un Esercizio , o per un Azione di guerra ; cura farà de' Sergenti , che nel tempo frapposto tra la Generale , e l' Assemblée , abbiano i Soldati da scaricare col cavastraccio le armi loro : con prevenirli , che chiunque si ritrovasse
non

T I T O L O S E C O N D O. 9

non averlo eseguito , farà , senza ammettere scusa veruna , castigato severamente.

II.

Gli Uffiziali Subalterni si troveranno alle lor Compagnie , anticipatamente al Tocco dell' Assemblée ; faran sortire i Soldati alla strada delle loro tende , o al posto destinato per l' unione d' ognuna di esse ; quali formeranno in Ala , ed osservando i tempi dell' Esercizio gli faran presentar l' arme , armare la bajonetta , cavar la bacchetta , e porla entro la canna , per accertarsi , che i fucili sieno scarichi : faranno quindi presentar l' arme ; la pulizia , e buono stato delle quali indagheranno colla maggiore attenzione , ponendo cura altresì all' aggiustamento del Soldato , ed al suo Vestuario ; nè permettendo , ch' ei porti alcun segno , o co'ia , che punto disdica a quella uniformità , che si deve osservare . Compiuta la qual Revista , passeranno i Soldati il fucile al lato sinistro , porranno la bajonetta nel fodero , e torneranno a riposarsi sull' arme .

III.

Afficurati già gli Uffiziali , che l' arme sieno scariche , ben pulite , fornite di buone pietre , e nel migliore stato , faranno la ricognizione delle Cartoccie , togliendone que' Cartocci , che non fossero a proposito per l' azione , a cui siano destinati : vale a dire , che se fosse per l' Esercizio , non portino cartocci con palla ; e se fosse per un' azione di guerra ,

B non

non gli portino senza ; nel primo de' quali casi consegneranno i Cartocci con palla ad uno de' Sergenti, per metterli a parte ; e nel secondo , faran porre le palle a' cartocci formati di sola polvere .

IV.

Se poi , non ostante tutte queste prevenzioni , succedesse qualche sinistro accidente , farà non solo col maggior rigore castigato il Soldato , ma ne farà ancora risponsabile l' Ufficiale .

V.

Fattasi la ricognizione delle Cartocchiere , starà la Compagnia attendendo in Ala l' arrivo del Capitano , il qual dovrà precisamente portarvisi nel tempo , che si frappone tra il Tocco dell' Assemblèa , e quello della Bandiera , affinchè da se stesso riconoscendo lo stato dell' arme , e l' aggiustamento , e proprietà di sua Compagnia , si accerti , se i Sergenti , e gli Uffiziali abbiano , o no adempito al loro dovere . Farà egli quindi formare la Compagnia a tre di fondo per altura , coll' intelligenza , che situar si debbono in prima riga i Soldati più alti , in terza que' di seconda taglia , ed in seconda i più bassi . Marcherà quindi la Compagnia per metà , per quarta , ed ottava parte , affinchè fin d' allora stia pronta per quante operazioni occorrer le possono . A' fianchi delle righe delle metà , e quarte della Compagnia si collocheranno sempre i primi , e i secondi Caporali , secondo l' ordine della
statura

T I T O L O S E C O N D O. 11

statura loro: cioè il Caporale di prima classe più alto si collocherà nella prima riga alla sinistra della seconda quarta. Il secondo in altura di questa classe si situerà nella stessa Riga alla sinistra della quarta Quarta. Il terzo in altura della medesima classe si collocherà alla sinistra della terza Riga della prima Quarta: ed il quarto di detta classe nella stessa Riga alla sinistra della terza Quarta. I quattro Caporali di seconda classe si situeranno ancor essi per altura, collocando il primo in altura nella prima Riga alla sinistra della prima Quarta; il secondo in altura si situerà nella stessa Riga alla sinistra della terza Quarta. Il terzo nella terza Riga alla sinistra della seconda Quarta; ed il quarto nella stessa Riga alla sinistra della quarta Quarta. Il secondo Sergente farà situato alla dritta della terza Riga di tutta la Compagnia; ed il terzo alla dritta della terza Riga della mezza Compagnia; alla di cui fronte starà collocato il Sottotenente. Ma perchè la Compagnia de' Granatieri altro non à che sei Caporali, non si copriranno da essi i fianchi della prima Riga della Terza Quarta, nè quelli della Terza Riga della prima Quarta.

V I.

Al tocco della Bandiera il Capitano farà fare Arme in ispalla, e mettendosi alla testa di sua Compagnia, col Sottotenente al centro, e col Tenente, e col primo Sergente alla Retroguardia, marcerà a righe serrate al luogo, che assegnato si fosse per la prima

B 2

forma-

formazione del Reggimento , o sia del Battaglione.

VII.

Nel luogo, dove si à da formare il Reggimento, vi si dovranno incontrare, quando si tocchi la Bandiera, il Colonnello, ed il Sergente maggiore per accertarsi da se medesimi del puntuale adempimento al loro dovere, sì de' Capitani, che degli altri Uffiziali.

N O T A.

Tutte le sere all' ordine dovrà ogni Sergente dar contezza all' Ajutante della gente effettiva, che vi sia nella sua Compagnia da porre in arme; affinchè, vista la forza totale del Battaglione, e ripartitala per le otto Compagnie, possa l' Ajutante prevenire ogni Sergente, che nel caso di poter giugnere a formare la sua, sarà con tal fronte. I Soldati di soprappiù, che i Capitani tenessero, si faranno marciare dietro le rispettive Compagnie, affinchè ripartendoli poi a quelle, che avessero gente di meno, tutte le Divisioni del Battaglione rimangano uguali fra loro, com'è necessario per la perfezione delle Evoluzioni: dovendosi però considerare alla settima Compagnia due uomini di meno per il luogo occupato dalle Bandiere; ma sempre completo il numero de' Sergenti.

TITO-

TITOLO TERZO.

Formazione del Battaglione , e modo , con cui si à da suddividere in Divisioni , Compagnie , ed in Metà , Quarte , ed Ottave .

ARTICOLO I.

DOvrà il Colonnello prevenire , se la prima formazione debba essere in Colonna , o in Battaglia. Che se sarà in Colonna, la Compagnia de' Granatieri si collocherà alla testa , e se in Battaglia, sull' Ala dritta del Battaglione. *Tav. I. Fig. IV.*

II.

Se si prendono l' Arme a sol fine di far l' Esercizio , la Compagnia de' Granatieri nella sua prima formazione dee ripartirsi sull' Ale del medesimo; rimanendosi il Capitano col Sottotenente, e col secondo Sergente al comando della metà dritta; ed il Tenente col primo Sergente a quello della metà sinistra . In tutti gli altri casi però, che non hanno rapporto all' Esercizio, che val quanto dire alle operazioni di Guerra , dovrà la Compagnia de' Granatieri formarsi tutta sulla dritta del Battaglione. *Tav. I. Fig. II., e III.*

III.

Il primo Capitano de' Fucilieri situerà la sua Compagnia alla sinistra della Compagnia , o sia metà dritta

*Tav. I. Fig. I.,
II., e III.*

dritta de' Granatieri . La quinta Compagnia verrà collocata alla sinistra della prima , formandosi da entrambe la prima Divisione . La terza Compagnia sarà situata alla sinistra della quinta ; appresso alla terza seguirà la settima , formando amendue la terza Divisione , che viene ad essere la seconda della dritta . L'ottava, e la quarta Compagnia verranno in seguito della settima, e comporranno la quarta Divisione , e finalmente la sesta, e la seconda Compagnia, che formeranno la seconda Divisione , che è quella, che forma l'Ala sinistra del Battaglione .

IV.

Si cominceranno a contare le Divisioni dall'Ala al Centro , di modo che la metà dritta del Battaglione si componga della prima , e terza Divisione, e la metà sinistra della seconda, e quarta.

V.

Ogni Divisione sarà composta di due Compagnie, ciascuna delle quali, fin dall'uscir dal Quartiere, dovrà venir suddivisa per metà, e per quarta, ed ottava parte.

VI.

La prima, la quinta, la terza, e la settima Compagnia, che son quelle, che formano la prima, e la terza Divisione , dovranno formarfi per altura dalla loro dritta alla sinistra ; ma la seconda, la sesta, la quarta, e l'ottava, che son quelle, che compongono

TITOLO TERZO.

15

no la seconda , e quarta Divisione, si formeran per altura dalla sinistra alla dritta.

TITOLO QUARTO.

*Modo , con cui si debbono portare, e ricevere
le Bandiere.*

ARTICOLO I.

Formato già il Battaglione, si chiameranno gli Uffiziali ad occupare i loro posti nell'ordine, che corrisponde a quella formazione, in cui si trovasse il Battaglione, la quale, sempre che sia possibile, sarà quella di Battaglia per ricevere le Bandiere. Nè gli Uffiziali potranno più allontanarsi da i loro posti fintantochè quelle non siano state ricondotte al Quartiere, o al sito dove stassero riposte. Fatto ciò, ordinerà il Sergente Maggiore (chiestone il permesso al Colonnello, o al Comandante,) che si diano dal Tamburo d'ordine due colpi sulla pelle preceduti da breve Rullo; al qual segno (che servirà di prevenzione per formarsi la scorta delle Bandiere) passeranno alla Dritta del Battaglione i Sottotenenti di Bandiera, un Ajutante, cinque Tamburi de' Fucilieri, che faranno tre di quelli della Dritta, e due di quelli della Sinistra; come altresì il Tamburo Maggiore. Lo stesso segno servirà di prevenzione, perchè la Seconda Metà della Compagnia

pagnia de' Granatieri. si prepari a marciare col Tenente, con uno de' Sergenti, e col suo Tamburo.

N O T A.

Se i due Battaglioni stassero formati insieme in un medesimo luogo, ed unite tenessero le loro Bandiere; in tal caso dalle due Compagnie di Granatieri si formerà la scorta, di cui si tratta nel precedente Articolo; colla differenza, che in questo caso vi saranno dieci Tamburi di Fucilieri, e dovranno staccarsi diciotto Granatieri da ciascuna Compagnia con un Subalterno, ed un Sergente, e col solo Tamburo de' Granatieri della Prima; quale scorta si unirà davanti al Centro d' ambedue i Battaglioni.

II.

Unita la scorta, e l' accompagnamento alla Diritta del Primo Battaglione, o al Centro d' ambedue, comanderà l' Ajutante a mezza voce a' Granatieri di assicurar l' Arme, e fatto ciò, la Truppa delle Bandiere si formerà coll' ordine seguente.

III.

L' Ajutante innanzi; due passi dopo di lui i due, o siano i quattro Sottotenenti di Bandiera, muniti de' loro Porta-Bandiera: appresso nella stessa distanza il Tenente de' Granatieri colla sua gente formata, secondo il loro numero, in quattro, o sei Righe; trà la Prima, e la Seconda delle quali si situerà il
Tamburo

Tamburo de' Granatieri, ed alla Retroguardia il Sergente: e quindi due passi dopo l'ultima riga i Tamburi nominati, preceduti dal Tamburo-maggiore, colle loro Casse in ispalla.

IV.

Se il Distaccamento fosse composto di Granatieri d'amendue le Compagnie, il Subalterno di Granatieri di minor grado, o il più moderno, quando fossero di grado uguale, coprirà la Retroguardia, ed i Sergenti si collocheranno sul fianco delle Prime, e dell'ultime Righe.

V.

Quando il Sergente Maggiore vedrà già in ordine di marciare la Scorta delle Bandiere, la spedirà; e questa imprenderà la sua marcia, toccata soltanto dal Tamburo de' Granatieri.

VI.

Giunta che sia questa Truppa al luogo destinato a ricevere le Bandiere, l'Ajutante le ordinerà di far Alto, e passerà a prenderle co' Sottotenenti, nel qual atto, tosto che spiegate le vegga, caverà la spada, colla quale in mano dovrà poi accompagnarle fino al loro posto nel Battaglione. Frattanto l'Ufficiale de' Granatieri ordinerà loro di armare la Bajonetta, e di presentar l'Arme, per ricevere le Bandiere in tal forma.

C

Appena

VII.

Appena che l'Ajutante si presenti alla Porta del Quartiere, o del luogo, dov'abbia ricevute le Bandiere spiegate, gli Uffiziali, e i Sergenti, con levarsi il capello, le saluteranno, ed i Tamburi toccheranno la Marcia, fintantochè quelle, precedute dall'Ajutante, prendano il lor luogo, che sarà tralle due Righe, che fan centro fra i Granatieri. I Tamburi si porranno alla testa di tutto il Distaccamento, preceduti dal Tamburo maggiore, e l'Ajutante ordinerà loro di cessare il battere della Marcia, e frattanto, fatte assicurar l'arme a' Granatieri, e facendo toccar la Bandiera da tutti i Tamburi, marcerà nel già divisato ordine al Battaglione.

VIII.

Al comparire delle Bandiere, il Colonnello, o il Sergente Maggiore comanderà al Battaglione di presentar l'Arme, e di toccare la Marcia.

IX.

I Granatieri co' loro Uffiziali, preceduti dall'Ajutante, dovranno proseguire la loro marcia colle Bandiere fino al posto ad esse corrispondente nel Battaglione, dove lasciate, e collocate che sianfi, tosto la scorta sarà spedita.

Incorporati

TITOLO QUARTO.

19

X.

Incorporati ne' loro posti, così i Granatieri, che le Bandiere, ed i Tamburi, darà il Maggiore la Voce seguente = Armi in ispalla =

N O T A.

Nel ritirare le Bandiere dal Battaglione, tutte si osserveranno le medesime formalità, che per arregarle si sono ordinate.

TITOLO QUINTO.

Collocamento degli Uffiziali, Bandiere, e Sergenti negli Ordini di Battaglia, e di Parata di un Battaglione, e di un Reggimento.

A R T I C O L O I.

Alorchè un solo Battaglione sia quello, che si formerà in Battaglia per l'Esercizio, la Compagnia de' Granatieri si ripartirà sull' Ala, dritta, e sinistra Tav. I. Fig. II. del Battaglione; e rimanendosi il Capitano alla dritta della prima Riga, il secondo Sergente si situerà alla dritta della terza, ed il Sottotenente si posterà quattro passi dietro di questa.

II.

Il Tenente de' Granatieri serrerà l' Ala sinistra del
C 2 Batta-

Battaglione , ed il primo Sergente si terrà due passi dietro della terza Riga , a dirittura del Centro della sua Mezza Compagnia , i di cui fianchi , dritto , e sinistro verranno ferrati da' Caporali , e da' Sotto-Caporali , che vi faranno.

III.

Alla dritta de' Granatieri dovrà stare il Tamburo maggiore con due Pifari , e con sei Tamburi in due Righe , compresi quello de' Granatieri ; alla dritta poi del Tamburo-maggiore i sei Guastatori in Ala col loro Caporale , portando li loro strumenti in ispalla , e li loro fucili in bandoliera . Vi faranno alla sinistra del Battaglione altri sei Tamburi , collocati in due Righe , e tutti i rimanenti in una sola Riga , due passi dietro alla Terza Riga del Battaglione in dirittura delle Bandiere .

IV.

Starà il Colonnello quattro passi innanzi al Fronte , sul fianco dritto de' Granatieri , e terrà un passo dietro di se un Ajutante sulla sinistra ; ma potendo avvenire , che per assenza de' Capi proprietarj , ricadesse il comando di un Battaglione , o di un Reggimento nel primo , o in qualche altro de' Capitani , in tal caso prenderà sempre questi il luogo del Colonnello ; e nella sua Compagnia verrà il di lui posto occupato dal Tenente &c. Stando però unito il Reggimento nella guarnigione , purchè vi sia in quella uno de' Capi ,

Capi, quantunque non prendano lo spuntone, e benchè i Battaglioni operino separatamente; dovrà ciononostante ciascun Capitano mantenersi nel proprio suo posto.

V.

Il Capitano della prima Compagnia (il qual dovrà comandare la Prima Divisione) starà sulla dritta della prima Riga della medesima: il secondo Sergente alla dritta della Terza Riga, dietro al Capitano: il Sottotenente al Centro, dentro la Prima Riga, affine di comandare la Mezza-Compagnia della sinistra: il Terzo Sergente starà dentro alla Terza Riga, dietro del Sottotenente, destinato altresì per la Mezza Compagnia della sinistra: il Tenente starà quattro passi dietro della Terza Riga in dirittura del centro di sua Compagnia: ed il Primo Sergente due passi dietro della Terza Riga, in dirittura della Metà dritta della medesima. Il Quinto Capitano starà sei passi dietro della Terza Riga, in dirittura del centro di sua Compagnia; alla di cui dritta nella prima Riga starà il Tenente, ed al Centro di essa il Sottotenente, co i Sargenti collocati nello, stesso ordine, che nella Prima Compagnia.

VI.

Il terzo Capitano (il qual dovrà comandare la Terza Divisione) starà alla dritta della Prima Riga di sua Compagnia: il Sottotenente al centro:

tro : ed il Tenente co' Sergenti collocati nel modo stesso, che nella Prima.

VII.

Tutti gli Uffiziali, e Sergenti della Settima Compagnia staran collocati nel modo medesimo, che già si è spiegato rispetto alla Prima.

VIII.

Le due Bandiere del Battaglione dovranno situarsi nella Seconda Riga della Settima Compagnia, immediate ad un Cadetto, che ferrerà la Dritta di essa : Saravvi un altro Cadetto alla sinistra delle Bandiere : due da dietro nella Terza Riga, e due davanti nella Prima ; dovendo tutta l' Ottava della dritta di questa Settima Compagnia destinarsi alla custodia delle medesime ; a qual effetto cotesta Parte terrà sempre un riserbo i suoi fuochi. I Cadetti, che dovranno situarsi intorno alle Bandiere, faran quelli, che col permesso del Colonnello nominerà l'Ajutante, includendo però nel numero di essi tutti i Cadetti proprietarj della Settima Compagnia, e formandoli nelle Righe secondo la statura loro nella forma prescritta rispetto a' Soldati.

IX.

Il secondo Capitano (il qual dovrà comandare la Seconda Divisione) ferrerà il sinistro fianco della Prima Riga di sua Compagnia. Il Sottotenente si
terrà

terrà al Centro , per comandare la Mezza-Compagnia della Dritta . Il Tenente co' Sergenti starran collocati nell' ordine stesso , che nella Prima Compagnia; ed il Secondo, e Terzo Sergente, che stanno incorporati nella Terza Riga , copriranno sempre il Capitano, e il Sottotenente, che si ritrovano nella Prima.

X.

Il sesto Capitano starà sei passi dietro della Terza Riga in dirittura del Centro di sua Compagnia; il Tenente nella Prima Riga , ferrando il fianco sinistro della medesima ; ed il Sottotenente , ed i Sergenti nell' ordine già divisato.

XI.

Il quarto Capitano , che comanderà la Quarta Divisione , starà alla sinistra di sua Compagnia. Il Sottotenente al Centro di essa , comandando la metà dritta ; ed il Tenente co' Sergenti nell' ordine medesimo, che quelli della Seconda.

XII.

L' ottavo Capitano starà sei passi addietro della Retroguardia ; Il Tenente sul fianco sinistro della prima Riga ; il Sottotenente al Centro , ed i Sergenti collocati ne' medesimi posti , che quelli della Seconda Compagnia.

XIII.

Il Sergente Maggiore si terrà sopra l'Ala sinistra del Battaglione, quattro passi più oltre della prima riga.

N O T A.

Sempre che abbianfi da unire le Compagnie di un Battaglione con quelle dell' altro, rispetto allo scarso loro numero, per farne di ogni due una: ciò si eseguirà con unire la Prima colla Prima etc. collocando quelle del secondo Battaglione alla sinistra di quelle del Primo; bene inteso però, che nella Metà sinistra del Battaglione le Compagnie del Secondo si dovranno collocare alla dritta di quelle del Primo, per esser quivi la sinistra luogo di preferenza. Ogni Ufficiale però comanderà la propria Compagnia, sebbene quello, che si trova alla Compagnia della dritta sia più moderno, o di grado inferiore a quello della Compagnia, che stà sulla sinistra.

XIV.

Per passare dall' Ordine di Battaglia a quello di Parata, d'altra mutazione non farà d'uopo, che di fare, che tutti gli Uffiziali incorporati nella Prima Riga, e le Bandiere altresì marcino al fronte, e si formino in linea due passi più oltre della prima Riga. Il Colonnello verrà allora a porsi due passi innanzi delle Bandiere, e terrà alla sinistra, un passo addietro di se, un Ajutante. Il Sergente Maggiore passerà all' Ala
diritta

TITOLO QUINTO. 25

diritta del Battaglione, e si collocherà quattro passi più oltre del Fronte del medesimo; ed i Tamburi si rimarranno ne' loro primi posti: Per l' esecuzione del qual movimento altra voce non si darà, che la seguente. = Signori Uffiziali, Bandiere, e Sergenti, all'ordine di Parata = Marciate =.

XV.

I Sergenti incorporati nella Terza Riga occuperanno allora i vuoti lasciati dagli Uffiziali, che stavano nella Prima, ed ogni primo Sergente collocato alla Retroguardia, s'introdurrà nella Terza Riga; di modo però, che quelli della Metà Dritta del Battaglione si pongano alla dritta della Terza Riga di lor Compagnia; e que' della Metà sinistra al Centro della Terza Riga della loro. I Capitani altresì di Retroguardia si avvanzeranno due passi ad effetto di alinearli co' primi Tenenti, i quali non si moveranno dal loro posto. *Tav. I. Fig. II.*

XVI.

Per ritornare dall' Ordine di Parata a quello di Battaglia, si daranno le seguenti Voci = Signori Uffiziali, Bandiere, e Sergenti, all' Ordine di Battaglia = A questa Voce gli Uffiziali, ed i Sergenti farann' alto i loro Spuntoni, ed Alabarde; ed a quella di = Marciate = dato mezzo giro a diritta, andranno ad occupare i loro posti; e giunti, che vi siano, daranno senz' altra prevenzione mezzo giro a sinistra

D

per

per far fronte ; coll' avvertenza però a gli Uffiziali , sempre che stiano in Battaglia , o in Parata , di girar l'occhio al Settimo Capitano , ad effetto di rialzare i loro spuntoni , oppure di riposarsi sù de' medesimi nel tempo stesso , ch'ei lo eseguisce.

XVII.

La Formazione di un intiero Reggimento in Battaglia si farà nel modo medesimo ; col solo divario , che in questo caso tutta la Compagnia de' Granatieri del Primo Battaglione rimaner deve a ferrar l'Ala Dritta del medesimo , e quella del Secondo a ferrare l'Ala Sinistra di questo , e che il Secondo Battaglione dovrà formarsi all' opposto del Primo , cioè situando la sua Prima Compagnia alla dritta de' suoi Granatieri , la seconda alla dritta del Battaglione , e così successivamente tutte le altre fino al Centro . Saravvi fra amendue i Battaglioni un intervallo di dodeci passi , nel quale si porrà il Colonnello quattro passi più oltre del Fronte . Il Sergente Maggiore si situerà sopra il fianco dritto del Primo Battaglione ; ed il Tenente Colonnello sul fianco sinistro del Secondo , con un Ajutante a sinistra , un passo dietro di se , per comunicargli gli Ordini con prontezza .

XVIII.

Nell' Ordine di Battaglia così , come in quello di Parata , frappor si dovrà un passo regolare , che equivale

vale a due Piedi di Parigi, dal calcagno de' Soldati della Prima Riga alla punta del piè di quelli della Seconda ; e similmente rispetto a quelli della Seconda con quelli della Terza . Se poi stando i Battaglioni in battaglia a Noi piacesse, o a' Generali, che comandano, passar fra le Righe per riconoscer la qualità della Truppa, dell'Armamento, e del Vestuario ; si dovrà in tal caso frappor distanza di quattro passi tra Riga , e Riga : qual movimento per eseguire, darà il Sergente Maggiore la voce seguente = Righe del Battaglione sulla marcia a pigliar distanza di quattro passi = Marciate = alla qual voce tutte le Righe si porranno in marcia : la prima, e seconda a passo regolare , e la terza a passo corto ; e scorgendo egli aver già presa la distanza richiesta darà la Voce di = alto a = cui tutti si quadreranno . Volendo poi rimetterle alla prima formazione , comanderà = Righe del Battaglione sulla marcia a ferrar le distanze = marciate = la prima allora marcerà a passo corto , e la seconda, e terza a passo regolare , fino a stringersi all' ordine di Battaglia . Indi darà la voce di = alto = a cui tutti si quadreranno .

N O T A I.

Per dar luogo alla mossa delle Bandiere per l'Ordine di Parata, ed al loro ritorno a quello di Battaglia, la Prima Riga della Prima Ottava della Settima Compagnia darà sollecitamente un Quarto di Conversione

D 2

sulla

sulla Dritta , dal quale si rimetterà poi dopo di aver fatto un mezzo giro ; senza aspettare , per eseguir tutto ciò , altra prevenzione , che il Comando , che si dà per formare in Parata , o per ritornare all' Ordine di Battaglia .

II. Quando vi fossero in un Battaglione Uffiziali aggregati , e vi mancasse alcuno de' Vivi , si rimpiazzeranno questi con uno de' primi di ugual Grado , e tutti i rimanenti si collocheranno alla Retroguardia , mettendosi i Subalterni , e i Capitani in Linea co' Vivi . Che se vi fosse un Colonnello , o un Tenente Colonnello aggregato , si posterà egli due passi addietro de' Capitani , in dirittura del Centro del Battaglione .

III. Ma quando in una Compagnia mancassero i tre Uffiziali proprietarj , nè vi fossero aggregati nel Reggimento per fare le loro veci , dovrà il Colonnello destinarne uno di un' altra Compagnia , che sia completa d' Uffiziali , affinchè ne abbia cura , e con essa marci sempre alle funzioni , ed altre formazioni , che far si debbano ; nel qual caso i Sergenti proprietarj occuperanno gli altri posti successivamente , secondo che lor corrisponda ; ed il posto di questi verrà occupato da' Caporali , i quali in tal occorrenza , se vi saranno Alabarde , le porteranno , uniformandosi sempre co' Sergenti nella posizione delle medesime . Se poi non vene fossero , porteranno l' arme assicurate , allorchè nella formazione in battaglia lor tocchi di rimpiazzare qualche Sergente .

IV. Quando poi determinato si sarà il numero de' Cannoni di Campagna , che ogni Battaglione debba tenere ;
si darà

TITOLO QUINTO. 29

si darà un istruzione separata pel loro collocamento , e maneggio.

V. Ogniqualvolta si cominciassero i fuochi , sia negli Esercizj , o nelle azioni di Guerra , i due Sergenti , che Tav.I. Fig.III. si trovano incorporati nella Terza Riga , ne usciranno per collocarsi a due passi dalla Retroguardia , ad effetto di potere , scorgendo più distintamente tutte le Righe , aver miglior cura del buon ordine delle medesime.

TITOLO SESTO.

Formazione in Colonna.

A R T I C O L O I.

QUando il Battaglione si trovasse in ordine di Parata , e dovesse formarli in colonna per poi marciare a righe ferrate , e quindi passare alla formazion di Battaglia , il Sergente maggiore prima di formar il Battaglione in Colonna farà passar l' Uffiziali , e le Bandiere all' ordine di Battaglia colle voci seguenti = Signori Uffiziali , Bandiere , e Sergenti , all' Ordine di Battaglia = Marciate = In udir la voce = Battaglia = rialzeranno i loro Spuntoni , ed Alabarde ; ed a quella di = Marciate = , dato mezzo giro a dritta , s' incammineranno verso que' posti , che debbono occupare ; e giunti che vi sieno , faranno fronte da se medesimi.

Scorto ;

II.

Scorto ; che avrà , chi comanda l'Esercizio , il Battaglione già nel suo ordine di Battaglia , darà la voce seguente = Battaglione , per Compagnie , Metà , o Quarte , a formare in Colonna sopra la Dritta = Marciate = .

III.

Terminata appena la Voce di = Marciate = ; e *Tav. IV. Fig. II.* ciò nel supposto , che la Colonna si abbia da formare per Metà di Compagnie , i fianchi sinistri delle Mezze-Compagnie daranno , a passo sollecito , un Quarto di Conversione sulla dritta . Il Colonnello passerà frattanto a porsi alla Testa del Battaglione , ed il Sergente Maggiore dinanzi a' Granatieri .

IV.

I Tamburi de' fucilieri , ed i Pifferi , che si trovano col Tamburo maggiore sull'Ala dritta , entreranno a collocarsi in ala tra la prima , e la seconda Metà della prima Compagnia de' Fucilieri . Il Tamburo de' Granatieri tralla prima , e seconda Metà della sua Compagnia : I Tamburi del Centro tralla Settima , e l'Ottava Compagnia , e quelli dell'Ala sinistra tralle due Metà della Seconda .

V.

De' Tamburi de' Fucilieri , che nell'ordine di Battaglia

TITOLO SESTO.

31

taglia stando sull' Ala sinistra, ne rimarrà uno col Sergente Maggiore per Tamburo d'ordine.

VI.

Tutti gli Uffiziali incorporati nella Prima Riga, ed i Sergenti, che lo sono nella Terza, si terranno ne' medesimi posti da essi occupati, sempre quando la Colonna conservi la stessa estension di terreno, che occupar deve in Battaglia.

VII.

I Capitani, ed i Tenenti, che stanno alla Retroguardia, si collocheranno un passo dietro dell' ultime Righe delle rispettive lor Compagnie; ed i Sergenti di Retroguardia si situeranno un passo addietro dell' ultima Riga della Metà dritta delle loro.

VIII.

Formata già la Colonna, e ben coperti i Soldati da petto a schiena, imprenderà la sua marcia nell' ordine, e modo seguente.

IX.

Dapprima il Caporale co' sei Gualtatori, co' loro strumenti in ispalla: venti passi da essi il Sergente Maggiore, il qual potrà, s'ei vuole, andare a cavallo.

Se

Se il Reggimento avesse Banda di Musica , marcerà questa successivamente dietro a' Granatieri. Indi seguirà il Colonnello , a cavallo, s'ei così voglia , preceduto dall' Ajutante di due passi sulla sinistra.

XI.

Le Compagnie , Metà , o Quarte , che formano la Colonna, staranno coll' avvertenza, (ogniquale volta non si prevenga il contrario) di frapporre dalla loro Prima Riga alla Prima Riga della Compagnia, o Metà, che loro precede, un intervallo eguale all' estensione del proprio fronte : mediante qual regola il Battaglione , o Reggimento , che sia , occuperà in Colonna la medesima estensione di terreno, che occupar deve in Battaglia.

XII.

Marciando la Colonna a righe serrate , se il Colonnello stia a piedi, terrà alto lo Spuntone, e marcerà due passi innanzi alla Prima Riga della Prima Compagnia ; ma nel marciare a Righe aperte , andrà quattro passi più oltre del Primo Capitano.

XIII.

Quando il Secondo Battaglione marcerà unito al Primo, il Tenente Colonnello, nella marcia in Colonna a Righe serrate, marcerà alla Retroguardia, collo Spuntone alzato, due passi addietro dell'ultima
Riga

Riga della Prima Compagnia del secondo Battaglione; e qualora la Colonna marciasse a Righe aperte, marcerà quattro passi dietro del primo Capitano, il quale terrà la lancia del suo Spuntone un sol piede distante dall'ultima Riga di sua Compagnia.

XIV.

Se la Colonna stasse formata per quarte, il Tamburo de' Granatieri marcerà tra la prima, e la seconda quarta di sua Compagnia, e quando il fronte fosse di una metà, e la Compagnia de' Granatieri fosse stata nell'ordine di Battaglia ripartita sull'Ale, il Tamburo de' Granatieri si collocherà per marciare sul fianco dritto della sua Compagnia, in linea colla seconda Riga.

XV.

Allorchè la Colonna marcia a Righe ferrate, se si volesse fra quelle aprir distanza, si darà la voce seguente = Battaglione a prendere distanza di Righe = pronunciata la voce di = Righe = tutta la Colonna marcerà a passo corto, finchè rimangavi tra Riga, e Riga distanza uguale alla estensione del fronte. Ciò effettuato ciascuna proseguirà la sua marcia a passo regolare; col quale però dovrà aver sempre continuato a marciare la prima Riga, che forma la testa della Colonna, per dar campo alle Righe consecutive di andar prendendo le loro distanze.

E

Semprechè

Sempreche nell'atto di marciare in colonna a righe ferrate, si ordinasse di pigliar distanza di righe, dovranno gli Uffiziali situati al fianco della prima riga portarsi subito a collocarsi a passo obliquo quattro passi al fronte di questa, e quelli di retroguardia prender la medesima distanza dalla loro terza riga, affine di trovarsi più immediati al luogo, che loro compete nell'ordine di Battaglia; toltono il secondo Capitano, il qual passa alla coda della sua Compagnia per chiudere la Retroguardia del Battaglione ed alla testa della metà sinistra di sua Compagnia, marciar deve il Tenente ad occupare il suo posto; quando poi tutte le righe abbiano presa la distanza richiesta, dovranno gli Uffiziali distendere i loro Spuntoni in tre tempi. Nel primo, e nel secondo nella guisa prescritta in questa ordinanza là dove si tratta del modo di riposarvisi sopra; e nel terzo lo trasporteran prontamente alla positura di stenderlo, ritirando nell'atto stesso la man sinistra sul proprio lato, e mantenendolo ben impugnato, e col piatto della lancia in su rivolto. In questo caso i primi Sergenti della metà dritta del Battaglione si collocheranno alla dritta della terza Riga della prima metà di lor Compagnia; ed i primi Sergenti della metà sinistra del Battaglione si collocheranno sul fianco sinistro dell'ultima Riga della seconda metà della loro. Ma se il Battaglione, stando in Colonna per quar-

te,

Tav. II. Fig. I.

te , dovesse benanche marciare a Righe aperte , ogni primo Sergente esistente nella metà dritta del Battaglione passerà alla dritta della prima Riga della seconda quarta di sua Compagnia ; ed i primi Sergenti della metà sinistra del Battaglione , si collocheranno alla sinistra della prima Riga della terza quarta della loro.

XVII.

Allorchè poi si comandi al Battaglione di stringere le distanze delle Righe ; nel qual caso debbono gli Uffiziali rialzare i loro Spuntoni per ritornare nella prima loro situazione ; lo eseguiranno in tre tempi . Nel primo l' alzeran colla dritta in sito perpendicolare rimpetto alla destra spalla ricevendolo colla mano sinistra più giù del terzo di sua lunghezza . Nel secondo poi , e nel terzo , conforme l' ordinanza prescrive , avvertendo sempre di farlo rimanere colla lancia di piatto verso il fronte , come tener lo dovranno altresì riposandovisi sopra ; a tutti i quali movimenti daran principio nel dare il passo col piede diritto.

XVIII.

Nella marcia in Colonna a Righe aperte , gli Uffiziali situati alla Retroguardia delle loro Compagnie , si porranno in linea con quelli della Vanguardia delle susseguenti , dovendo in tal caso nella prima , e terza Divisione prendere la dritta l' Uffiziale di

E 2

maggior

maggior grado, o antichità, e nella seconda, e quarta prendere la sinistra, come posto di preferenza, e mediante ciò così gl' uni, che gli altri si troveranno, al ferrar le distanze della Colonna, in vicinanza del posto, che devono occupare.

XIX.

Ogniquale volta gli Uffiziali marciano collo Spuntone disteso, dovranno tenerne il calcio distante un piede dalla Riga, a cui immediati precedono.

XX.

Nella marcia in Colonna di un Battaglione a Righe aperte, passeran le Bandiere a collocarsi nella prima Riga della prima quarta della settima Compagnia; dovendo due Uomini di questa, che stanno al fronte, passare a riempire il vuoto dalle Bandiere lasciato nella seconda Riga.

N O T A.

Essendo molto conveniente al nostro servizio il buon ordine, e l' esatta formazione, che debbono sempre conservare i Battaglioni in qualsivoglia delle loro marcie, così in tempo di Pace, che di Guerra; Perciò affinchè la Truppa si assuefaccia in quella a praticare ciò, che indispensabilmente dovrà in questa eseguire, marceranno sempre i Battaglioni da un luogo all' altro a Righe serrate, ed in Colonna per metà di Compagnie, o per Quarte a misura della larghezza delle strade, conservando

vando le distanze proporzionate a poter formare in Battaglia, quando loro ciò si comandi. Frattanto gli Uffiziali, che vanno a cavallo, marceranno ciascuno ne' loro posti su i fianchi della Colonna, toltone quelli, cui tocca di marciare alla Testa della medesima. Quando però sembrasse ai Capi, che in tempo di caldo, e di polvere lo andare a Righe serrate all'ordine di Battaglia troppo incomodasse i soldati, potranno in tal caso far, che prendano le Righe la distanza di quattro passi, dovendosi però mantener ben formate senza permettere, che verun soldato si separi da quelle; e quando per qualche urgente necessità non se ne possano dispensare, dovranno lasciare il fucile ad uno de' compagni, che stia loro a fianchi, affine di potere in tal modo con facilità maggiore incorporarsi di nuovo nel loro posto.

XXI.

Quando, trovandosi un Battaglione in ordine di Battaglia, le Compagnie, di cui si compone, si dovessero formare in Ala al Fronte; si darà il Comando = Compagnie, attenti a formare in Ala sul Fronte = In udir la Voce = Fronte = le Bandiere passeranno immediatamente per la Vanguardia a porsi alla testa della Prima, e della Seconda Compagnia, collocandosi in seguito degli Uffiziali delle medesime. Gli Uffiziali, e i Sergenti d'ogni Compagnia marceranno per la Retroguardia a porsi dietro del loro Capitano; il quale, sebbene sia stato alla Retroguardia in Battaglia, dovrà porsi in questo caso alla

alla testa di sua Compagnia. Vedutasi da chi comanda il Battaglione già eseguita la prevenzione, darà la Voce di = Marciate = A questa ogni Capitano marcerà al Fronte, seguito dagli altri Uffiziali, Sergenti, e Tamburi, e le tre Righe, che alla Voce di = Fronte = avranno al tempo stesso fatto a dritta, o a sinistra, secondo in qual delle due Metà del Battaglione si trovano, seguiranno a disfilare, incominciando dalla Prima Riga, a cui verrà appresso la Terza, e quindi la Seconda; mediante il che rimarrà la Compagnia formata in Ala per altura, come appunto conviene. Il rimettere il Battaglione in battaglia da questa situazione si ottiene con movimenti opposti; con questo però, che la Seconda Riga si è quella, che prima giugne al suo luogo, a cui siegue la Terza, che marcia al suo, e quindi la Prima, che da ultimo arriva. Gli Uffiziali si restituiscono a' loro posti per la Retraguardia, e le Bandiere per la Vanguardia. Or per diriggere tal Formazione, quando si dà la Voce = Compagnie, alla prima Formazione in Battaglia = il Primo Sergente d' ogni Compagnia dovrà marciare a porsi alla Retroguardia di quella, frattanto che i Soldati fanno a dritta, o a sinistra, per ritrovarsi, alla Voce di = Marciate = pronti ad eseguirlo.

TITO-

TITOLO SETTIMO.

*Istruzione toccante la Marcia di Fronte , l' Obliqua ,
e la Circolare.*

ARTICOLO I.

Nella marcia il Soldato dovrà tenere alta la testa, ed il corpo quadrato al proprio fronte: dovrà star ritto, arioso, ed insieme disinvolto; tenere il ginocchio teso, e bassa la punta del piede, e rivolta in fuori.

II.

S' incomincerà sempre col piè sinistro la marcia di fronte; lo alzeranno, e lo poseran tutti a terra nel punto stesso, tenendo teso il ginocchio; ma senza però dar colpi forti, nè affettati, nè fare col collo del piede movimento veruno.

III.

Costerà il passo corto di un piede di Parigi dall' uno all' altro calcagno, ed il passo andante, o regolare di due.

IV.

Così il passo corto, che il passo andante dovranno farsi in un minuto secondo, ed in un simile spazio di tempo due di essi, quando si raddoppiano, talchè in un minuto primo si faranno sessanta passi corti, e
andanti

andanti, e cenventi raddoppiati di ambedue le dette specie, seguendo sempre il tempo del tocco del Tamburo.

V.

Il passo obliquo s' incomincerà sempre col piede opposto a quel fianco, su cui si avrà da guadagnare terreno. Quando ciò sia sulla dritta, la marcia s' incomincerà col portare il piè sinistro quattro dita più innanzi della giuntura del dito principale del piede dritto; e nel secondo passo si trasporterà il piè dritto un piede, e mezzo verso il fianco medesimo, con rivolger l'occhio, e spingere la spalla verso quella parte, dove si vuole arrivare.

VI.

Due cose si osserveranno in tutti i Quarti di Conversione. La prima di non iscostarsi giammai da quel soldato, che serve di perno; la seconda di mirar sempre verso quel fianco, che marcia; affine di bene uggagliarsi ad esso durante il movimento: ed in ultimo di alinearli tutti, nell'atto di far Alto, con quel fianco, che à sostenuto. Il soldato, che serve di perno nella prima riga, moverà, nel dare di conversione, soltanto le punte de' piedi girandosi a proporzione del movimento comune sopra il calcagno dritto, o sinistro, secondo a qual parte si converfa; ed alla fine si quadrerà sempre col piè dritto.

Sem-

TITOLO SETTIMO.

41

VII.

Semprechè si dovesse dare un quarto di conversione per Battaglioni, Divisioni, o Compagnie; avanti d'incominciarlo si comanderà di far Alto, come ancora nel terminarlo; affinchè, bene alineata la Truppa, dia meglio di conversione, e ripigli poi con uguaglianza la marcia; ma trattandosi di conversioni per Mezze, Quarte, ed Ottave, necessario non è di far Alto. Chi le comanda, due passi prima d'incominciare il Quarto, darà in tuono basso la voce seguente = Righe, ad unirsi = alla qual voce ferreranno la loro distanza, e daran quindi di conversione verso dove l'abbia intrapresa l'Uffiziale; il quale nell'atto stesso indicherà, o in voce bassa, o con far cenno quel fianco, verso il quale la sua Truppa dee converfare. Tav. I. Fig. IV.

VIII.

Si farà marciare frequentemente la Truppa in profilo: Uso assai vantaggioso per dispiegare le Colonne, per radoppiare il fondo, e per varj altri casi, che occorrono nella Guerra. Regola di ciò sarà, che tutti marcino a passo corto per non urtarsi gli uni cogli altri, e che, senza chinare la testa, offervino così i compagni, che li precedono, che quelli, che loro stanno a fianco, ad effetto di non istrignersi con essi, e di non allargar la distanza, che deve sempre mantenersi la stessa, qual si richiede per ri-
F manere

manere poi ben formati in Battaglia.

IX.

Allorchè, marciando la Truppa a passo corto, andante, obliquo, o circolare, se le dia la voce di = Alto = dovrà essa terminare il passo già incominciato, e quindi quadrarsi coll'altro piede; ma nel marciare a passo raddoppiato, siccome l'impeto stesso della marcia più difficile rende il far alto; perciò in udir questa voce dovrà la Truppa, e terminare il passo già incominciato, e darne un altro, per indi quadrarsi.

N O T A.

Nella marcia di Fronte, quando si eseguisca da un intero, o pur da un mezzo Battaglione, ciascuna metà della linea del Fronte dovrà girar l'occhio al centro di tutta la linea per uguagliarsi con esso; ma nelle marce per Divisioni, Compagnie, o altre parti di picciola fronte, si dovrà da ognuno rimirare il fianco dritto affin di uguagliarsi.

Semprechè si darà al Battaglione la prevenzion per marciare, rialzeranno gli Uffiziali i loro Spuntoni in udir la penultima parola della voce di tal comando: ed a quella di = Marciate = lo eseguiranno: a cagion d'esempio = Battaglione a formare in Colonna per Compagnie sulla Dritta = Marciate = alla voce = Dritta = dovran gli Uffiziali far alto gli Spuntoni, e chi comanda l'Esercizio farà a tal fine una breve

TITOLO OTTAVO. 43

*breve pausa , sicchè poi in udire quella di = Marcia-
te = si pongan subito in movimento . Allorchè , fatti
i quarti di Conversione , ovvero i Fuochi , debba la Trup-
pa marciar in Colonna , o in Battaglia , dovrà la pri-
ma Riga incaminarsi a passo andante , o regolare ; ma la
seconda , e la terza a passo corto fintantochè rimangan
fra loro colla distanza richiesta .*

TITOLO OTTAVO.

*Prevenzioni generali pel Maneggio dell' Arme,
e per le Evoluzioni.*

ARTICOLO I.

IL solo Colonnello , o Comandante della Trup-
pa , ed il solo Sergente Maggiore , o Ajutante ,
che comandi l' Esercizio , potrà riprendere i sol-
dati degli errori , che nel modo di eseguirlo com-
metteffero . Il Capitano però , i Subalterni , ed i
Sergenti d' ogni Compagnia con molta cura offer-
veranno se i loro soldati marciano , o nò con mar-
ziale contegno , se maneggian l' arme con destrezza ,
se badano alla dritta loro , se distinguono bene i
tempi , e se caricano i loro fucili colla possibile ce-
lerità , e col richiesto buon ordine . Che se gli Uf-
fiziali , e i Sergenti notassero qualche mancanza ,
giunti al Quartiere ne daranno parte al Capitano ;
il quale farà sì , che istruito sia colui , che non sap-
pia il suo dovere , e castigato chi trascuri di
adempirlo .

F 2

Chi

II.

Chi comanderà l' Esercizio, non varierà giammai le Voci in esso addette ad ogni movimento, onde per via di tal costante pratica sian meglio intese da tutti. Dovrà egli pronunciare tutti i Comandi con voce intelligibile, e chiara, con dare ordinariamente maggior forza alla penultima sillaba dell' ultima parola.

III.

Devono tutti i Soldati stare nell' intelligenza, che dal punto, in cui l' Uffizial, che comanda, pronuncia sforzata la penultima sillaba dell' ultima parola, fino all' incominciare del movimento, devono lasciare scorrere lo spazio di un tempo solo; ma dal momento in cui l' incominciano, l' esecuzione deve esserne del tutto celere, e briosa; procurando però, che i tempi tutti del movimento sian ben distinti; cioè a dire, che per l' intervallo fra ciascun tempo continuo mentalmente, uno, due, tre, quattro; (il che deve farsi in un minuto secondo) con ripigliar sempre il movimento tosto contato il quattro.

IV.

Ad effetto, che i Soldati possano ben capire quanto lor si previene, specialmente con voci, che consistano di una lunga serie di parole, le proferirà il Sergente Maggiore con far breve pausa dove siavi distin-

distinzione di senso ; Quindi nelle Evoluzioni non meno , che in qualsivoglia altra occasione non dovrà egli , dopo di aver comandato il movimento da eseguirsi dalla Truppa , dar la voce di = *Marciate* = *Formate* = o altre , le quali determinano l'azione , senza aver lasciato prima scorrere alcun breve spazio di tempo , in cui gli Uffiziali , ed i Soldati possano rendersi bene avvertiti di quanto metter devono in esecuzione.

V.

Gli Uffiziali terranno alti i loro Spuntoni durante tutto il tempo dell'Esercizio ; così ancora i Sergenti le loro Alabarde : ma nella marcia in Colonna , terminate , che siano le Evoluzioni , i Sergenti le porteranno sempre in ispalla .

VI.

Si avvezzeranno i Soldati ad alinearfi con gran prontezza da se medesimi , senza che uopo sia farne loro prevenzione , o segno alcuno per rinnovare la loro attenzione , e la cura altresì di ben coprirsi da petto à schiena .

VII.

Sebbene per tutte le Evoluzioni , e Fuochi , generalmente parlando , debbano i Soldati tener l'arme assicurate ; qualora però lungo tempo s'impieghi nelle prime , potrà il Colonnello , o il Comandante

te ordinar loro di far arme in ispalla ; ma prima d'incominciarsi i fuochi dovranno di nuovo assicurarle.

VIII.

La pratica di far , che i Soldati marchino i passi, senz'altrimenti muoversi dal sito, su cui si trovano, cesserà da quì innanzi; e sempre che la Truppa non abbia da guadagnar terreno , dovrà far Alto.

IX.

Nei Quarti di Conversione , dove tutti , toltone chi sostiene , guadagnan terreno , alzeranno tutti del pari i piedi per formare i passi, più, o meno corti, a misura della distanza , in cui si trovano da quello, che serve di perno.

X.

Non si faranno altri Esercizj a Righe aperte, fuorchè gl'Istruttivi , che fanno per Compagnie ; ma unendosi il Battaglione , si deve fare così il maneggio dell'arme , che tutte le Evoluzioni a Righe ferrate a modo d'ordine di Battaglia ; rimanendosi gli Uffiziali , le Bandiere , ed i Sergenti ne' loro medesimi posti.

XI.

Tutti que' movimenti , ch'eseguir non si possono a righe ferrate , non sono adattabili al servizio di Campagna. Quindi è nostra Volontà , che vadano
uniti

uniti al supplemento dell' Esercizio , con cui debbono istruirsi le Compagnie ; affinchè la Truppa acquisti quella uniformità , che in tutto le conviene osservare.

XII.

Se si voglia formar il Battaglione in Colonna sulla Dritta, Sinistra, o Centro, quando ciò sia per Divisioni, o per Compagnie, chi comanda l' Esercizio ne dovrà dare la prevenzione; ma quando si dica solamente = Per Metà, o Quarte a formare in Colonna sulla Dritta, Sinistra, o Centro = queste senz'altro dovranno intendersi per parti di Compagnie; e similmente in tutti que' casi, ove queste voci si adoprano.

XIII.

I movimenti tutti del Maneggio dell' Arme si faranno bene accanto al corpo, e per la linea più retta; e questi non meno, che le voltate, ed i giri sulla dritta, e sulla sinistra si eseguiranno sulle calcagna colla maggiore velocità, senza punto muovere il corpo fuor di proposito, e con tener le ginocchia ben tese. In questi giri il calcagno del piede, che si alza, si porterà per linea retta dal sito, in cui si trova, a quello, su cui v' a posarsi; badando sempre a non descrivere col suo movimento curva veruna, quale, come più lunga, ritarderebbe l' esecuzione.

Per

XIV.

Per assuefare la Truppa ad eseguire le sue operazioni in qualsivoglia terreno , i Battaglioni si eserciteranno frequentemente su' terreni inuguali.

XV.

Ogni Truppa , che marci in Colonna , deve seguirlo col maggior fronte , che il terreno il permetta.

XVI.

Soltanto negli Esercizj Istruttivi delle Compagnie si farà inoltrare verso il fronte sul fianco un Soldato , per indicar meglio la distinzione de' tempi , e servir di modello così nella prontezza dell'esecuzione , che nell'esattezza delle positure.

XVII.

Nell'incominciarsi l'esercizio , quando chi comanda dia la Voce di = Attenzione = tutti gli Uffiziali ; e Sergenti farann' Alto i loro Spuntoni , ed Alabarde ; e quei , che si trovano incorporati nella Prima Riga della Prima , e della Terza Divisione , si gireranno sul calcagno diritto a profilarsi sul fianco sinistro ; e quei , che si trovano dentro la Prima Riga della seconda , e della quarta Divisione , si gireranno sul calcagno sinistro a profilarsi sul fianco diritto ; ed in tal guisa gli uni così , come gli altri

altri verranno ad aver l'occhio sopra le Divisioni, Compagnie, o Metà da lor comandate. Chi comanda l'esercizio deve in quell'atto, sia egli a piedi, o a cavallo, tener la spada in mano.

XVIII.

Nelle parate delle guardie, che nelle piazze si fanno, e ne' Terreni di Formazione per gli Esercizj, si avezzerà la Truppa a tutto eseguire senza linee sul Terreno; ma con grande attenzione, per istare così perfettamente alineata, come se ve ne fossero.

XIX.

In tutte le occasioni, in cui il Soldato si trovi sopra l'armi, e specialmente in questa d'incominciar l'Esercizio, dovrà egli star piantato con aria, e con disinvoltura; tenersi bene alineato colle calcagna, e colle spalle rispetto a' Soldati, che gli stanno a' fianchi, che son quei, che forman la Riga, e ben coperto con quelli, che gli stanno davanti, ed alle spalle, che son quei, che forman la Fila; senza inciampare però nell'errore di chinare la testa per mirarsi i piedi: le punte de' quali deve tenere rivolte in fuori, onde rimanga fermo ed arioso, senza frapporre maggior distanza, che quella di due dita, dall'uno altro calcagno.

XX.

Da i Soldati, che gli stanno accanto, dovrà es-
G
fere

sere distante solo per quanto gli è necessario per maneggiar l'arme sua liberamente; talchè ogni Soldato, posto in Battaglia, occuperà generalmente il solo spazio di un piede, e mezzo.

XXI.

Terrà l'arme sostenuta per la parte inferiore del calcio, posandolo sull'estremità della palma della mano sinistra, e precise sulle tre ultime sue dita, circondando coll'altre due l'ultima vite; vale a dire tenendo l'indice sotto, ed il pollice sopra della medesima. Terrà il calcio ben unito al corpo, onde la bocca della canna rimanga sollevata da dietro, ma senza violentare il braccio per sostenerlo; ed in guisa, che la canna stia rivolta al fronte; e che la punta della molla dell'acciarino corrisponda alla metà dello spazio, che vi corre tra l'ascella, e la parte superior della spalla. Manterrà il gomito sinistro naturalmente disteso, ma unito al corpo, ed il braccio, e la man destra cadenti sul fianco, rivolta in dentro la palma: ben calcato il cappello, colla sua punta situata verso l'occhio sinistro, per lasciar libero il passo, e franco l'uso del fucile nel metterlo, e torlo di su la spalla; con presentare il petto con aria, rassettando il ventre; alta tenendo, e ben ritta la testa, risguardando con disinvoltura, e stando sempre attento alla voce di chi comanda l'Esercizio: a cui si darà principio nel modo seguente.

NOTA.

TITOLO OTTAVO.

51

N O T A.

In tutti gli Esercizj generali il Sergente Maggiore, e tutti gli Ajutanti terranno la spada in mano, cavandola subito che vedano comparir le Bandiere; ma negli istruttivi terranno il loro bastone, toltone chi comanda, il quale dovrà tener fucile, cartocciera, e bajonetta per rendere coll' evidenza più intelligibili i movimenti. Il posto del Colonnello in tutte le Evoluzioni dovrà essere quattro passi avanti del fianco dritto de' Granatieri del Primo Battaglione, o nel centro fra amendue qualora i Battaglioni stassero insieme sull' armi; nè deve porsi alla testa della Prima Compagnia, senonquando, terminato l' Esercizio, la Truppa si ritiri al Quartiere. Ma sebbene si assigni al Capo per formalità un luogo fisso, non è però, che obbligare si voglia ad occuparlo continuamente. Chiunque tiene un Corpo al suo comando, è necessario, che per se medesimo assista, ed invigili generalmente al suo buon ordine, e faccia sì, ch' ei venga osservato.

TITOLO NONO.

Maneggio dell' Armi.

Prima voce.

Attenzione.

SEmprecchè da chi comanda si darà questa voce tutti i Soldati rivolgeran prontamente la testa
G 2 verso

verso la loro dritta , toltone quei , che stan collocati sul fianco dritto delle Righe , i quali dovranno mirar verso il fronte ; ed in tal positura baderanno tutti a ciò , che nella susseguente farà lor comandato ; il che dovranno eseguire con pari sollecitudine , ed uguaglianza ; senza dare però colpi forti , nè affettati , nè punto muover le braccia più del semplice bisognevole per eseguire i loro movimenti ; procurando di ben situarsi , ed unirsi nelle Righe ; mentre con ciò più spiccanti faranno , e vivaci i movimenti , e maggiore l'uniformità nella Truppa ; la quale sempre star dovrà sull'avviso , che dal punto in cui si mette sull'arme , deve ciascuno osservare il più profondo silenzio .

II.

Presentate l' Arme .

In due Tempi .

I. Nel primo , volgendo il fucile colla piastra al fronte , ed abbassando il braccio sinistro per quanto si estenda , senza sforzarlo , porteran con vivezza la man destra a prender l' arme per l' impugnatura , stendendo il dito pollice sotto la canna .

II. Nel secondo , senza punto muover la testa , nè scomporre il cappello , toglieranno di sulla spalla il fucil colla destra , portandolo in sito perpendicolare verso il lato dritto , colla canna dirimpetto all' occhio di questo lato , discosta quattro dita dal corpo ,

corpo, e col calcio situato dinanzi alla parte superiore della coscia, e colla bacchetta rivolta al fronte; ricevuto avendo nell'atto stesso il fucile colla mano sinistra sotto la prima fascetta, con istenderne il pollice in modo, che colla sua punta la tocchi, e con tenere il gomito sinistro bene accostato al corpo. Ritireranno anche nel punto stesso il piè dritto mezzo piede più addietro del sinistro in guisa, che l'estremità del calcagno dritto cada sulla linea, che prolungata rade il lato inferiore del piede sinistro, colla quale formi angolo retto, dovendo rimanere la punta del piè sinistro totalmente al fronte, e quella del dritto verso di questo medesimo lato. Osserveranno la dritta con disinvoltura, tenendo il polso dritto appoggiato sull'ultima costola di questa parte, e l'osso del medesimo braccio, dal polso al gomito, situato orizzontalmente sopra l'osso del fianco.

III.

Armate la Bajonetta.

In due tempi.

I. Nel primo faranno sul calcagno sinistro un perfetto quarto di giro a profilarsi sulla sinistra, con portare, a ginocchia ben tese, il piè dritto verso il fronte in distanza di mezzo piede dal sinistro calcagno, onde si formi con ambi gli piedi un angolo retto; in guisa però, che l'estremità del calcagno

calcagno sinistro cada sulla linea, che prolungata rade il lato inferiore del piè diritto, onde rimanga il petto alquanto inclinato verso il fronte. Accompaneranno frattanto con ambe le mani il fucile per calarlo nell'atto stesso colla sola mano sinistra fino a posarne, senza dar colpo, il calcio a terra in modo, ch'egli oltrepassi verso la retroguardia di un mezzo piede la punta del piè sinistro, o tanto che basti a far sì, che la bocca del fucile non ecceda l'altezza della spalla destra, facendo rimanere la canna rivolta al fronte, e portando nel tempo stesso la man destra tra il fucile, ed il corpo sull'impugnatura della bajonetta, cavandola fino ad un terzo di sua lunghezza.

II. Nel secondo, cavata del tutto la bajonetta, l'armeran sul fucile, e caleranno la man destra ad impugnarlo sotto la terza fascetta.

IV.

Presentate l'Arme.

In due tempi.

I. Nel primo alzando il fucil colla destra, finchè questa mano risalga all'altezza del mento, caleranno la sinistra senza abbassare la spalla, fino alla prima fascetta, tenendo così il fucile, che il braccio ben vicini al Corpo.

II. Nel secondo girando il Corpo sul calcagno sinistro, in guisa, che la punta di questo piede si volga

volga verso del fronte , passeranno col piè dritto , e col fucile a mettersi nella positura descritta pocanzi di = Presentate l'Arme = .

V.

Preparate l'Arme.

In un sol tempo.

Alzeranno il cane , che rimarrà sempre sostenuto dal doto pollice fino al movimento seguente.

VI.

Impostatevi.

In un sol tempo.

Senza rimuovere le calcagna della positura , in cui rimasero , si porranno il fucile alla guancia , con appoggiarne il calcio alla spalla dritta , in modo che la canna stia in sito quasi orizzontale , vale a dire colla bocca alquanto inclinata , talche per il punto di mira scuoprano l'inimico.

VII.

Fuoco.

In due tempi.

I. Nel primo tireranno il grilletto con prontezza , e con forza.

II. Nel secondo , senza muovere i piedi , ritireranno

ranno l'Arme alla positura di = presentate = spiegata nel II. Tempo della II. voce: mettendo sollecitamente la man destra sul cane, e postolo in sicuro, ripiglieranno colla stessa mano il fucile per l'impugnatura.

VIII.

Prendete il Cartoccio.

In tre tempi.

I. Nel primo, girandosi sulle calcagna a profilarsi sulla dritta, bilanceranno il fucile con accostarlo alla bocca dello stomaco in modo, che il focone cada sotto l'occhio dritto, e la bocca della canna miri il fronte, con sostenerlo per la cassa sulla palma della mano sinistra, il di cui dito indice coprir deve la prima fascetta, e con tenere il braccio sinistro dal polso al gomito bene accostato al corpo; impugnando il fucile colla man destra rivolta in giù, e col suo dito pollice disteso sotto la vite della canna.

II. Nel secondo portando la man destra alla cartocciera, e cavatone il cartoccio, se lo appresseranno alla bocca.

III. Nel terzo, rotto co' denti il cartoccio, e compressolo colle prime tre dita, onde la polvere non si sparga, lo caleranno in vicinanza del focone.

NOTA.

Nel primo tempo della voce VIII., la prima Riga dee bilanciare orizzontalmente i fucili, la seconda colla bocca della canna a livello della mammella dritta de' Soldati della prima Riga, e la Terza colla bocca all'altezza della spalla di quei della Prima, per non impacciarsi nell'atto del cibare.

IX.

Cibate

In due tempi.

I. Nel primo ciberanno con dare colle prime tre dita un picciol colpo sul focone, tornando colle medesime a comprimer subito l'apertura del Cartoccio, e mettendo immediatamente il deto picciolo, e l'annulare, che son quelli, che rimangono liberi, dietro dell'acciarino.

II. Nel secondo, chiuso il focone colle due dita dianzi mentovate, attenderanno in tal positura la voce seguente.

X.

Cartoccio in Canna

In due tempi.

I. Nel primo, spinto colla man destra il fucile verso il fronte, nell'atto stesso, che colla sinistra lo
H reggono,

reggono, e col corpo si girano sul sinistro calcagno a profilarsi sulla sinistra, andranno coll'uno, e coll'altro a mettersi nella positura spiegata nel primo tempo di $\equiv$ Armate la bajonetta $\equiv$ dovendo rimanere la canna rivolta al fronte, e la man destra, che sostiene il cartoccio, due dita discosta dalla bocca della canna, fra questa, ed il Corpo.

II. Nel secondo, vuotato bene il cartoccio dentro la canna, poseranno la man destra sulla bacchetta, situandovela in modo, che il deto pollice rimanga di sotto, e l'altre quattro dita la cuoprano fino all'estremo.

XI.

Cavate la bacchetta

In un sol tempo.

Cavata con tutta sollecitudine la bacchetta, e rivoltatala sopra, ne apoggeranno il battipalle al vacuo del fianco destro sopra del centurone, e faranno scorrer per essa la mano fino alla distanza di un palmo dal corpo.

XII.

Borrare

In un sol tempo.

Introdotta la bacchetta nella canna, e ripigliatala più in alto, senza però oltrepassar colla mano
la

la punta della bajonetta, batteranno la carica in un sol colpo colla maggiore vivezza ; e subito rivolgeranno la mano per situarla sull' estremità della medesima nel modo prescritto nel secondo tempo di = Cartoccio in Canna =.

XIII.

Ritirate la bacchetta

In un sol tempo.

Ritirata la bacchetta, e rivoltatala flossopra colla maggiore prontezza, ne poseranno la punta al di sopra del centurone nel vacuo del fianco dritto, facendo per quella scorrere la mano fino ad un palmo dal corpo.

XIV.

Bacchetta a suo luogo

In un sol tempo.

Introdotta la bacchetta nell'imboccatura del suo incavo, ve la spingeranno con prestezza, calcando il battipalle col deto pollice, e passando subito la man destra sotto la terza fascetta.

XV.

Affsicurate l' Arme

In due tempi.

I. Nel primo, rialzando, nell'atto di quadrarfi al fronte, il fucile colla mano sinistra in modo, che la prima fascetta venga a stare a livello della spalla sinistra, trasporteranno la man destra a sostenerlo per l'impugnatura, tenendo questo braccio ben unito al corpo dal polso al gomito, e caleranno nell'atto stesso la man sinistra per appoggiarvi sopra il calcio del fucile in guisa, che la piastra stia volta al fronte.

II. Nel secondo, stendendo tutto il braccio sinistro, senza però violentarlo, appoggeranno l'arma sulla sinistra spalla così, che il ponte si adatti alla piegatura del braccio, e che la chiave del cane si appoggi al corpo.

XVI.

A dritta

In due tempi.

I. Nel primo, alzando le punte de' piedi, si gireranno sulle calcagna finchè venga il calcagno diritto a rimanere davanti al collo del piede sinistro, colle punte rivolte in fuori.

II. Nel secondo, mettendo il piè dritto con forza

za

za sulla direzzion del sinistro, rimarran profilati sul fianco dritto, colle ginocchia ben tese.

XVII.

A sinistra

In due tempi.

I. Nel primo, girandosi sulle calcagna verso il fianco sinistro, con alzar le punte de' piedi, rimarranno col calcagno sinistro davanti al collo del piè dritto.

II. Nel secondo, mettendo il piè dritto con forza sulla direzzion del sinistro, si troveranno quadrati al fronte nella primiera lor posizione.

XVIII.

Mezzo giro a dritta.

In tre tempi.

I. Nel primo ritireranno il piede dritto dietro al sinistro tanto, che dal calcagno di questo al collo di quello si frapponga il solo intervallo di quattro dita.

II. Nel secondo faranno sulle due calcagna tutto il mezzo giro per la dritta, tenendo ben saldo, e ritto il corpo, e le ginocchia tese.

III. Nel terzo si quadreranno con rimettere il piede dritto con forza sulla direzzion del sinistro.

Mezzo

Mezzo giro a sinistra.

In tre tempi.

I. Nel primo avanzeranno il piè dritto quattro dita più innanzi del collo del piede sinistro.

II. Nel secondo, girandosi sopra amendue le calcagna, daranno il mezzo giro per la sinistra.

III. Nel terzo si riquadreranno con rimettere il piè dritto con forza sulla direzione del sinistro.

XX.

Presentate l'Arma

In due tempi.

I. Nel primo., senza fare alcun moto col braccio sinistro, nè col fucile, porteran la man destra a prenderlo per l'impugnatura.

II. Nel secondo passeranno il fucile alla positura di = Presentate l'arme = già descritta nel secondo tempo della seconda voce.

XXI.

Calate la bajonetta

In un sol tempo.

Senza muovere i piedi, nè staccar la man destra dall'impugnatura del fucile, ed introducendo il dito indice

indice dentro del ponte, per istar pronti a far fuoco, la prima Riga farà cadere il fucile sulla piegatura del braccio sinistro, onde rimanga in sito orizzontale, colla piastra all' insù; e la seconda, e la terza Riga manterranno l'arme nella positura di $\equiv$ Presentate.

N O T A.

In caso, che i Soldati tenessero tuttavia la bajonetta calata dopo di avere sparato; dovranno con destrezza, senza rimuover la mano sinistra dal sito, in cui si trova, passare la destra dietro del calcio.

XXII.

Mezzo giro a dritta

In due tempi.

I. Nel primo, alzando l'arma a perpendicolo, e facendo prontamente sulle calcagna tutto il mezzo giro con tenere le ginocchia tese, e ritto il corpo, rimarranno colla punta del piede sinistro vicino al calcagno del piede diritto.

II. Nel secondo ritireranno il piede diritto con mettere il calcagno di questo sulla direzzion del sinistro, in distanza di mezzo piede; in modo però, che la punta del piede diritto miri su questo fianco, e quella del sinistro rimanga in retta linea verso il fronte, con girarla alquanto per lasciarla in tal positura; la terza Riga frattanto lascerà cader l'arme sulla

la piegatura del braccio sinistro, come si è prescritto nella voce antecedente; ma la prima, e la seconda rimarranno coll'arme presentate.

XXIII.

Mezzo giro a sinistra

In due tempi.

I. Nel primo portando il piè dritto mezzo piede più oltre del collo del piè sinistro, e girandosi alquanto sul sinistro calcagno per far sì, che la punta di questo piede rivolgendosi verso il sinistro lato dia luogo al calcagno destro di situarsi dov'ella stava; rialzeranno perpendicolarmente il fucile.

II. Nel secondo facendo sulle calcagna tutto il mezzo giro per la sinistra, lasceran cader l'arma sulla piegatura del braccio, e colle circostanze già espresse rispetto all'altre due Righe.

XXIV.

Presentate l' Arme

In un sol tempo.

Senza rimuovere i piedi dal loro sito, nè staccar le mani dal fucile, lo trasporteranno colla maggior prestezza alla positura di = Presentate = descritta nel II. Tempo di questa voce.

Riposatevi

X X V.

Riposatevi sopra l' Arme

In due tempi.

I. Nel primo , calando giù il fucile colla mano sinistra per tutta l'estensione del braccio , e sollevando la destra ad impugnarlo sotto la terza fascetta , ne faran rimanere il calcio due dita alto da terra , distante un piede per la dritta dal calcagno sinistro , col ponte in avanti.

II. Nel secondo quadrandosi al fronte , e staccando la man sinistra dal fucile con ritirla al rispettivo suo lato , ne appoggeranno colla man destra , senza dar gran colpo , il calcio a terra accanto alla punta del piè dritto in guisa , che non la oltrepassi , con girare alquanto la punta del piè sinistro verso di questo lato , affin di rimanere perfettamente quadrati.

X X V I.

Presentate l' Arme

in due tempi.

I. Nel primo , girandosi sulle calcagna a profilarsi sulla dritta , alzeranno il fucile colla man destra a segno , che la medesima giunga all' altezza del mento , e lo prenderanno al punto stesso colla sinistra sotto la prima fascetta , tenendolo col ponte
I
rivolto

rivolto in fuori, e col calcio rimpetto al collo del piè diritto, poco più d'un palmo distante dal sinistro, non frapponendo per la fascetta di mezzo altro intervallo fra il corpo, e la canna, che quello di due dita.

II. Nel secondo rialzando il fucile colla sinistra passeranno colla man destra a prenderlo per l'impugnatura, ritirando al punto stesso il piede diritto mezzo piede più addietro del calcagno sinistro, onde rimanga l'arma presentata nel modo, che si prescrive al secondo tempo della seconda voce di = Presentate l'arme =.

XXVII.

Arme in ispalla

In due tempi.

I. Nel primo quadrandosi al fronte, e passando il fucile colla man destra verso il lato sinistro per appoggiarne il calcio sulla sinistra mano, porteran questa a riceverlo all'altezza dell'osso del fianco, mantenendolo colla canna a perpendicolo, e colla punta del calcio unita al corpo.

II. Nel secondo lasciando appoggiato il fucile sulla spalla sinistra così, che il ponte resti più giù dell'ascella, ritireran con prontezza il braccio destro al rispettivo suo lato.

Assicurate

XXVIII.

Affsicurate l' Arme

In un sol tempo.

Volgendo destramente colla mano sinistra la piastra al fronte , caleranno lo stesso braccio per tutta la sua estensione , senza però violentarlo , talchè il fucile , stando tuttavia appoggiato alla spalla , resti però col ponte adattato alla piegatura di detto braccio , e colla chiave del cane accostata al corpo.

N O T A.

Allorchè vadano i Caporali a rilevare le sentinelle, oppur si trovino al comando di qualche truppa, dovranno portar l' arme affsicurate.

Terminato il maneggio dell' arme , prima di passare alle Evoluzioni , dovrà dar chi comanda le voci per caricare nel modo seguente:

Battaglione , preparatevi per caricare

In tre tempi.

I. Nel primo i soldati porteran la man destra a prendere il fucile per l' impugnatura.

II. Nel secondo lo trasporteranno alla positura di = Presentate = alzando però prontamente la destra a porre il dito indice sotto dell' acciarino.

III. Nel terzo , aperto il focone , ripiglieran pron-

I 2

tamente

tamente il fucile per l'impugnatura.

Cibate

In cinque tempi.

I. Nel primo bilancerà la prima Riga orizzontalmente il fucile, bene accostandolo alla bocca dello stomaco, e la Seconda, e Terza ne alzeranno alquanto la bocca, nella guisa già dichiarata, per non impacciarsi fra loro nel cibare.

II. Nel secondo, preso il cartoccio, lo solleveranno alla bocca.

III. Nel terzo, apertolo co' denti, il caleranno sul focone.

IV. Nel quarto, cibato che abbiano, e bene stretto il cartoccio colle tre prime dita della man destra, porranno l'altre due dietro dell'acciarino.

V. Nel quinto ferreranno il focone.

Caricate

In otto tempi.

I. Nel primo trasporteranno il fucile alla situazione già spiegata nel primo tempo della Voce X. del maneggio dell'arme.

II. Nel secondo vuoteranno bene il cartoccio nella canna, mettendo subito la man destra sulla bacchetta nel modo spiegato a suo luogo.

III. Nel terzo, cavata la bacchetta, l'accorceranno

ranno nel modo prescritto.

IV. Nel quarto batteranno la carica.

V. Nel quinto ritireranno la bacchetta.

VI. Nel sesto metteran la bacchetta a suo luogo.

VII. Nel settimo rialzeranno il fucile alla positura spiegata nel primo tempo di = Assicurare l'arme = descritto nella XV. voce del maneggio dell'arme.

VIII. Nell'ottavo ritirando la man destra al rispettivo suo lato, assicureranno l'arme nel modo descritto nel secondo tempo di detta Voce.

N O T A.

In questo frattempo i Gualtadori porranno i loro strumenti in bandoliera, e caricheranno i loro fucili mediante le voci corrispondenti, che darà loro il suo Caporale; e quindi alla prima marcia in battaglia si porteranno per la retroguardia a collocarsi nel loro posto, ch'è alla sinistra della prima Metà della Compagnia de' Granatieri, a due per Riga, rimanendo il Caporale alla Retroguardia in linea col Sergente de' medesimi; ed osservando, che i suoi Gualtadori eseguiscono esattamente tutti gli movimenti de' fuochi, e delle marce insieme co' Granatieri, e sempre che si formino quadri si porterà con essi alle Bandiere per custodia delle medesime.

TITOLO

ORDINANZA

TITOLO DECIMO.

Evoluzioni da praticarsi, terminato il Maneggio dell'arme.

ARTICOLO I.

SI raddoppierà il fondo alla Vanguardia per Divisioni, Compagnie, o Metà; e chi comanda l'esercizio dovrà dare a tal effetto la prevenzione seguente = Prima, e Quarta Divisione a raddoppiare il fondo alla Vanguardia = alla quale le parti nominate daranno tre lunghi passi al fronte, e quadratesi col piè dritto, faranno a sinistra.

II.

Si darà allora la voce di = Marciate = alla quale le Divisioni marceranno in profilo a passo raddoppiato, fintantochè il fianco sinistro d'ognuna di esse tenga la sinistra spalla all'altura del fianco sinistro della Terza, e della Seconda; ed incontanente faranno fronte.

Tav. III. Fig. I.

III.

Per rimettersi, dopo eseguito un tal movimento, si darà il comando = Alla prima formazione in battaglia = Marciate = alla voce di = battaglia = la Prima, e la Quarta Divisione faran subito a dritta; ed a quella di = Marciate = l'una, e altra marceranno in profilo a passo raddoppiato per
quanta

TITOLO DECIMO. 71

quanta si è l'estensione del fronte loro; locchè eseguito, faran di nuovo a dritta, e dati tre lunghi passi al loro fronte, si quadreranno, e si rimetteranno poi subito con far mezzo giro a sinistra.

IV.

Si raddoppierà il fondo alla retroguardia, e per metterlo in esecuzione si darà la prevenzione, che siegue = Prima, e Quarta Divisione, a raddoppiare il fondo alla retroguardia = a tal prevenzione le Divisioni nominate, fatto mezzo giro a dritta, marceranno tre lunghi passi alla retroguardia, e quadrate si faranno a dritta: indi alla voce di = Marciate = marceranno in profilo a passo raddoppiato fino a coprir ciascuna intieramente la Seconda, e la Terza Divisione, e subito faranno a dritta. Tav. III. Fig. 12.

V.

Per rimetterfi, dopo praticato un tal movimento, si osserverà la norma stessa, e darannosi le medesime voci, che dopo di aver raddoppiato alla vanguardia.

N O T E.

I. Allorchè nel raddoppiare il fondo, o in qualunque altro caso, che occorrer possa, abbiano gli Uffiziali, e' Sergenti di retroguardia da introdursi nella terza riga, gli altri Sergenti già collocati in quella passeranno ad occupare il vuoto, che ciascun d'essi tiene dinanzi

zi a se nella seconda ; ed allora ogni primo Sergente esistente nella retroguardia della prima , e terza Divisione passerà a situarsi alla dritta della terza riga di sua Compagnia , e gli Uffiziali delle medesime Divisioni collocati alla retroguardia , passeranno al centro delle Compagnie loro in terza riga . Ed all'opposto i primi Sergenti occupanti la retroguardia della seconda , e quarta Divisione scorreranno per la loro sinistra a porsi al centro della terza riga di loro rispettive compagnie , e gli Uffiziali di retroguardia di codeste Divisioni entreranno a situarsi alla sinistra della terza riga della compagnia loro dietro al Capitano , o Tenente , che stà nella prima riga al comando della medesima .

Tav. III. Fig. I.

II. Nel raddoppiare il fondo alla retroguardia , gli Uffiziali , e Sergenti occupanti la retroguardia delle Divisioni , sopra cui si raddoppia , dovranno incorporarsi nella terza riga , con osservare rispetto alla loro collocazione quanto si è prevenuto ; laddove gli Uffiziali , e Sergenti delle Divisioni , che raddoppiano , faranno , i medesimi movimenti , che quelle fanno , conservando sempre ciascuno nella retroguardia la rispettiva distanza , e collocazione , che tengono in battaglia .

Tav. III. Fig. II.

III. I Tamburi del centro , allorchè la Compagnia , alla cui retroguardia si trovano , raddoppia il fondo alla vanguardia , faranno sullo stesso loro terreno a dritta , o a sinistra , conforme lo eseguisce la Compagnia medesima ; indi marceranno in profilo sempre all'altura delle Bandiere , sino a collocarsi dietro a quella Compagnia , sopra di cui v'è a raddoppiare la Compagnia , alla di
cui

cui retroguardia tocca loro di stare; e quindi ritorneranno colla medesima norma al posto loro, quando si diano le voci = *Alla prima formazione in battaglia* = *Marciate* =.

IV. Allorchè la settima Compagnia raddoppia il fondo alla retroguardia, i Tamburi faranno di punto in punto il movimento medesimo, ch'ella farà; conservando sempre alla retroguardia di essa il posto da loro occupato.

V. Per raddoppiare il fondo per Compagnie, o Metà sulla dritta, o sinistra, sia alla vanguardia, o retroguardia, si osserveranno le stesse regole dianzi prescritte rispetto alle Divisioni.

VI. Allorchè aprir convenga de' spazj per dar passaggio a Cavalleria, Artiglieria &c. il modo di giugnere ad eseguirlo con celerità sarà mediante un quarto di conversione alla vanguardia, o retroguardia per Compagnie, o Metà, ciascuna sul fianco opposto a quello, su cui conversa l'altra, che le sta accanto. Tav. IV. Fig. I.

VII. Qualora si dia il comando di formare in colonna, di cambiar fronte, o di fare qualunque altro cambiamento di formazione, che accada; pronunciata appena la voce, che lo previene, e prima, che diasi quella di = *Marciate* = gli Uffiziali, ed i primi Sergenti, collocati alla retroguardia, verranno sollecitamente a porsi un sel passo dietro della Metà, o Quarta, alla cui retroguardia si trovano; cosa, che in tutte le occasioni si osserverà, toltone quando si abbia da raddoppiare il fondo, dovendosi ciò eseguire nel modo Tav. IV. Fig. II.

K

do

do prescritta per questa caso.

VI.

Si cambierà il fronte per via di due quarti di Conversione per Divisioni, Compagnie, Metà, o Quarte; e ciò per eseguire si darà questa voce = Battaglione per Compagnie sulla dritta a cambiar fronte = Marciate =.

VII.

Si farà ritorno alla primiera formazione di battaglia per via di due altri quarti di Conversione sulla dritta, o sulla sinistra; ma se dianzi sulla sinistra, guadagnerà il Battaglione sulla dritta lo spazio di due Compagnie.

VIII.

Tav. IV. Fig. II. Si formerà in Colonna sopra la dritta per Divisioni, Compagnie, Metà, &c., e per effettuarlo si darà il comando, che siegue = Battaglione, per Divisioni, Compagnie &c., a formare in colonna sulla dritta = Marciate =.

IX.

Per rimetterfi, dopo eseguito tal movimento, senza perdere il proprio terreno, si comanderà al Battaglione di far mezzo giro a dritta; e quindi si darà la voce = Alla prima formazione in battaglia = Marciate = il che si eseguirà mediante un quarto

quarto di conversione (sulla sinistra) delle Divisioni , o Compagnie , che formarono la colonna ; compiuto il quale darassi la voce = Fronte = e fatto che lo abbia il Battaglione , si troverà nel primo suo ordine di battaglia.

X.

Lo stesso si eseguirà per la formazione in colonna sulla sinistra, ma per via di opposti movimenti.

XI.

Quando a due ridur si voglia il fondo di tre, si formerà prima il Battaglione in colonna per Compagnie, Meta &c. ; indi si ordinerà alla terza riga di ripartirsi sul fianco sinistro delle due prime ; ed eseguito, si metterà la colonna in movimento , affin di prendere le distanze richieste per poter ben formarsi di nuovo in battaglia ; ch' è quanto dire le distanze equivalenti ad una metà di più del fronte, che dianzi aveva la colonna. Operazione necessaria per molti casi.

XII.

Qualor si volesse porre a quattro di fondo un Battaglione formato a tre , se gli comanderà formarsi prima in colonna, e poi alla quarta parte d'ogni sua riga far mezzo giro a dritta, e passar a formare la quarta riga ; nel qual caso i soldati toltisi dalla terza formeranno la dritta della quarta, quelli, che

K 2

usciti

usciti sieno dalla seconda, il centro, e quelli venuti dalla prima, la sinistra. Ma per avere un tal movimento prodotto fra le Compagnie, Metà, o Quarte, che formano la colonna, la quarta parte di più di distanza di quella, che corrisponde all'estensione del fronte loro, perchè sminuito; perciò nel doverfi poi formare in battaglia, se le farà prima ferrar le distanze sulla marcia medesima, a proporzione del fronte, con fare intanto a passo corto avanzare la testa della colonna, e le parti, che la compongono, a passo andante, (quale si farà loro raddoppiare, se ciò convenga), finchè si trovino avere la sola distanza, che si richiede per poter poi formarsi esattamente in battaglia.

XIII.

Si potrà benanche tal movimento eseguire, facendo rimaner la truppa in battaglia, e comandando alla sola Quarta della sinistra di ogni Compagnia di far mezzo giro a dritta, e passare a formar la quarta riga nell'ordine già dimostrato. Quindi per riunire il Battaglione, e ferrare codesti vuoti sul centro, si comanderà fare a dritta, ed a sinistra per metà di Battaglione verso il centro medesimo a tutte le Quarte, che stettero ferme. Quando però ferrar si vogliano i vuoti verso uno de' fianchi, si farà fare a tutto il Battaglione a dritta, oppure a sinistra secondo verso quale de' due fianchi ferrar si vogliano, e quindi marciare in profilo fintantochè ferrati restino

stino gl' intervalli, per poi far fronte.

XIV.

Si addestrerà benanche la truppa in accrescere, o minorare il proprio fronte, con eseguirlo a passo obliquo; a qual effetto si formerà prima il Battaglione in Colonna sulla dritta per Compagnie, o Metà; e quindi si farà uso della voce seguente = Battaglione, sulla sinistra a raddoppiare il fronte della Colonna = Marciate = alla qual voce le parti, che aumentar debbono il fronte, si moveranno per la loro sinistra a passo obliquo, e frattanto tutte l'altre proseguiranno a passo corto la marcia loro di fronte; ma terminato il movimento, lo trasmuteranno poi tutte in passo andante.

Tav. XI. Fig. I.

XV.

Ma per minorare il fronte, le parti, che raddoppiar debbono a retroguardia, imprenderanno il passo corto, col quale proseguiranno fintanto, che la terza riga della Compagnia, Metà, o Quarta, dietro cui debbono collocarsi, oltrepassato abbia di un passo la lor prima riga: cominceranno allora a muoversi a passo obliquo, e ben coperte, che si faranno da petto a schiena colle file delle parti, che loro precedono, continueranno poi, come l'altre, a passo andante la marcia.

Dovrà

XVI.

Dovrà inoltre esercitarsi il Battaglione nel passo obliquo in battaglia , frequenti occasioni incontrandosi nella guerra , in cui fa duopo in tal guisa guadagnar terreno sulla dritta , o sulla sinistra .

XVII.

Si addestrerà non meno il Battaglione al passo circolare , facendo far alto di tempo in tempo alla truppa , onde scorgere possa ciascuno il difetto , in cui fosse caduto nell' eseguirlo . Norma da osservarsi per questo passo farà , che tutti i soldati di prima riga più , o meno corto lo facciano a proporzione della maggiore , o minore distanza , in cui si trovano da colui , che serve di perno ; e che i soldati di seconda , e terza riga , senza punto alterare le loro distanze , esattamente si cuoprano da petto a schiena .

XVIII.

Dovran darsi frequentemente quarti di conversione sul centro per Battaglione , metà di Battaglione , e per Divisioni ; osservar dovendosi dai capofila , che servono di perno per l' una , e per l' altra faccia , di guadagnare ciascuno sul loro fianco tanto di terreno , quanto ne occupa la metà della spezzatura , o sia fondo del Battaglione , per rimanere mediante ciò ben coperti , ed alineati , terminata che siasi la conversione .

Uno

XIX.

Uno de' maggiori vantaggi da ricavarfi dalla pratica delle Evoluzioni, quello essendo di porre un Reggimento in istato di formarsi da se medesimo in battaglia con grande celerità; seria pertanto dovrà essere l'applicazione, che impiegherassi per conseguirlo. Quindi è sommamente essenziale, che gli Uffiziali, e Sergenti, semprechè faccian la visita alle lor Compagnie, le formino a tre di fondo, e le dividano per Metà, Quarte, ed Ottave, ad effetto che ogni Soldato, ben conoscendo ognuno di quelli, ch'ei tiene alla sua dritta, sinistra, e fronte, possa, in caso di allarme, o d'improvviso attacco, collocarsi tosto nel sito, che a lui corrisponde. Si farà inoltre negli Esercizj, che i Soldati si frammischino talvolta fra loro, altre volte vadano al tocco della Fascina coll' arme rivoltate per legna, paglia, od acqua ripartiti in varj pelottoni, e che al tocco della Chiamata ritornino di nuovo con tutta prontezza a riordinarsi nel sito, dove scorgessero le Bandiere.

XX.

L'uso da farsi de' varj modi di spiegare una colonna in battaglia dipender dee dall' oggetto, che si è in mira secondo i casi, che accader possono.

Allorchè

XXI.

Allorchè debba schierarsi una colonna in battaglia sopra uno de' suoi fianchi, lo eseguirà mediante un quarto di conversione delle parti, che la compongono, sulla dritta, o sulla sinistra.

XXII.

Tav. VIII.
Tav. VI.

Qualor poi le convenga dispiegarsi per il suo fronte in battaglia, potrà eseguirlo a passo obliquo per la dritta, o per la sinistra, oppure per ambedue gli fianchi

XXIII.

Può benanche spiegarfi una Colonna in battaglia con maggiore celerità, e senza aver bisogno di tanto fondo, quanto le farà duopo di averne, se a passo obliquo lo eseguisca; e ciò con far ferrar la distanza frapposta tralle Divisioni, o Compagnie, che formano la colonna; indi se occorresse spiegarla verso la sinistra del proprio fronte, comandare, che tutte le sue parti facciano a sinistra, ed in profilo marcino a passo corto raddoppiato fino all'altura del posto, che nella linea dovraffi da ciascuna occupare, e giuntevi appena facciano prontamente a dritta, e vadano di fronte a formarsi ne' rispettivi lor posti di battaglia. Se poi convenisse spiegar la colonna verso la dritta del proprio fronte, dovranno le parti componenti la medesima far
prima

TITOLO DECIMO. 81

prima per la dritta , e quindi per la sinistra la medesima Evoluzione. Ma se convenisse schierarla ^{Tav. VII.} sul centro , in tal caso le parti seguiranno la stessa norma, chi per la dritta, e chi per la sinistra.

XXIV.

Formazione in Colonna sulla Compagnia della dritta.

Si sfilerà in Colonna sulla Compagnia della dritta , e per eseguirlo si daranno le voci seguenti = Granatieri a coprir la Compagnia della dritta = Marciate = alla prevenzione le due Metà de' Granatieri s'inoltreranno tre lunghi passi al fronte , e faranno a dritta , ed a sinistra; alla voce poi di = Marciate = lo eseguiranno in profilo a passo corto raddoppiato fino a coprire il fronte della prima Compagnia , e tosto faranno a dritta, ed a sinistra. Darassi allora questa prevenzione = Battaglione a sfilare in Colonna sulla Compagnia della dritta = pronunciata la quale tutto il Battaglione, toltone i Granatieri , e la prima Compagnia , farà a dritta; indi al comando, che si darà di = Marciate = i Granatieri , e la prima Compagnia , dati che abbiano otto lunghi passi al loro fronte, proseguiranno subito la loro marcia a passo corto , finchè si trovino colle distanze corrispondenti ; e tutte l'altre frattanto marceranno in profilo a passo corto raddoppiato , fino ad occupare una dopo l'altra lo stesso terreno , che dianzi occupava la Prima, sul quale
L giunta

giunta ognuna di esse, e farà incontanente a finistrala sulla marcia medesima, e senza punto trattenere la marcia, con dare tre lunghi passi, continueranno così la formazione della Colonna.

XXV.

Formazione in Colonna sul centro, marciando questo di fronte.

Dovrà praticarsi una tal formazione sulla metà finistrala della Settima, e sulla metà dritta dell'Ottava Compagnia, che son quelle che stanno al centro del Battaglione; il quale per effettuare tal formazione dovrà dapprima imprender la marcia di fronte a passo corto; e tosto che le due divise Metà del centro staccate sienfi dall'altre, che ad esse immediate si trovano, con avere a tal fine dati tre lunghi passi al loro fronte, allora le due Ale del Battaglione trasmutando la loro marcia di fronte in marcia obliqua guadagneranno terreno verso del Centro, dove si accoppieranno prima la Metà dritta della Settima Compagnia, e la Metà finistrala dell'Ottava, immediate a quelle del centro, indi tutte l'altre successivamente fino a terminarsi la formazione della Colonna; la quale avendo il fronte di ventiquattr'uomini, sarà questo l'equivalente alla forza di un'intera Compagnia. Se però tal formazione si faccia ad oggetto di passare un ponte, od una stretta da incontrarvi del rischio, dovranno prima, che il
centro

TITOLO DECIMO. 83

centro si muova, i Granatieri delle due Ale, dati tre lunghi passi al loro fronte, fare a dritta, ed a sinistra, per indi marciar con prontezza in profilo a situarsi dinanzi alle due Metà, che sieno nominate per formar la testa della colonna. In tutti però gli altri casi dovranno i Granatieri l'ordin seguire della loro collocazione, conforme il rimanente lo vada seguendo di quella truppa, che loro stà a fianco.

XXVI.

Formazione in colonna sul centro alla retroguardia.

Alla retroguardia, a formare in colonna sulle due Tav. V. Metà del centro = Marciate = Ciò si eseguirà con far, che alla prevenzione restino ferme soltanto le due Metà nominate, e che tutto il rimanente del Battaglione dia mezzo giro a dritta; e ciò eseguito, alla voce poi di = Marciate = l'Ala dritta dia un quarto di conversione su questo lato, e l'Ala sinistra sopra il sinistro. Compiuto il quarto di conversione delle due Ale, darà la truppa dell'Ala dritta per la metà del fronte, che avrà la colonna, un altro quarto di conversione sulla sinistra, e la truppa dell'Ala sinistra sopra la dritta. Eseguiti nel punto stesso questi due quarti di conversione dalle rispettive parti componenti l'una, e l'altra Ala, si farà in amendue un mezzo giro a sinistra, mediante cui la colonna s'incontrerà nella formazione ordinata.

L. 2

Per

XXVII.

Tav. VI.

Per dispiegare con prontezza questa colonna in battaglia, si darà la voce, che siegue = Colonna a passo obliquo a dritta, ed a sinistra a spiegarsi in battaglia sul fronte = Marciate = locchè le parti componenti la colonna dovranno eseguire con somma prestezza nel modo, che farà più minutamente spiegato a suo luogo.

XXVIII.

Tav. LX.

Si potrà dispiegare sul proprio fronte una colonna occupante lo stesso terreno, che occupar deve in battaglia, più agevolmente, e con maggiore celerità, che a passo obliquo, nel modo qui espresso. Allorchè da chi comanda si dia questa voce = Colonna per la dritta, e sinistra a spiegarsi in battaglia sul fronte = Marciate = alla voce = fronte = le Compagnie tutte, Metà, o Quarte, che la compongono, daranno sollecitamente un mezzo quarto, o sia un ottavo di conversione su quel fianco, su cui devono dispiegarsi: indi a quella di = Marciate = lo eseguiranno di fronte sulla linea diagonale, osservando per loro direzione, qualor la Colonna si spieghi sulla sinistra, il sinistro fianco della Compagnia, o Metà, che loro precede, e se sulla dritta il fianco dritto; a misura poi, che giungano dette parti a porre il primo piede sul terreno, che vanno per occupare, andranno disfacendo il mezzo quarto, che

che fecero prima di porsi in marcia, con farne un altro sul lato opposto a quello, su cui dapprima lo fero, mediante quale Evoluzione entreran tutti nella lor formazion di battaglia perfettamente.

XXIX.

Stando il Battaglione in battaglia si farà alla vanguardia, o retroguardia formare in più colonne per Divisioni, Compagnie, Metà &c. indi si faranno queste marciare a passo raddoppiato per qualche spazio, talchè però così le Colonne, che le parti componenti le medesime conservino fra loro la distanza corrispondente all'estensione del fronte, che lor fa duopo per formarli in battaglia, e si faran poi dispiegare in battaglia queste colonne, con ordinare ad ogni Metà, o Quarta, di cui sono composte, che ciascuna nell'atto di giugnere ad occupare il loro posto di battaglia, immediatamente facciano la loro scarica. Operazione in varie occorrenze assai vantaggiosa. Tav. XL

XXX.

Ciò per eseguire, dovendosi il Battaglione formare in quattro Colonne per Metà di Compagnie, si faranno da' Granatieri coprire le mezze Compagnie di dritta di Prima, e Seconda Divisione; indi si commanderà = Battaglione a sfilare a vanguardia in quattro Colonne sulla mezza Compagnia di dritta d'ogni Divisione = Marciate = alla voce = Divisione = i Granatieri, e le dette mezze Compagnie si terran ferme; Tav. XVI

ferme ; il rimanente del Battaglione farà a dritta : indi al comando di = *Marciate* = i Granatieri , e le accennate Metà di dritta daranno otto lunghi passi al loro fronte , tutte l' altre marceranno in profilo ; indi a misura , che ciascuna Metà giunga su quel terreno , che dianzi occupava la Metà rispettiva di dritta , faranno a sinistra sopra la stessa marcia ; e frattanto le Metà di dritta insieme co' Granatieri , dopo dati gli otto divisati passi , dovranno proseguire la loro marcia di fronte a passo corto , finchè le altre Metà tutte si sieno poste in Colonna.

XXXI.

Per far quindi rimettere in battaglia le quattro descritte Colonne , si daran loro le voci seguenti = *Colonne* , per la sinistra a spiegarsi in battaglia sul fronte = *Marciate* = alla voce di = *fronte* = i Granatieri faranno a dritta , ed a sinistra : tutte l' altre mezze Compagnie de' fucilieri daranno un mezzo quarto di conversione sulla sinistra , toltone le quattro Metà , che formano la testa di ciascuna Colonna , le quali dovranno avanzarsi per tre lunghi passi al loro fronte . Alla voce poi di = *Marciate* = lo eseguiranno i Granatieri in profilo ; ma tutte le Metà , che dettero il mezzo quarto di conversione , marceranno di fronte sulla linea diagonale , e tostochè il loro Capofila di dritta giunto sia sul terreno , che occupar deve quello di terza riga , faranno un' altro mezzo quarto di conversione all' oppo-
sto

Tav. 271.

sto del primo , vale a dir sulla dritta ; compiuto il quale marceranno incontanente tre lunghi passi al fronte , per entrare in battaglia , e quivi ogni Metà dovrà alinearfi sopra quella , che le stà sulla dritta . Frattanto i Granatieri , giunti dirimpetto al loro terreno , faran di nuovo a dritta , ed a sinistra , e dati tre lunghi passi di fronte per occuparlo , alla voce poi di = Alto = data loro da' rispettivi Uffiziali si rimetteranno con fare mezzo giro a sinistra .

XXXII.

Per formare il Battaglione in due sole Colonne alla retroguardia , darà il Sergente Maggiore la prevenzione quì espressa = Battaglione , a formar due Colonne alla retroguardia sulle due Metà de' Granatieri = Marciate = alla voce = Granatieri = questi staranno fermi : tutti i Fucilieri faran mezzo giro a dritta : e le Bandiere , uscendo allora dal loro posto per la retroguardia , andranno a collocarsi una per parte nel centro della Seconda Riga delle due Seconde Metà di Settima , e di Ottava Compagnia ; a qual effetto la Seconda Riga di queste due Compagnie , meno quella della Metà sinistra dell' Ottava , caricandosi verso la prima Quarta della Settima Compagnia , riempirà lo spazio , che vuoto lasciarono le due Bandiere sul fianco della medesima ; e nel tempo stesso la detta Seconda Riga lascerà vuoto nel centro di ciascheduna delle due accennate Metà un altro spazio per dar luogo a' Sottotenenti

totenenti di Bandiera di situarvisi. I Tamburi del centro dividendosi anch'essi per metà seguiran le Bandiere. Alla voce poi di $\equiv$ Marciate $\equiv$ rompendosi il Battaglione pel centro, darà ciascuna sua Metà un quarto di conversione verso gli opposti fianchi, cioè la metà dritta del Battaglione sul sinistro, e la metà sinistra sul destro; terminato il quale darà subito il Tambur d'ordine un colpo sul cerchio; segno perchè i Fucilieri diano un'altro quarto di conversione per Metà di Compagnie; cioè sulla dritta quelli della Metà dritta del Battaglione, e sulla sinistra quelli della Metà sinistra; compiuto il quale si rimetteranno al fronte, facendo tutti, all'udire il segno di Cassa, mezzo giro a sinistra.

XXXIII.

Per dispiegare il Battaglione alla primiera sua formazione di battaglia, se gli daranno le voci qui divise $\equiv$ Colonne, a spiegarsi in battaglia a dritta, e sinistra $\equiv$ Marciate $\equiv$ alla voce $\equiv$ sinistra $\equiv$ le Metà de' Granatieri si avvanzeranno tre lunghi passi al loro fronte: tutte le Metà de' Fucilieri daranno mezzo quarto di conversione, quelle di dritta sulla sinistra, e quelle di sinistra sulla dritta. Indi alla voce di $\equiv$ Marciate $\equiv$ le due Metà de' Granatieri farann' alto; tutte le Metà de' Fucilieri marceranno di fronte per la linea diagonale a formarsi in battaglia, seguendo la stessa norma, che si è prescritta per dispiegare in battaglia le quattro anzidette

anzidette Colonne; e nel dare l'ultimo mezzo quarto di conversione si rimarranno le Bandiere alla retroguardia per andar subito a collocarsi nella primiera lor situazione; dietro alle quali si riuniranno i Tamburi rispettivi, e riaprirà alle medesime lo spazio richiesto la seconda Riga, caricandosi sulla sinistra nell'atto, che le due Metà del Centro diano i tre lunghi passi alla loro fronte per allinearli coll'altre, che già si trovano in battaglia, e si sono alineate sopra le due Metà de' Granatieri.

XXXIV.

Per formare in colonna sul centro, se ciò debba a passo obliquo eseguirsi, questo ne farà il comando = Battaglione, alla vanguardia a passo obliquo a formare in Colonna sulle due Metà del Centro = Marciate = Che se ciò debba eseguirsi con far sì, che il Battaglione, fatto avendo a dritta, ed a sinistra verso il centro, vada poi di profilo a rimpiazzare le due Metà del medesimo, le quali a passo corto Tav. XI. Fig. 1. già s'incaminano al fronte loro, si userà questa voce = Battaglione, alla vanguardia a sfilare sulle due Metà del Centro = Marciate = Questa stessa colonna si formerà frequentemente ancora alla retroguardia; e così quando si formi per questa, che per quella parte, si potrà sopra qualsivoglia Compagnia, o Metà mandare ad effetto; col divario però da quest'ultima alle formazioni sul Centro, che terminato che abbiano in questa di entrare in co-

M lonna

lonna le Metà , o Quarte esistenti nell' Ala di minore distesa, l'altr' Ala di lunghezza maggiore darà tutto il fronte della Colonna. Se la Colonna si formi alla retroguardia, le Metà, o Quarte, che formar ne debbon la testa, alla penultima parola del rispettivo comando faran mezzo giro a dritta, ed ambe le Ale faranno a dritta, ed a sinistra verso il Centro, per incaminarsi subito di profilo ad entrare in formazione alla voce consecutiva di = Marciate.

XXXV.

Sempre che si voglia, che i Granatieri vengano a porsi alla vanguardia, o alla retroguardia a formar la testa della Colonna, si dovrà dar loro la voce a ciò relativa, prima di comandarne la formazione.

N O T A.

Sebbene per raddoppiare il fondo alla vanguardia, e retroguardia si sia fatta menzione soltanto della Prima, e Quarta Divisione; si avverte però potersi tali evoluzioni eseguire con qualunque, e sopra qualsivoglia Divisione, Compagnia, o Metà secondo il bisogno richieda, con osservar sempre le stesse regole date nel principio di questo Titolo..

Spiegazione

XXXVI.

Spiegazione del Quadro, e del Quadrilungo.

Si dovrà formare benanche il Quadro, ed il Quadrilungo, ad effetto, che ogni Compagnia del Battaglione, o del Reggimento sappia in ciascuno di questi casi qual posto quivi le corrisponda, e quanto debba eseguire; e per comandarne la formazione altra voce non si darà fuor di questa = Battaglione, o Battaglioni, a formare il Quadro, o Quadrilungo = Marciate =.

XXXVII.

Se il comando diafi per il Quadro, dovranno all'udirne la prevenzione rimaner ferme la Settima, e l'Ottava Compagnia: l'altre tutte far mezzo giro a dritta. Indi al comando di = Marciate = darà ciascuna delle due Ale un quarto di conversione; l'Ala dritta su questo lato, e la sinistra sopra il sinistro: terminati appena che fianfi questi due quarti di conversione, la prima, e la seconda Compagnia feriranno il Quadro con tutta la celerità; nel quale essendosi già introdotti i Granatieri, si ripartiranno per portarsi nella guisa, che più sotto si spiegherà, a rinforzare interiormente i quattro angoli del medesimo, senza però intromettersi nelle Righe del Battaglione, giacchè, per far sì, che gli angoli rimangano pieni, dovrà ogni faccia del Quadro tenere uno de' suoi fianchi coperto da uno di quelli della

M 2

faccia

faccia contigua. Le Bandiere, già passate nel Quadro, vi si collocheranno nel Centro, come anche il Colonnello, e tutti gli Uffiziali di Piana maggiore, col Tamburo d'ordine, e co' Pifferi; ma gli altri Uffiziali così del fronte, che della retroguardia, non meno che i Sergenti tutti dovran tenersi ne' posti da essi occupati nell'ordine di battaglia, come si osserva nel Piano esprimente una tal formazione.

Tav. 2.

N O T E.

*I. Formandosi il Battaglione in Quadro, o Quadri-
lungo, nell'atto del darsi l'ultimo quarto di conversione
dalle parti, che debbono serrarlo, i Granatieri si forme-
ranno in battaglia vicino al centro del medesimo, e dando
mezzo giro a sinistra faranno fronte verso la coda del
Quadro, i di cui due angoli saranno subito rinforzati
dalle due seconde Quarte de' medesimi; a qual effetto la
seconda quarta della prima Metà darà mezzo quarto
di conversione sulla sinistra, e la seconda Quarta della
seconda Metà altro mezzo ne darà sulla dritta, mar-
ciando poi subito ciascuna di esse di fronte sino al suo
angolo corrispondente. In questo frattempo la prima
Quarta della prima Metà cambierà fronte dando due
quarti di conversione sulla sinistra, e la prima Quarta
della seconda Metà lo cambierà con darne due sulla
dritta, e consecutivamente ciascuna di esse marcerà al
suo rispettivo angolo di testa. Quindi, alla prevenzione
per formare in battaglia, tutti i Granatieri faranno
mezzo giro a dritta, e le due prime loro Quarte cam-
bieran*

bieran fronte di nuovo con dare altri due quarti di conversione all'opposto de' primi, che dettero; e marceranno ad unirsi alle rispettive seconde Quarte, ognuna delle quali staccandosi altresì dal suo angolo verrà ad incontrare la sua prima Quarta, e si allinearà con essa disfacendo il mezzo quarto di conversione, che dettero, per indi rimettersi con un mezzo giro a sinistra, affine di trovarsi pronte ad uscire dal Quadro unitamente nell'atto del suo disfacimento.

II. Tutti i Tamburi del Battaglione, toltone quelli delle Bandiere, e quello d'ordine, si ripartiranno in quattro parti, ognuna delle quali si collocherà dietro de' rispettivi centri de' quattro lati del Quadro, un passo dietro della terza Riga.

III. Il Sergente maggiore farà marciare il Quadro per uno de' suoi lati, ordinando prima un breve rullo di cassa vicino al centro del lato, che dovrà servir di Vanguardia; al qual rullo da tutti si darà il fronte verso quel lato; e così esso lato come l'altro, che gli sta opposto, al tocco della marcia, la eseguiranno di fronte, laddove gli altri due lati la imprenderanno in profilo coll'uguaglianza, ed unione maggiore: Indi al tocco di = Alto = faranno tutti fronte alla Campagna; e stando in tale situazione egli comanderà far fuoco per Righe soltanto alla terza, ed alla seconda; e data la scarica farà di nuovo rimettere il Quadro in movimento per uno degli altri suoi lati nella forma medesima; indi fatto alto, comanderà il fuoco per Compagnie una sol volta.

Coll'

Coll' istesse voci , e colle stesse regole date pel Quadro si formerà il Quadrilungo ; col solo divario , che la Settima , l'Ottava , e la Quarta Compagnia saran quelle, che staran ferme ; l'altre tutte, fatto mezzo giro a dritta , daran sulla dritta, e sulla sinistra un quarto di conversione. Indi la Prima , la Quinta, e la Seconda Compagnia, mediante un altro quarto di conversione formeranno il lato opposto al fronte del Quadrilungo, dovendo la Terza, e la Sesta, che ne formano i lati minori, tenere nel Quadrilungo tutti gli rispettivi loro fianchi coperti da quelli de' due lati maggiori.

XXXIX.

Così nel Quadro , che nel Quadrilungo si farà fuoco per Compagnie , e per Righe, ma in amendue la prima Riga non isparerà : farà solo ginocchio a terra, conforme si pratica in tutti i fuochi del Battaglione .

XL.

Qualora nel Quadro , o Quadrilungo si fa fronte verso quel lato , accanto a cui si sente toccar la marcia, ogni Ufficiale durante la medesima dovrà nella rispettiva sua dipendenza tenere special cura, che le File conservino quel buon ordine , ed unione, che si richiede.

La

XLI.

**La collocazione degli Uffiziali , Bandiere , Sergenti , Tamburi , Gualtadori , e Granatieri nel Quadri-
lungho si è la medesima , che nel Quadro ; facendo-
visi ancora lo stesso fuoco , e praticandovisi lo stesso
modo di marciare mediante le medesime prevenzioni
di cassa ; coll' avvertenza però di regolare la marcia
in guisa , che quando si voglia rimettere il Quadri-
lungho in ordine di battaglia , il primo suo lato , sul
quale dovrà allinearfi il Battaglione , tenga tutta la
possibile estension di terreno sulla direzzion del suo
fronte .**

TITOLO UNDECIMO.

Avvertimenti generali per i Fuochi.

ARTICOLO I.

DOvrà nell'atto de' fuochi il Battaglione stringere le distanze delle sue righe, talchè un sol piede d'intervallo rimangavi dal calcagno de' Soldati di Prima Riga alla punta del piè di quelli della Seconda, e lo stesso rispetto a quelli della Seconda, e della Terza.

II.

Durante l' esecuzione de' fuochi si osserverà dal Battaglione il più profondo silenzio ; e queste faranno

ranno le Voci, che si daranno per comandarli.

<i>Voci</i>	<i>Tempi</i>
Preparate l'arme	2
Impostatevi	1
Fuoco	2
Cibate	5
Caricate	8

Nel primo tempo della Voce prima le tre righe prepareranno l'arme, e nel secondo tempo le porteranno alla positura di = presentate = con questa differenza, che la prima riga ritirerà il piede dritto indietro nell'atto di presentarle; e la seconda, e la terza nel primo tempo girerà la punta del piè dritto verso la dritta, e nel secondo, in vece di ritrarre il piè dritto indietro, passerà innanzi il sinistro. S' imposteranno quindi, e faran fuoco co' tempi a ciò destinati nella sesta, e settima voce del maneggio dell' arme, dovendo tutti alla voce = Fuoco = tirar con prontezza il grilletto, e la prima riga, tosto fatta la scarica, rizzarsi in piedi coll'arme presentate, come l'altre due righe. Quindi tutti ciberanno; ed alla voce poi di = Caricate = la seconda, e la terza riga ritireranno il piede sinistro dietro al dritto, talchè rimanga nel medesimo sito, come se il piè dritto avanzaessero.

III.

Quando si comanderà al Battaglione = Attenti a far

TITOLO UNDECIMO. 97

far fuoco per Righe, Divisioni &c. a piè fermo, i due Sergenti d'ogni Compagnia, che incorporati si trovano in terza riga, si ritireranno due passi dietro di essa, affin di potere durante l'azione accudir meglio alla conservazion del buon ordine di lor Compagnie, siccome si è prevenuto.

IV.

Certo essendo, che l'effetto del tiro dipende ugualmente dal ben caricare, che dal bene impostarsi, tutti perciò gli Uffiziali vi presteranno la loro maggiore attenzione; e se nel far l'Esercizio qualche Soldato mandasse a male la polvere, o via gettasse il cartoccio, si dovrà castigare severamente.

V.

Dovranno sempre i cartocci cavarli dalla cartocciera; ne' si permetterà mai a' Soldati di tenerli sotto del centurone, o in altra parte riporli salvo che nella cartocciera, dove li terranno colle palle in su rivolte.

VI.

Se qualche Soldato non eseguisse colla debita accuratezza, e sollecitudine i tempi tutti del caricare, e del far fuoco, cura sarà del suo Capitano il farlo istruire due volte al giorno, finchè acquisti la necessaria destrezza.

N

Gli

VII.

Gli Uffiziali , avanti di dare alle loro Divisioni, o Compagnie la voce di = Fuoco = osserveranno con attenzione, se tutti stiano bene impostati.

VIII.

Ne' fuochi per Divisioni preparerà l' arme la seconda allorchè la prima abbia fatta la scarica; ma non s' imposterà, se non passano sei tempi, onde mediante fissata disposizione due Divisioni del Battaglione si trovino di continuo coll' arme cariche.

IX.

Il fuoco per Compagnie farà più vivo di quello per Divisioni , e però in questo si osserverà , che, quando la prima Compagnia s' imposta , la seconda prepari l' arme , e quando la prima fa fuoco , s' imposti subito la seconda . Ma l' Uffizial , che comanda , non darà la voce di = Fuoco = se prima non abbia dato tempo a tutti di toglier bene di mira : cosa , che può generalmente proporzionarsi allo spazio di un minuto secondo.

X.

Quando si farà fuoco per righe (al quale la terza dovrà dare principio) la prima , e la seconda riga passeran l' arme alla positura di = Presentate = nell' atto , che alla terza si comandi di preparare le
fuc.

TITOLO UNDECIMO. 99

sue . Quando poi diafi alla terza la voce = d'Impostatevi = allora la prima farà ginocchio a terra con appoggiarvi il calcio del fucile , più che si possa vicino a se ; e lo stesso dovrà benanche eseguire qualora diafi alla seconda riga il comando dell' impostarsi ; ma questo comando non dovrà darsi fintanto , che non si scorga avere già la terza riga rimesse l' arme nella primiera situazione di = assicurate = .

XI.

In tutti gli Esercizj a fuoco dovrà il Soldato tener munito il fucile di una pietra nuova, capace almeno di reggere a trenta tiri.

XII.

Quando un Battaglione dovrà far fuoco, chi comanda l' Esercizio gliene darà con queste voci la prevenzione v. g. = Battaglione, attenti a far fuoco a piè fermo per Divisioni , o Compagnie = In udire la voce = Divisioni = o = Compagnie = gli Uffiziali incorporati nella prima riga della prima , e terza Divisione , girandosi sul calcagno diritto , si profileranno sulla sinistra ; e quelli , che lo sono nella prima riga della seconda , e quarta , volgendosi sul calcagno sinistro , si profileran sulla dritta ; e per tal mezzo avrà l'occhio ciascun d' essi sopra la Divisione , Compagnia , o Metà da lui comandata . Il primo , che dovrà cominciare a dar le voci pel fuoco,

co, farà chi comanda la prima Divisione, o Compagnia; a cui seguirà chi si trova al comando della seconda, e così successivamente perfino al centro.

XIII.

Il Colonnello, o il Sergente maggiore darà in voce ben alta, e chiara le prevenzioni pel fuoco; laddove gli Uffiziali, che comandano Divisioni, o Compagnie, daranno le voci, che loro spettano, in tuono fermo bensì, chiaro, e vivace; ma senza alzar la voce più di quel, ch' uopo sia per farsi intendere da coloro, cui tocca eseguire il fuoco da lor comandato.

XIV.

Se in una Compagnia mancasse il Capitano, farà dal Tenente occupato il suo posto: il posto di questo lo farà dal Sottotenente: il primo Sergente passerà nel luogo di quest' ultimo; e sempre i primi Caporali rimpiazzeranno i Sergenti, il numero de' quali si dovrà completar co' medesimi in tutte le azioni di guerra, come nelle occorrenze di Esercizio.

XV.

Qualora un Reggimento, o Battaglione, che marcia al nemico, avesse i fianchi difesi, sia per la naturale situazione del terreno, sia per trovarsi coperti da altra truppa, dovrà formarsi in quattro righe, con far sempre tenere in riserbo alla quarta il suo fuoco,

TITOLO UNDECIMO. 101

fuoco , destinandola a servir di rimpiazzo a' morti , e feriti , che durante la loro mossa vi fossero nelle tre prime ; certo essendo , che se gli Uffiziali adoprino in ciò la debita cura , ed attività , giugnerà la truppa sopra il nemico con quel buon ordine , ed unione , che sempre suol rendere la Vittoria sicura .

XVI.

Sarà inoltre questa quarta riga assai vantaggiosa nel caso di qualche attacco di Cavalleria per la retroguardia .

N O T A.

Nell' incominciarsi de' fuochi andranno i Guastatori ad unirsi alla Compagnia de' Granatieri , o a quella Metà di essa , che sulla dritta si ritrova , ripartendosi sulla sinistra delle righe di quella , e con rimanersi il loro Caporale dietro dell' ultima riga in linea co' Sergenti .

TITOLO DUODECIMO.

Fuochi , che si faranno negli Esercizj .

A R T I C O L O I.

MArciando il Battaglione di fronte a passo andante , dopo di averne dati cinquanta dovrà far alto ; e fatte per righe due scariche , marciare
per

per altri cinquanta passi di fronte, e farne altre due per Compagnie. Proseguirà indi a passo raddoppiato la marcia fino a farne dugento; e quivi, fatto alto, farà immediate una scarica per Divisioni, ed un'altra per Compagnie. Che se ancora il terreno il permetta, marcerà a passo raddoppiato fino a trecento più oltre; ed allora preparerà l'arme la truppa, e calerà la bajonetta la prima riga; ed in questa positura di attacco dando tutti sollecitamente alcuni passi al fronte, nel cessar poi del Calacorda farann' alto. Quivi ritirando la prima riga l'arme sue alla positura di = presentate = si allineeranno tutte le altre colla maggiore prestezza, e si faran subito due scariche per compagnia.

II.

Lo stesso modo di far fuoco praticherassi dal Battaglione nel ritirarsi, con fare alto, e fronte ogniqualvolta gli occorra far fuoco.

III.

I passi, che dar si debbono al fronte, calata la bajonetta, per portarsi all'attacco, si formeranno in questo modo: il primo con avanzare al fronte il piè diritto, mantenendone la punta verso la dritta, come si trova, e portandolo innanzi soltanto, che il suo calcagno raggiunga la punta del piè sinistro. Il secondo si formerà con istendere la gamba sinistra per quanto naturalmente si possa verso il fronte, e posando

TITOLO DUODECIMO. 103

e posando il piede a terra con forza ; ad ogni due de' quali passi si conterà mentalmente = uno , e due = ; e così successivamente finchè diafi il comando di far alto ; locchè dovranno eseguire tutti ad un tratto i Soldati , presentando l'arme quelli di prima riga , e fermandosi tutti gli altri di modo , che i loro piedi rimangano nella positura medesima , che quei della prima .

IV.

Gli Uffiziali de' Granatieri collocati in prima riga alla voce = All'attacco = presenteranno , e caleranno i loro fucili in tre tempi . Nel primo , come nel primo tempo del saluto del fucile a piè fermo ; nel secondo , e nel terzo , come lo eseguisce la truppa . Quelli , che situati non sono in prima riga , presenteranno l'arme loro come le presentano quelli di prima riga .

V.

Alla voce di = Alto = gli Uffiziali de' Granatieri di prima riga terzieranno i loro fucili in tre tempi . Gli presenteranno nel primo come i Soldati di prima riga : nel secondo , quadrandosi al fronte li trasporteranno alla positura descritta nel terzo tempo del saluto del fucile a piè fermo , e nel terzo come nel quarto di detto saluto . Ma gli Uffiziali , e Sergenti de' Granatieri , che non sono in prima riga , alla voce di = Alto = terzieranno l'arme
• me

me loro come lo eseguiscano quelli di prima riga dopo di averle presentate.

VI.

Gli Uffiziali de' fucilieri, che si trovano in prima riga, al darsi il comando per l'attacco, caleranno in due tempi i loro spuntoni. Nel primo ritireranno il piè dritto mezzo piede più addietro del calcagno sinistro, e porteranno la sinistra mano ad impugnare lo spuntone all'altezza della spalla destra, distaccandolo da questa, e mantenendolo in sito perpendicolare. Nel secondo lo faran cadere sulla piegatura del braccio sinistro. Quegli Uffiziali, e Sergenti de' fucilieri, che non si trovano in prima riga, alla voce medesima praticeranno soltanto ciò, che si è prescritto nel primo de' sudetti due tempi rispetto agli Uffiziali di prima riga.

VII.

Alla voce di = Alto = gli Uffiziali de' fucilieri, che trovansi incorporati nella prima riga, rimetteranno i loro spuntoni come prima gli tenevano in due tempi: nel primo riportandoli alla posizione descritta nel primo tempo di calarli; e nel secondo quadrandosi al fronte nell'atto di appoggiarli perpendicolarmente alla spalla destra, e ritirando la mano sinistra al rispettivo suo lato. Laddove gli Uffiziali, e Sergenti de' fucilieri, che non stanno in prima riga, alla voce di = Alto = rimetteranno

TITOLO DUODECIMO. 105

teranno in un sol tempo le arme loro nella posizione, in cui le tenevano prima; cioè accostandole perpendicolarmente accanto alla spalla nell'atto di quadrarsi al fronte, e ritirando al tempo stesso il sinistro braccio dal canto suo.

VIII.

Fuoco per Compagnie, guadagnando terreno.

Data la prevenzione per questo fuoco, dovranno, per darvi principio, gli Uffiziali, che comandano la prima, e la seconda Compagnia, nominare ciascuno la loro; e queste subito far alto; affinchè alla voce di = *Marciate* = che senza indugio si darà loro da' rispettivi Uffiziali, pronte si trovino ad eseguirlo col piè sinistro, con dar subito tre lunghi passi al fronte; locchè effettuato, si quadreranno col piè dritto, dovendo, finito il movimento, l'ultima loro riga rimanere in linea colla prima del Battaglione. Quivi, ai comandi de' medesimi, prepareranno l'arme, e s'impolsteranno, facendo ginocchio a terra la prima riga. Allora mediante le voci corrispondenti faran fuoco; e rialzatisi in piedi la prima riga, ciberanno tutte a piè fermo; e dandosi loro l'immediato comando di = *Caricate* = passeranno il fucile al lato sinistro, qual sostenendo colla sinistra mano, lo caricheranno marciando, e caricato che l'abbiano si riquadreranno assicurando l'arme, ed allineandosi col Battaglione. Frattanto in

O

udire

udire la scarica della prima, e seconda Compagnia si dovrà da' rispettivi Uffiziali chiamare la quinta, e la sesta, e queste far alto; e, quanto per le due prime viene prescritto, eseguirsi benanche a tenor de' comandi de' medesimi; e così da tutte l'altre Compagnie consecutivamente per fino a' Granatieri.

IX.

Fuoco per Compagnie perdendo terreno.

Dato che abbia il Battaglione mezzo giro a dritta, e postosi in marcia, volendo chi comanda far cominciar questo fuoco, darà la prevenzione seguente = Battaglione, attenti a far fuoco per Compagnie, perdendo terreno = pronunciata la quale gli Uffiziali, che comandano la prima, e la seconda compagnia, dovranno chiamarle, ed esse far alto; e quindi daranno loro la voce di = Preparate l'arme = in udir la quale co' soliti due tempi dovranno prepararle; coll' avvertenza, che nell' eseguire il primo tempo i Soldati di prima riga porteranno il calcagno del piè dritto nel sito occupato dalla punta del piè sinistro, quale a tal effetto gireranno alquanto sulla sinistra, preparando l'arme nel punto stesso; daranno poi nel secondo tempo tutto il mezzo giro per la sinistra sopra amendue le calcagna, mantenendo l'arme presentate: laddove i Soldati di seconda, e terza riga al primo tempo di preparar l'arme ritireranno il piè sinistro indietro in distanza di mezzo

mezzo piede dal dritto, in modo però, che il collo del piè sinistro rimanga alla dirittura del calcagno dritto; indi al secondo faranno il mezzo giro a sinistra sulle calcagna, presentando l'arme, come lo eseguisce la prima riga. Si daranno allora da' rispettivi Uffiziali le voci per impostarsi, e far fuoco, quali tutte e tre le righe eseguiranno nella maniera prescritta, e, posto il cane in sicuro, si rimetteranno con dare sulle calcagna un mezzo giro per la dritta; indi alla voce di = **Marciate** = che loro si darà immediatamente dagli Uffiziali, imprenderanno la marcia col piè sinistro per tornare ad allinearli coll'altre Compagnie, e giunte che vi sieno, ciberanno a piè fermo colle voci corrispondenti; ed a quella di = **Caricate** = lo eseguiranno con passar l'arme al lato sinistro, e con proseguire la marcia col Battaglione. Intanto nell'atto, che la prima, e la seconda Compagnia s'impostano, gli Uffiziali della quinta, e della sesta le chiameranno, acciocchè faccian alto, ed alla scarica delle due prime faranno loro preparar l'arme nel modo spiegato &c. e così consecutivamente per sino alle due Metà de' Granatieri.

X.

Nello schierarsi una Colonna in battaglia in qualunque de' modi già divisati nelle Evoluzioni, si eserciterà la truppa in far sì, che ogni Divisione, Compagnia, o Metà, giunta appena alla sua formazione

in battaglia , faccia prontamente fuoco , per garantire quella del tutto .

XI.

Il Battaglione farà fuoco marciando , e nel farlo darà la seconda riga il suo fucile alla terza per caricarlo ; disposizione , che renderà il fuoco assai più vivo : la prima riga però terrà il suo sempre in riserbo . Molto opportuno si è un tal modo di far fuoco , specialmente nel caso , che qualche truppa leggera tentasse di ritardare la marcia di un Battaglione , o di un Reggimento .

XII.

Allorchè un Battaglione formato in battaglia in rafa Campagna , voglia portarsi ad attaccare il nemico , non gli conviene , bench'ei marci , far altro fuoco , che quello a piè fermo ; sempre rispettabil rendendosi un Battaglione unito . Egli con fare le scariche a piè fermo assai meno si trova esposto a scompigliare il suo ordine , e può altresì , dopo fatto fuoco , riguadagnar facilmente col passo raddoppiato sulla marcia medesima quel tempo , che dianzi à impiegato nel far alto , con avere in tal guisa assicurata meglio la propria formazione .

XIII.

Principal cura della Fanteria farà , semprechè metterà in fuga il Nemico , il fargli addosso tre , o quattro

tro scariche assai vive , per accrescere in tal modo il disordine di chi fugge . Fatte però che le abbia, dovrà il Battaglione colla maggior prontezza rior-
dinar le sue Righe , le Divisioni , le Compagnie ,
le Metà &c. dipendendo da ciò principalmente il
conservare la gloria , che acquistata si fosse . Il va-
lor più pregevole nella guerra si è quello , che
disgiunto non vada dal buon ordine : massima , che
ogni uomo militare deve prefiggersi di continuo .

XIV.

Modo di far fuoco in Colonna guadagnando terreno.

Se al Battaglione accadesse, marciando in ordine
di Battaglia , di dover passare per una Sfilata , o
angusto cammino , proseguirà egli la sua marcia di
fronte fino ad avvicinarsi al detto luogo : e quivi,
se far si potesse per Compagnia , si formerà imme-
diata in Colonna sopra la Metà sinistra della set-
tima , e sopra la metà dritta dell'ottava , me-
diante le voci seguenti . = Granatieri , a copri-
re il Centro = Marciate = Alla voce di Centro
i Granatieri di amendue le Ale , dati tre lunghi passi
al fronte , e tosto quadratifi , quelli della dritta fa-
ranno a sinistra , e quelli della sinistra a dritta . Al-
la voce poi di = marciate = lo eseguiranno in
profilo a passo corto raddoppiato fino ad incontrarsi
davanti alle due metà del centro ; e giuntivi ap-
pena si rimetteranno al fronte .

Battaglione

Battaglione alla Vanguardia a passo obliquo a sfilare in Colonna sulle due Metà del Centro = Marcia-
 re = A questo comando l'intero Battaglione imprenderà la marcia di fronte, e frattanto i Granatieri, e le due Metà del Centro, dati che abbiano otto lunghi passi al fronte, prosseguiranno subito la marcia a passo corto: nel qual punto tutte l'altre Metà cominceranno a marciare a passo obliquo, guadagnando terreno verso il Centro del Battaglione, dove riunitesi le mezze Compagnie della dritta, e della sinistra, si moveranno poi senza indugio di fronte, fintantochè la Metà dritta della prima Compagnia, e la Metà sinistra della seconda, che sono l'ultime ad accoppiarsi, diano compimento alla formazione della Colonna.

XVI.

Quando si voglia far fuoco, il Colonnello, o il Sergente Maggiore darà la prevenzione, che si-
 gue = Colonna, attenti a far fuoco guadagnando terreno = ed ordinerà quindi al Capitano de' Granatieri di darvi principio. Alla prevenzione per il fuoco data da chi comanda, gli Uffiziali della Compagnia delle Bandiere, facendola uscire dal sito, che occupa, mediante i necessarj giri a dritta, ed a sinistra, e marciando quindi a passo andante la condurranno alla coda della Colonna, dove la situeranno

Tav. XIII.
 Fig. I.

TITOLO DUODECIMO. 111

tueranno tanti passi distante dall' ultima Compagnia, quanta si è l'estension del suo fronte; osservando in questa evoluzione la serie de' comandi, e movimenti prescritti più sotto per l'altre Compagnie, che, fatto fuoco, si ritirano alla coda della Colonna.

XVII.

Nell'atto, che la Compagnia delle Bandiere marcia alla coda della Colonna, il Capitano de' Granatieri darà alla sua le voci corrispondenti nel modo qui divisato = *Marciate* = a questa voce, dati che abbiano i Granatieri otto lunghi passi al fronte, si darà loro dal medesimo la voce di = *Alto* = alla quale si quadreranno. Allora darà egli quella di = *Preparate l'armi* = e senza dimora lo eseguiranno, impostandosi anche subito al comando d' = *Impostatevi* = con far però ginocchio a terra la prima Riga. Quindi alla voce di = *Fuoco* = che darà loro il Capitano, lo eseguiranno, sparando nel primo tempo, e nel secondo rizzandosi in piedi la prima Riga, nel qual atto quadrandosi al fronte, terranno l'arme presentate, e metteranno il cane in sicuro. Proseguirà subito il Capitano dando loro la voce = *a dritta, e sinistra* = e per metà di Compagnia lo eseguiranno verso i rispettivi lor fianchi. Fatto ciò, dando loro la voce immediata di = *Marciate* = marceranno in profilo, fintantoche i due Capofila, che occupavano il Centro dell'intera Compagnia, sien giunti un passo più oltre

Tav. XIII.
Fig. I.

oltre de' fianchi della Colonna; e quivi gli Uffiziali addetti a ciascuna Metà loro daranno il comando di = Alto = al quale la Metà dritta farà a dritta, e la Metà sinistra a sinistra. Ciò effettuato, daranno lor subito la voce di = Marciate = locchè eseguiranno le mezze Compagnie a passo andante fino ad uguagliarsi colla quarta Compagnia, che in quel punto si trovasse formata in Colonna; dove data subito che gli abbiano i rispettivi Uffiziali la voce di = Alto = fermatesi amendue, faranno mezzo giro a sinistra, volgendo il fronte verso la testa, dove fecero il fuoco. Immediate si comanderà da gli Uffiziali alle due Metà di caricar l' arme colle voci corrispondenti; e tosto che giunga il loro giro per rimettersi nella Colonna, daranno loro la voce di = Marciate = pronunciata la quale marceran da principio di fronte, quindi senza dimora proseguiranno a passo obliquo, finchè riunite si sieno queste due Metà nel posto, che occupar devono nella Colonna, la quale frattanto dovrà marciare a passo corto col tempo regolare. Quanto quì si prescrive toccante alle due Metà de' Granatieri, dovrà nel modo stesso succcessivamente eseguirsi da tutte l'altre.

XVIII.

Si continuerà questo fuoco dal Battaglione nell' ordine divisato, senza interrompere giammai la sua marcia, fino a passar oltre della sfilata, o angusto cammino; alla cui sboccatura dovrà postarsi allora
il

TITOLO DUODECIMO. 113

il Sergente Maggiore , o l' Ajutante per dirigerne la formazione in battaglia ; la quale con celerità somma dovrà eseguirsi nel modo, e colle voci, che sieguono.

XIX.

Colonna , a passo obliquo a formare in battaglia sulla dritta, e sinistra con fuoco = A tal prevenzione faranno i Granatieri a dritta , ed a sinistra: Indi alla voce di = Marciate = i medesimi lo eseguiranno in profilo, frattanto che gli altri tutti imprenderanno a passo raddoppiato , ed obliquo verso i fianchi della Colonna la marcia loro a tenore della già data prevenzione. Nel qual mentre altresì gli Uffiziali , che comandano le due Metà del Centro , faranno loro far fuoco alternativamente; e l' altre Metà lo andranno continuando a misura, ch' entrando vadano in formazion di battaglia ; con procurare intanto di bene allinearfi prima di fare il lor fuoco, talchè il Battaglione ben formato rimanga ; con offervare benanche di lasciar vuoto lo spazio corrispondente alle due Metà componenti la Compagnia delle Bandiere ; la quale dividendosi insensibilmente marcerà addirittura ne' corrispondenti luoghi , ed entrata che sia in formazione , non farà fuoco, come nella Tav. XV. si vede dal moto, che piglia questa Compagnia.

P

Modo

XX.

Modo di far fuoco in colonna perdendo terreno.

Per far fuoco in Colonna perdendo terreno, supposto che il Battaglione sia formato in battaglia, si comanderà = Granatieri a coprire il centro = Marciate = Alla voce di = Centro = i Granatieri dell' una , e dell' altr' Ala , dati tre lunghi passi al fronte , quei della dritta faran subito a sinistra , e quei di sinistra a dritta. A quella poi di = Marciate = lo eseguiranno nel modo prescritto riguardo alla Colonna antecedente.

XXI.

Tav. V.

Battaglione per la Retroguardia a formare in Colonna sulle due Metà del Centro = Marciate = alla voce di Centro = amendue le Ali faranno mezzo giro a dritta; ed a quella di = Marciate = l' Ala dritta darà un quarto di conversione sulla dritta, e l' Ala sinistra sulla sinistra; terminato il quale, ne daranno un altro per Metà di Compagnie, cioè le Metà componenti l' Ala dritta lo eseguiranno sulla sinistra, e le Metà, che formano l' Ala sinistra, sopra la dritta; ed immediate faran tutte mezzo giro a sinistra, ad effetto di rimettersi col fronte in testa della Colonna; la quale per tal guisa troverassi formata, qual si richiede.

Indi

TITOLO DUODECIMO. 115

XXII.

Indi si preverrà la Colonna colle voci seguenti = Colonna , attenti a far fuoco perdendo terreno = alla qual prevenzione la Compagnia delle Bandiere, osservando le regole , che quì appresso si daranno per tutte l'altre, marcerà con prontezza alla solita situazione in coda; nel qual tempo daranno i Granatieri principio al fuoco, comandati dal lor Capitano, e fatta la loro scarica, faranno per Metà di Compagnia a dritta, e sinistra nel modo spiegato nella Nota a car. 118. sbarazzando il fronte , e costeggiando la Colonna, come si è detto rispetto alla precedente Colonna ; col solo divario , che in quella debbon far alto alla Quarta Compagnia, e quivi caricar l'arme loro , laddove in questa marceranno alla retroguardia per introdursi fra la Compagnia delle Bandiere, e l'ultima Compagnia del Battaglione; nel qual posto si dovranno riunire nella forma seguente.

Tav. XIII.
Fig. II.

XXIII.

Giunte che siano le due Metà di Granatieri alla metà della distanza frapposta fra la Compagnia delle Bandiere , e l'ultima della Colonna , l' Ufficiale di ciascheduna Metà darà loro la voce di = Alto = alla quale la Metà dritta farà a dritta, e la Metà sinistra a sinistra . Indi se gli darà la voce di = Marciate = locchè eseguiranno ambedue marciando in profilo fino a riunirsi fra loro; ed alla voce

Tav. XIII.
Fig. II.

di = Alto = che dovrà dar loro il Capitano, si rimetteranno col fronte in testa della Colonna, per quivi cibare, e caricare al comando pur del medesimo. Nella stessa guisa, e co' stessi giri dovranno, durante il fuoco, l'altre Compagnie tutte passare alla Retroguardia nel luogo prescritto fra l'ultima Compagnia, e quella delle Bandiere, la quale farà comandata colle medesime voci, ed eseguirà i movimenti prescritti ad ogni altra, col solo divario di dover far fronte alla Retroguardia all'ultima voce di = Alto = affine d'intraprender la marcia in ritirata, e senza intermissione di tempo continuarla durante il fuoco.

Fatte, ch'abbia due scariche ogni Compagnia, cesserà il fuoco: e ciò servirà di segno alla Compagnia delle Bandiere, così per far Alto, che per rimettersi mediante un mezzo giro a sinistra.

XXIV.

Colonna: per dritta, e sinistra a dispiegarsi in battaglia con fuoco = Marciate = alla voce = Fuoco = i Granatieri faranno a dritta, e sinistra verso i fianchi corrispondenti: gli fucilieri di dritta daranno un mezzo quarto di conversione per Metà di Compagnia sopra la dritta, e quelli della sinistra lo daranno sulla sinistra, toltone le due Metà, che formano la Compagnia delle Bandiere. Indi alla voce di = Marciate = marceranno di fronte per la linea Diagonale; e giunte che siano le Metà

tà della dritta col sinistro lor fianco sul terreno , in cui debbono formarsi in battaglia , darà ciascuna un altro mezzo quarto di conversione sulla sinistra , e le Metà della sinistra , giunte che vi faranno col loro fianco dritto , lo daranno sulla dritta ; l' une così , come l' altre allineandosi di mano in mano prontamente col centro. Frattanto che tutto ciò si manda ad effetto dalle Metà di dritta , e di sinistra , dovrà la Compagnia delle Bandiere marciare anch' essa di fronte , ma con passo insensibilmente obliquo , affine di dividersi per Metà , e lasciare fra una Metà , e l' altra sol tanta distanza , quanto è lungo lo spazio , che occupa il fronte delle due Metà del Centro , a' fianchi delle quali troveranno disoccupato il terreno a se corrispondente , quale , nell' atto della formazione , dovranno aver loro lasciato vuoto per una parte la Metà sinistra della Terza Compagnia , e per l' altra la Metà dritta della Quarta ; dove giunte le due Metà delle Bandiere , dovranno allinearfi senza far fuoco .

XXV.

Il fuoco della formazione in battaglia dovrà , tosto che abbiano i Granatieri sbarazzato il fronte della Colonna , cominciarsi dalla Metà sinistra della settima Compagnia , alla quale corrisponderà col suo la Metà dritta dell' Ottava ; indi lo proseguirà la Metà sinistra della Terza , al quale succederà quello della Metà dritta della Quarta Compagnia ;
e così

e così successivamente fino a' Granatieri.

N O T A.

Così in questa, che nell' antecedente Colonna, dovendo le Compagnie, che fan fuoco, non meno, che quella delle Bandiere ritirarsi con giri a dritta, e sinistra; si previene, che ogni qualvolta i Soldati faranno a dritta, porteranno il calcagno del piè sinistro davanti al collo del piè diritto, e qualora facciano a sinistra, porteranno il piè diritto dinanzi al collo del sinistro, ad effetto di trovarsi quadrati dopo fatto il giro, e potere in tal guisa star pronti a marciare al comando, che, subito fatto il giro, ne sarà loro dato.

XXVI.

Altro modo di far fuoco colla Colonna dinanzi descritta.

Può benanche la divisata Colonna far fuoco marcando sempre alla Retroguardia, nel qual caso non si dovranno, dopo averla formata, far rimettere al fronte le Compagnie; e queste nel fare le loro scariche seguiranno la norma quì espressa.

XXVII.

Senza punto alterare i comandi dianzi prescritti faranno dapprima i Granatieri la loro scarica, in udir la quale la Metà sinistra della Terza, e la Metà dritta della Quarta Compagnia, che si trovano
immediate

immediate alle due Metà del Centro, faranno mezzo giro a dritta, nel qual punto altresì le stesse due Metà del Centro, che già si trovano col fronte al Nemico, prepareranno l'arme, e sbarazzato che veggano il fronte loro da' Granatieri, faran subito la loro scarica. In udir questa la Metà dritta della Terza, e la Metà sinistra della Quarta, che stanno immediate alla Metà sinistra della Terza, ed alla Metà dritta della Quarta, faran mezzo giro a dritta, e le due ultimamente nominate, che sono immediate a quelle del Centro, prepareranno l'arme, e sbarazzato il fronte da queste faranno il lor fuoco: nel qual modo si continueranno le scariche, sempre con quest' avvertenza, che oltre delle due Metà, che stanno per farlo, altre due vene sieno dietro di esse col fronte al Nemico, così per garantire la ritirata di quelle, che anno sparato, che per rendere il fuoco non interrotto.

XXVIII.

La Marcia intanto, ed il fuoco debbono in tal guisa proporzionarsi, che due Terzi del Battaglione si trovino sempre ben formati in Colonna, e coll' armi cariche.

XXIX.

Modo di far fuoco in Colonna avanzando.

Stando il Battaglione in battaglia, allorchè venga

Tav. XI. Fig. II.

venga far fuoco in Colonna avanzando, si comanderà a' Granatieri di passar a coprire il Centro, qual movimento eseguiranno nella già divisata maniera: ed effettuato, si daranno le voci seguenti = Battaglione a Vanguardia a sfilare in Colonna sulle due Metà del Centro = Marciate = alla voce di = Centro = le due Metà de' Granatieri, che lo cuoprono, e le due Metà, che lo formano, staranno ferme; il rimanente del Battaglione farà a dritta, ed a sinistra verso il medesimo.

XXX.

Alla voce poi di = Marciate = dovrà da tutti generalmente eseguirsi con marciare ognuno a tenore del tocco di Cassa, colla differenza, che i Granatieri, e le due Metà del Centro, dati sei lunghi passi al fronte, proseguiranno subito la loro marcia a passo corto, ma l'altre Metà tutte di dritta, e sinistra marceranno dapprima in profilo perfino al centro, dove si andranno accoppiando tra loro, e tosto faran di nuovo a dritta, e sinistra, per quindi proseguir senza indugio di fronte sopra la marcia la formazione della Colonna.

XXXI.

Formata già la Colonna, se le daranno da chi comanda le voci quì espresse = Colonna attenti a far fuoco avanzando = A tal prevenzione le due Metà componenti la Compagnia delle Bandiere faranno

TITOLO DUODECIMO. 121

no a dritta, ed a sinistra verso i rispettivi lor fianchi, al comando, che a tal effetto darà loro il Capitano, che le dirige, e marceranno alla coda della Colonna, sfilando nella maniera, che più sotto s'indicherà rispetto a tutte l'altre Compagnie, che, dopo aver fatto fuoco, vi si dovranno ritirare; coll'avvertenza a quella delle Bandiere di riunirsi in Colonna in tanta distanza dall'ultima Compagnia, quanta si è l'estensione del fronte della medesima.

XXXII.

Frattanto, che la Compagnia delle Bandiere passa alla coda della Colonna, il Capitano de' Granatieri darà alla sua la voce di = Marciate = lo che praticherà questa con dare otto lunghi passi al fronte; indi alla voce di = Alto = si fermerà, e bene allineata si quadrerà, non frapponendo tra riga e riga, che la distanza di un solo piede. Le darà immediatamente il Capitano le voci di = Preparate l'arme = Impostatevi = Fuoco = A dritta, e sinistra = Marciate = e l'esecuzione delle prime quattro farà la medesima, che la pocanzi ordinata toccante al fuoco guadagnando terreno, ma quella di = Marciate = dovrà in maniera diversa mandarsi ad effetto, come quì apresso si preverrà.

XXXIII.

In udire il comando di = Marciate = le due Metà de' Granatieri, senza frappor dimora, cominceranno

Q

ceranno a sfilare a passo corto regolare con quarti di conversione per file ; val quanto dire , che giunti appena i tre Granatieri , che la prima fila compongono della dritta di lor Compagnia , a porre il piede un sol passo più oltre del fianco della Colonna , daran subito un quarto di conversione sulla loro dritta , e gli altri tre , che formano la prima fila della sinistra , dovranno darlo sulla sinistra ; seguiti gli uni così , come gli altri dalle rispettive file ad essi immediate , le quali andranno una dopo l'altra celeremente convertendo in simil modo per ambe le parti fino all'ultime , conforme fecero le due prime . Marceranno quindi in profilo ambedue le Metà , ciascuna dal canto suo , a passo corto regolare , fino a raggiugnere l'ultima Riga della quarta Compagnia della Colonna . Quivi giunte nel medesimo punto , senza essersi prolungate , così mediante l'antecedente non interrotta conversione delle lor file , che per mezzo dell'osservata uguaglianza nella loro marcia a passo corto regolare in profilo , dovranno , in udire la voce di = Alto = data a ciascuna di esse dal rispettivo loro Ufficiale , la Metà dritta fare a sinistra , e la Metà sinistra a dritta , per volgere il fronte dove mirano i fianchi della Colonna . Ivi fatto che s'abbian loro colle prescritte voci caricare , ed assicurare le arme , si manterranno col fronte in difesa de' fianchi , finchè giunga il loro giro di dover riunirsi nella Colonna .

Giunta

Giunta che sia l'ultima Compagnia, che attualmente si trovi in Colonna, co' suoi due fianchi a costeggiare le spalle delle due Metà de' Granatieri, la loro Metà dritta farà a sinistra, e la Metà sinistra a dritta; e tostochè la terza Riga dell'anzidet-
ta Compagnia oltrepassato abbia di un solo passo le prime file d'amendue le Metà (o siano le due file del centro dell'intera Compagnia, le quali si trovano collocate sopra quei fianchi delle due Metà, che mirano la testa della Colonna) si darà loro la Voce di = *Marciate* = locchè eseguiranno mediante un altro quarto di conversione di ciascuna lor. fila, all'opposto però di quello, che diè ciascuna per isbarazzare il fronte della Colonna, coll'attenzione di usare della maggiore uguaglianza in marciare, così nell'atto di conversare, che nell'avviarsi quindi in profilo ad unirsi fra loro, come sene osserva l'esecuzione dalla Compagnia, che s'introduce nella Colonna tra i Granatieri, e quella delle Bandiere nella seconda figura della Tavola duodecima. In seguito di che si rimetteranno subito dal quarto di giro, che fecero per riunirsi, continuando allora senza indugio la marcia in Colonna, affine di punto non alterar la distanza, che fra una Compagnia, e l'altra convien frapporre.

Q 2

Quanto

XXXV.

Quanto si è ordinato toccante alla semplice marcia della Compagnia de' Granatieri, dovrà intendersi per quella delle Bandiere al tempo del ritirarsi, che fa alla coda della Colonna; tutto quello però, che generalmente si è detto rispetto ancora agli altri movimenti, dovrà esattamente eseguirsi dall'altre Compagnie del Battaglione, le quali, fatta ch'abbiano la loro scarica, si porteranno nel modo medesimo per Metà a caricar l'arme accanto a quelle Metà, che già le avran caricate, e precise su quel fianco di esse, che mira la testa della Colonna.

XXXVI.

Altro modo per rimettersi in Colonna le Compagnie, che si ritirano alla Coda, dopo aver fatto fuoco.

Allorchè la Fila di testa di ciascuna Metà della Compagnia, che si ritira, abbia oltrepassato l'ultima Compagnia del Battaglione di tanti passi, di quanti ne costa il fronte di mezza Compagnia, l'Ufficiale rispettivo, che la dirige, le darà la voce di = Alto =, alla quale la Metà dritta farà a dritta, e la Metà sinistra a sinistra; Indi al comando di = Marciate = che seguirà immediatamente, la Metà dritta darà un quarto di conversione sulla sinistra, e la Metà sinistra sopra la dritta; e nel punto di terminarsi da entrambe il quarto di conversione,

Tav. XII. Fig. 1.

Tav. XII. Fig. 1.

TITOLO DUODECIMO. 125

versione, il Capitano darà la voce di = Alto = alla quale l'intera Compagnia farà mezzo giro a sinistra, nella quale disposizione se le daranno le corrispondenti voci per caricare.

XXXVII.

Volendosi dispiegare la Colonna in Battaglia, se le faranno prima, al tocco dell'Assemblea, ferrar le distanze, e quindi si daranno le voci seguenti = Colonna, sfilando, a formare in Battaglia sulla dritta, e sinistra con fuoco = Marciate = Alla voce = Fuoco = le due Metà del Centro si ter-tav. VII. ran ferme: tutte l'altre faranno a dritta, e sinistra verso i fianchi, ed a quella di = Marciate = marceranno in profilo a passo corto raddoppiato, e sopra la stessa marcia ciascheduna Metà, nel punto di giugnere all'altura del terreno, che le corrisponde nell'ordine di Battaglia, farà a dritta, o a sinistra verso di quello, e quindi collo stesso passo di fronte marcerà ad occuparlo, allineandosi col Centro avanti di far la sua scarica.

N O T A.

Ogniquale volta il fronte di una Colonna composto venga di due Metà di Compagnie diverse, l'Uffiziale della dritta darà ad amendue le Metà le voci così per far fuoco, come per isgombrare il fronte; e separate, che s'ensi le Metà, staranno al comando del rispettivo Uffiziale.

Modo

Modo di far fuoco in Colonna ritirandosi.

Per eseguir questo fuoco, supposto, che il Battaglione stia in ordine di battaglia, formar dovraffi in Colonna, facendo preventivamente coprire il Centro alle due Metà de' Granatieri nel modo già circoscritto più volte. Indi si daranno le voci seguenti = Battaglione, alla Retroguardia, a sfilare in Colonna sulle due Metà del Centro = Marciate = alla voce di = Centro = stando fermi gli Granatieri, le due Metà del Centro faran mezzo giro a dritta; ma l'altre Metà tutte faranno a dritta, e sinistra verso le due del Centro, che fecero il mezzo giro. Alla voce poi di = Marciate = lo eseguiranno le due Metà del Centro in ritirata di fronte, dando prima tre lunghi passi, e proseguendo subito a marciare a passo corto. Frattanto tutte l'altre Metà, marciando benanche a passo corto, ma in profilo, per accoppiarsi insieme sul Centro, andran subentrando ciascuna nel terreno di quella, che la precede, e nel punto d'unirsi, le Metà della dritta del Battaglione faranno a sinistra, e quelle della sinistra a dritta, per indi senza indugio proseguir la marcia in colonna, fino a dar compimento alla formazione della medesima, coll'unione della Metà dritta della prima Compagnia, e della Metà sinistra della seconda. Terminata la formazione, ordinerà di far alto chi comanda, e ciò da tutti i Fucilieri si eseguirà,

guirà, con far subito mezzo giro a dritta.

XXXIX.

Alla prevenzione pel fuoco, che si darà in questa forma = Colonna, attenti a far fuoco ritirandosi = la Compagnia delle Bandiere marcerà alla coda della Colonna nel modo da spiegarsi toccante le Compagnie, che fan fuoco, con situarvisi questa tanti passi distante dall'ultima Compagnia, per quanto si è il fronte della Colonna.

XL.

Nel mentre, che la Compagnia delle Bandiere si ritira alla coda della Colonna, il Capitano de' Granatieri comanderà alla sua Compagnia di preparar l'arme, d'impostarsi, far fuoco, far a dritta, ed a sinistra, e marciare: cose tutte, che i Granatieri eseguiranno nella maniera ordinata toccante il fuoco in colonna perdendo terreno, toltane la marcia per isgombrare il fronte, e ritirarsi alla coda, quale si praticherà sfilando con quarti di conversione per file, conforme si è spiegato nell'Articolo XXXIII. di questo Titolo, dove si tratta del fuoco in Colonna avanzando; con questo inoltre, che le due Metà, che han fatto fuoco, marceranno a dirittura alla coda, e quando le loro file di testa (che son quelle de' fianchi dell'intera Compagnia) si trovino in linea colla terza riga della Compagnia delle Bandiere, l' Ufficiale di ciascuna Metà le darà la voce

Tav. XII.
Fig. II.

voce di = Alto = alla quale le due Metà de' Granatieri faranno mezzo giro a sinistra, ed al comando di = Marciate = sfileranno con un quarto di conversione d'ogni lor fila nel modo stesso, che viene prescritto per rimettersi in colonna nel far fuoco avanzando; e nel punto di riunirsi fra loro queste due Metà di Granatieri, dovrà il Capitano dar loro la voce di = Alto = a cui la Metà dritta farà a dritta, e la Metà sinistra a sinistra; in seguito di che comanderà loro di cibare, e caricar l'arme. Quivi attenderanno a piè fermo, che tutte l'altre Compagnie de' Fucilieri fatto abbiano il loro fuoco (quale farano colle medesime regole date per i Granatieri) talchè, non avendo più Fucilieri dinanzi a se, ripiglieranno i Granatieri il fuoco, per dar principio alla seconda scarica. Toccante però alla marcia, altro divario non vi farà tra quella delle Compagnie, che fan fuoco, e quella della Compagnia delle Bandiere, se non se, che all'ultima voce di = Alto = questa Compagnia, in vece di rimettersi in testa, come quelle fanno, si girerà col fronte alla Retroguardia, per continuare, durante il fuoco, a passo corto la marcia in ritirata, con proporzionarla talmente, che al giugner, che facciano le Metà, che si ritirano, vi siano fra la Compagnia, che già sta formata, ed essa Compagnia di Bandiere tanti passi, quanti uomini di fronte tiene la colonna, e quindi al segno, che si darà per far cessare il fuoco, dovrà far alto, e rimettersi col fronte

fronte in testa della Colonna, mediante un mezzo giro a sinistra.

N O T E.

I. Tutte le Colonne, che si formano verso uno de' fianchi del Battaglione, conservar debbono la corrispondente distanza, proporzionata all'estensione del fronte loro; e formandosi per Compagnie, secondo l'ordine naturale della collocazione di queste, alla prevenzione, che diafi per far fuoco guadagnando, o perdendo terreno, avanzando, o ritirandosi, gli Uffiziali, ed i Sergenti situati nel Centro delle Compagnie, dato mezzo giro a dritta, marceranno per la Retroguardia a porsi sul fianco esteriore delle loro Righe, dove non sono Uffiziali; ma se la Colonna sia formata per Metà di Compagnia, i Sergenti, che stanno dietro degli Uffiziali in Terza Riga, dato mezzo giro a dritta, marceranno a situarsi in Prima Riga su quel fianco, che sta senza Uffiziali; ed in udire il raddoppio, che indica la cessazione del fuoco, ritorneranno ad occupare i posti, che tenevano nella prima lor formazione.

II. In tutte le Colonne, che si formano sul Centro così a vanguardia, che a retroguardia, le Compagnie, di cui vengono composte, frapportaranno tanti passi di distanza dalla prima riga de' Granatieri alla prima de' Fucilieri, quanti vi sono uomini nella metà del fronte della Colonna, compresi gli Uffiziali; e l'altre Compagnie conserveranno altresì fra loro l'accennata distanza, toltane quella delle Bandiere, che nelle Colon-

R

ne

ne formate sul centro alla retroguardia , allorchè si fa fuoco perdendo terreno , o ritirandosi , terrà tanti passi di distanza per quanti uomini tiene di fronte , come si è prevenuto . L'altre Colonne , che formansi sopra la dritta , o sinistra , dovranno da una Compagnia all'altra , o da una all'altra Metà frappor tutta la distanza , che corrisponde al fronte loro ; e quella delle Bandiere , qualora stia alla retroguardia , oltre della divisata distanza , ne frapporrà una metà di più .

XL I.

Fuoco di Parapetto in Colonna .

Stando la Colonna nel primo ordine di sua formazione , e la Compagnia delle Bandiere col fronte in testa , il Sergente maggiore accennerà al Tamburo d'ordine il tocco dell'Assemblea , in udire il quale le Compagnie ferreranno le loro distanze per disporfi a far il fuoco di parapetto in colonna .

XL II.

Per eseguirlo darassi da chi comanda la prevenzione , che siegue = Colonna , attenti a far fuoco di parapetto = alla quale i Soldati assicureranno l'arme , qualora le tenessero in ispalla , e la intiera Colonna farà fronte alla campagna , con restar ferma la Compagnia de' Granatieri , con far mezzo giro a dritta quella delle Bandiere , e con fare a dritta , ed a sinistra per metà di Compagnia verso i fianchi

TITOLO DUODECIMO. 131

fianchi della Colonna tutte le altre; avvertendo però, che dovrà conservare il fronte co' Granatieri la prima riga della Compagnia di Fucilieri, che sta loro immediata, affine di renderli a quattro di fondo; far dovendo lo stesso, rispetto alla Compagnia delle Bandiere, l'ultima riga di quella Compagnia, che la precede.

XLIII.

In questo frattempo le Bandiere, ed i Tamburi s'introduranno nel Centro della Colonna fra le due duodecime righe in caso che il suo fronte sia di ventiquattro; e, toltane la prima, e seconda di ogni lato, tutte l'altre righe presenteranno, e si riposferanno sull'arme, profilandosi sulla dritta, e cavando il cartoccio la terza de' lati di testa, e coda, e l'undecima di quelli di dritta, e sinistra; come altresì caverà, ed accorcerà la bacchetta l'ultima riga di ciascun lato. Scorgendo tutto ciò eseguito il Sergente Maggiore, darà la voce di = Fuoco = in udir la quale la seconda riga di ogni lato si accingerà a far fuoco, e vi darà principio con preparar l'arme, impostarsi, e tirare co' tempi determinati, per andare colla maggiore uguaglianza nelle sue scariche, continuandole col passaggio dell'arme dalla terza fino all'ultima riga, ed osservando le regole, che si prescrivono più sotto per la seconda maniera del fuoco di parapetto in battaglia; durante la qual manovra la prima riga manterrà sempre l'arme assicurate.

R 2

Per

Per indicare la cessazione di questo fuoco, il Sergente maggiore accennerà un Rullo al Tamburo d'ordine, il quale dovrà continuarlo fintantochè gli venga fatto cenno di terminarlo, e ciò sarà allorchè il Sergente maggiore vegga, che le Bandiere siano ritornate al sito loro, che ogni Soldato abbia riavuto il proprio fucile, riposto il cartoccio la penultima riga, e che l'ultima abbia rimessa la bacchetta al suo luogo. Ciò eseguitosi, tutti presenteranno l'arme uniformandosi alla posizione della prima riga, la quale dovrà aver già presentate le sue in udire il rullo per la cessazione del fuoco, per indi assicurarle tutte, e rimetterfi in testa subitochè il Sergente maggiore dia il comando di = Colonna, assicurate l'arme =.

XLV.

Volendo dispiegare in Battaglia l'anzidetta Colonna, se le daranno le voci quì espresse = Colonna, sfilando per la retroguardia, a formare in battaglia con fuoco = Marciate =.

XLVI.

Alla voce di = Fuoco = la Compagnia delle Bandiere, che si trova alla coda, farà a dritta, e sinistra per Metà verso i fianchi; ed a quella di = Marciate = ciascuna Metà marcerà in profilo per tanti passi, di quanti uomini costa il suo fronte; indi alla

la voce del rispettivo Ufficiale farà fronte alla vanguardia , lasciando fra una Metà , e l' altra lo spazio di un' intiera Compagnia , per il quale intervallo passando le seconde Metà di Settima , e di Ottava, s' inoltreranno queste sei passi verso la retroguardia, e quivi alla voce dell' Ufficiale , che le dirige, farann' alto , e mezzo giro a sinistra . La Colonna frattanto proseguirà a passo raddoppiato la sua marcia in ritirata ; con passare per il vuoto lasciato dalla Compagnia delle Bandiere , e giunta che sia la prima riga delle seconde Metà di Terza , e Quarta Compagnia ad oltrepassare di un passo la terza riga delle due Metà della Compagnia delle Bandiere , la Seconda Metà di Terza farà a sinistra, e quella di Quarta a dritta, nel qual punto codeste due Metà, senza sospendere la loro marcia, dovranno proseguirla in profilo per la retroguardia di quelle, ed uscite appena dalla estensione delle medesime , si rimetteranno col fronte a vanguardia, continuando la loro marcia per altri tre lunghi passi di fronte , e quivi si quadreranno , allineandosi colle anzidette Metà ; locchè eseguito , comincerà il fuoco la Seconda Metà di Terza Compagnia , a cui risponderà col suo la Seconda Metà di Quarta , e così successivamente subentrare che fiano le altre Metà , mediante la stessa manovra, continueranno alternativamente il fuoco già incominciato.

Immedieate,

Immedie, che i Granatieri abbiano sgombrato il fronte delle due seconde Metà di Settima, e di Ottava Compagnia, marceranno queste di fronte ad introdursi nello spazio del Centro fra le rispettive loro Metà, colle quali si allinearanno, osservando ciascuna il fianco del Battaglione a se relativo, per corrispondere col loro fuoco alle scariche, che faranno le prime Metà della prima, e seconda Compagnia di Fucilieri, che faran l'ultime di questi, ch'entreranno in battaglia, dopo le quali si formeranno i Granatieri, che faranno l'ultima scarica.

N O T A.

Regola ordinaria si è, che nell'uscire da una sfilata una Colonna, che si ritira, debba immediatamente formarsi in battaglia; ma dall'altro canto può, e suole accadere, che nel punto di uscirne, non si trovino le Compagnie, che la compongono, nel preciso ordine, con cui fu dapprima formata, dovendo necessariamente variare, ed invertirsi la collocazione di quelle, che avran fatto nella Colonna una scarica più dell'altre, restando così interrotto benanche il giro del fuoco di tutte le Compagnie. Ma chi dirige la formazion di battaglia, dovrà farla però eseguire immediatamente all'uscire dalla sfilata, non ostante che alcune Compagnie, per aver fatta una scarica più dell'altre, si ritrovino in sito non corrispondente

TITOLO DUODECIMO. 135

rispondente alla primiera loro collocazione , facendole da quel medesimo luogo , in cui si trovano nella Colonna , passare consecutivamente colla maggiore sollecitudine , ed unione al posto lor di battaglia , nel quale ciascheduna Metà di Compagnia farà la sua scarica nel modo già prevenuto. Che se poi l'accidente portasse, che nel punto di uscire dalla sfilata , e di dover formarsi in battaglia , terminato ancor fosse il giro del fuoco di ciascuna Compagnia ; in tal caso non si farà ripigliare altra scarica dalla Compagnia de' Granatieri , la quale si troverà in testa della Colonna nella primiera sua situazione , conforme altresì tutte l'altre si troveran nella loro ; ma si formerà tutta la Colonna in battaglia nella maniera già ordinata , la quale servirà di regola generale. Si previene frattanto , che se si dovesse formar in battaglia , quando le Compagnie , che stanno in Colonna , tenessero la loro mezza distanza , in tal caso si potrà ciò eseguire senza serrarle .

XLVIII.

Potrà benanche , e con maggiore facilità una Colonna a dodici di fronte , stringendo le distanze delle mezze Compagnie , che la compongono , mantenere un fuoco vivissimo per tutti i suoi lati , simile al sopranotato . Dovranno a tal effetto i Soldati della prima riga di testa , e coda , e de' fianchi tener sempre in riserbo il lor fuoco , e quelli della seconda fare le scariche , passando di mano in mano i loro
fucili

fucili a quelli delle righe , che loro stanno dietro . Quindi ne avverrà , che potendo , mediante sì fatta manovra , prevalersi de' quattro fucili della terza , quarta , quinta , e sesta riga rispettiva a ciascuno de' lati , non vi sarà Cavalleria , ch' abbia ardir di accostarsi ad un fuoco così continuo . Questo modo di far fuoco si è il più opportuno spediente , a cui un Battaglione , o Reggimento possa appigliarsi , qualora ritirandosi in Colonna venisse attaccato per i suoi lati da Cavalleria nella pianura . Avanti però d'incominciarlo , le prime righe così della testa , che della coda , e de' fianchi della Colonna faranno fronte , ciascuna dal canto suo ; e la sesta riga di ciascun lato , qualora fossero attaccati , riposatafi sopra l'arme , caverà la bacchetta , con appoggiarne il battipalle sul centurone , per trovarsi sempre disposta a borrare , quando la quinta riga , dopo di aver cibato , e posto in canna il cartoccio , a lei passi il fucile . Tanto in questo però , che nel modo , con cui tutti passano i fucili alle righe immediate per il fuoco della seconda , e per far sì , che la quinta , e la sesta gli tornino a caricare , osserveranno la norma stessa , che più sotto si prescriverà toccante al secondo fuoco di parapetto in battaglia . Durante questa operazione la prima riga dovrà tenersi in piedi coll' arme assicurate , per meglio garantire la conservazione del suo fuoco ; e gli Uffiziali collocati nella prima riga , e tutti quelli della retroguardia mantenersi ne' proprj loro posti ; ma le Bandiere si ritireranno al centro ,
dietro

dietro alla sesta riga della Metà , o Quarta , in cui si trovano situate , purchè questa Metà non fosse passata alla coda della Colonna ; nel qual caso dovrebbero le Bandiere marciare al Centro nella maniera prescritta toccante al fuoco antecedente . Allorchè poi in questo si ordini alla seconda riga di cominciare le scariche , tutte le altre , toltane la prima , presenteranno l' arme , ma solo la seconda , preparate le sue , farà fuoco .

XLIX.

Fuoco di Parapetto in Battaglia.

Il fuoco di Parapetto in battaglia , vantaggioso per molti casi , si può ne' due seguenti modi eseguire .

Nel primo , stando il Battaglione in battaglia , si farà , che le due prime File di ciascuna Metà di Compagnia si avanzino sei passi al fronte , e sfilino prontamente a dritta , e sinistra per formarvisi in una sola riga , e quindi , fatta la scarica , ritornino subito , nell'ordine seguente , al loro posto nel Battaglione per caricare . Fatta da tutti la scarica , i due Soldati , che stanno al centro d' ogni sei di essi nell' accennata riga formata sul fronte , che son quelli , che tolti si sono dalla terza riga del Battaglione , faranno mezzo giro a dritta : gli altri tutti , che son quelli , che sono usciti dalla seconda , e dalla prima riga , faranno chi a dritta , chi a sinistra , tutti però verso i due Soldati del comune

S

loro

loro centro , per seguirli immediatamente fino a ripigliar ciascheduno il suo posto nel Battaglione . Giunti-
vi questi appena , fortiranno le due file seguenti a
passo celere , e faranno la stessa manovra delle prime ;
e per tal modo si renderà il fuoco affai vivo , sen-
za mai poterfi alterare il buon ordine del Batta-
glione .

L.

Nel secondo , accostato che siasi al Parapetto
l'intero Battaglione formato in battaglia , si daranno ,
per dar principio al fuoco , le voci seguenti = Batta-
glione , attenti a far fuoco di Parapetto = unica pre-
venzione , in forza della quale si dovrà così dar-
vi principio , che continuarlo nella maniera qui
espressa .

L I.

Data la prevenzione , dovranno tutte le righe pre-
sentar l'arme ; indi la seconda , e la terza dovranno inol-
tre riposarvisi sopra , e ritirando addietro il piè dritto
profilarsi su questo lato , sostenendo ambedue le Righe
il fucile colla mano sinistra per la seconda fascetta ,
e tenendone la bocca inclinata verso la dritta , come
si pratica nel primo tempo di = Armate la bajonet-
ta = Voce III. del Maneggio dell'arme . ; e con-
secutivamente a ciò la seconda Riga , cavato il car-
toccio , lo terrà colla man destra all'altezza della cor-
vatta , e la terza , cavata la bacchetta , l'accorcerà
fino

TITOLO DUODECIMO. 139

fino ad un palmo dal battipalle , qual pocherà sul fianco dritto al disopra del centurone.

LII.

Nell'atto stesso , che la seconda , e terza riga eseguiscono quanto viene ordinato , la prima senz' altra prevenzione , che di osservare la sua dritta per fare unitamente il suo fuoco , preparerà l' arme , s'impoverà , farà fuoco , ritirerà l' arme , e porrà il cane in sicuro . Allora la seconda riga porgerà subito alla prima il suo fucile colla mano sinistra , e la prima , nell'atto di riceverlo colla man destra , passerà sopra di questa coll' altra mano il suo , e lo consegnerà alla seconda , la quale lo riceverà colla stessa mano sinistra già sgombra del proprio , e lo impugnerà per la prima fascetta , affine di trovarsi disposta a bilanciarlo subito , e cibare , dopo rotto il cartoccio . Tosto poi , che avrà cibato , e chiuso il focone la seconda riga , rovescierà l' arme , e porrà il cartoccio entro la canna . In seguito di ciò la terza riga porgerà colla mano sinistra il suo fucile alla seconda , e questa ricevendolo dalla terza colla man destra , passerà sopra di questa mano nell'atto stesso il suo fucile colla mano sinistra per consegnarlo alla terza , la quale lo riceverà colla stessa mano sinistra già sbarazzata del suo , e lo impugnerà per la prima fascetta per appoggiarne il calcio a terra , e senza indugio borrarre .

S 2

Tosto

Tosto che la prima riga abbia dalla seconda ricevuto il fucile , e consegnatole il suo , impugnerà quello colla mano sinistra sotto la prima fascetta , preparandolo immediatamente per continuare il suo fuoco : e la seconda , ricevuto che abbia il fucile dalla terza colla man destra , e consegnatole il suo colla sinistra , passerà subito a questa mano il fucil ricevuto , affine di sbarazzare la propria destra , onde poter prendere l'altro cartoccio , e caricar di nuovo quel fucile , che poi la prima dovrà consegnarle dopo che avrà fatto fuoco . La terza finalmente , ricevuto il fucile dalla seconda , borrerà la carica con prontezza , e ritirando la bacchetta colla mano rivolta come si tiene nell'atto d'introdurla entro la canna , ne appoggerà il battipalle al centurone , facendo scorrere la man destra fino ad un palmo dal corpo , per istar pronta a replicare la medesima operazione coll'altro fucile , che poi le farà consegnato. Si avverte , che se mai il fucile in mano della prima riga non prendesse fuoco , dovrà il Soldato , cui ciò accada , prevenirne quello della seconda nell'atto di consegnarglielo , con dirgli sottovoce = Civate = qual prevenzione servirà d'avviso al Soldato della seconda riga , acciò nol carichi di bel nuovo , ma semplicemente lo cibi .

TITOLO DUODECIMO. 141

LIV.

Il segno per far cessar questo fuoco farà un rad-doppio, il quale verrà continuato fintanto, che cia-scun Soldato abbia riavuto il proprio fucile, che la seconda Riga abbia riposto il cartoccio, e che la terza abbia rimessa la bacchetta a suo luogo, ed abbiano amendue quest'ultime presentate l'arme in conformità della prima; il che eseguito si darà a tutte e tre le righe il comando di = Assicurate l'arme =.

TITOLO DECIMOTERZO.

Esercizio de' Granatieri.

TRovandosi i Granatieri col fucile in spalla, senza però tenere armata la bajonetta, si daranno loro questi comandi.

V O C E I.

Attenzione.

Praticheranno quanto viene ordinato nella prima voce del maneggio dell' Arme.

II.

Presentate l' Arme

In due tempi.

Lo eseguiranno nel modo già prevenuto nella
seconda

seconda voce di detto Maneggio.

III.

Preparate l'arme

In un sol tempo.

Come nella quinta voce del medesimo.

IV.

Impostatevi

In un sol tempo.

Come nella sesta voce del suddetto Maneggio.

V.

Fuoco

In due tempi.

Come nella settima voce del medesimo.

VI.

Pigliate la Corrèa

In due tempi.

I. Nel primo, quadrandosi al fronte, alzeranno colla man destra il fucile a perpendicolo dinanzi a se, volgondone al fronte la piastra.

II. Nel secondo, presa colla man sinistra la corrèa, l'allargheranno per quanto si estenda verso la spalla sinistra.

Arme

VII.

Arme in Bandoliera

In tre tempi.

I. Nel primo incrocieranno le braccia in modo, che la mano sinistra, che tien la corrèa, si attraversi fra l'arme, ed il corpo.

II. Nel secondo passeranno la corrèa sulla spalla dritta per disopra del capo, tenendo colla man destra il fucile unito parallelamente alla parte esteriore del braccio sinistro dal gomito alla spalla, col calcio alquanto inclinato al suolo, e colla canna all'in sù.

III. Nel terzo, data colla man destra la spinta al fucile, e tirando la corrèa colla sinistra per farlo andare dietro alle spalle in guisa, che la canna ben si accosti alla schiena, ed il calcio alle pieghe del vestito, ne staccheranno nell'atto stesso le mani, facendole cadere naturalmente sul rispettivo loro lato.

VIII.

Presentate la Meccia

In tre tempi.

I. Nel primo porteranno la mano sinistra a prender la meccia pel capo acceso, e la destra pel capo di sotto colla palma di questa mano rivolta al fronte, per scioglierlo dal guardameccia.

II. Nel secondo cavando fuori la meccia la presenteranno

ranno con ambe le mani dinanzi a se, tenendola colla sinistra all'altezza della spalla, e colla destra a perpendicolo per la parte di sotto, e mantenendo la palma di questa mano rivolta al fronte.

III. Nel terzo alzeranno la meccia presa per i due capi con ambe le mani rivolte flossopra.

IX.

Pigliate la Granata

In due tempi.

I. Nel primo, staccata la man destra dalla meccia, e fattisi a dritta sul calcagno sinistro, porteranno la stessa mano sulla Borsa delle Granate.

II. Nel secondo, cavata fuori la Granata, e sollevatala a braccio teso allo stesso livello della mano sinistra, ne copriranno col dito pollice la Spoletta.

X.

Sturate la Granata

In due tempi.

I. Nel primo, avvicinatafi la Granata alla bocca, ne stureranno la spoletta co' denti.

II. Nel secondo, rimessa colla man destra la Granata nella posizione antecedente, porranno di bel nuovo il dito pollice sulla spoletta.

Soffiate

XI.

Soffiate la Meccia

In due tempi.

- I. Nel primo si appresseranno la Meccia alla bocca.
- II. Nel secondo, dato un soffio sulla Meccia, la rimetteranno prestamente nella posizione di prima.

XII.

Fuoco, e tirate la Granata

In due tempi.

- I. Nel primo, accostando colla mano sinistra la Meccia alla Granata, le daran fuoco.
- II. Nel secondo, nell'atto di chinarsi col corpo verso la dritta, e di avanzare alquanto questo piede verso lo stesso lato per islanciar la Granata con più vigore, la getteranno con tutta la forza possibile, tornando immediatamente a quadrarsi al fronte col piè dritto nella prima lor posizione, rimettendo al tempo stesso la man sinistra colla Meccia a livello di questa spalla, come dianzi, e lasciando cadere la destra sopra la Borsa delle Granate.

T

Meccia

XIII.

Meccia a suo luogo

In tre tempi.

I. Nel primo , trasportata la meccia all' altezza della corvatta , e rimpetto ad essa , prenderan quella colla man destra pel capo inferiore.

II. Nel secondo , con ambe le mani avvicinandola al guardameccia , ve la riporranno.

III. Nel terzo , ritirando con prontezza le braccia , le rimetteranno alla loro naturale situazione .

XIV.

Pigliate la Corrèa

In tre tempi.

I. Nel primo , porteranno ambe le mani sulla corrèa , la dritta a prenderla per il mezzo , e la sinistra vicino all'anello , che sta accanto al ponte , colla palma di questa mano rivolta in fuori.

II. Nel secondo , sollevando destramente , e con forza il fucile per la corrèa colla mano sinistra , passeran questo gomito per di sotto della medesima , onde venga l'Arme a posarsi in equilibrio sulla parte superiore del braccio sinistro.

III. Nel terzo , staccata dalla corrèa la mano sinistra , prenderanno con questa il fucile più in su della piastra , sostenendolo in modo , che il disotto del calcio miri il fronte .

Arme

XV.

Arme in spalla

In quattro tempi.

I. Nel primo, alzato colla man sinistra il fucile, e passata la corrèa per sopra il capo, si recheranno innanzi l'uno, e l'altra colle braccia bene aperte, ed uguali in guisa, che il petto rimanga in mezzo di amendue.

II. Nel secondo, togliendo la man destra dalla corrèa, e volgendo colla sinistra la piastra del fucile al fronte, lo ripiglieran colla destra per l'impugnatura.

III. Nel terzo, trasportando il fucile a perpendicolo rimpetto alla spalla sinistra, e volgendone la canna al fronte, ne poseranno il calcio sulla palma della mano sinistra.

IV. Nel quarto, appoggiato il fucil sulla spalla sinistra colla man destra, passeranno a stendere questa mano sul proprio lato; come nel II. tempo della voce XXVII. del Maneggio dell' Arme.

XVI.

Terziate l' arme

In tre tempi.

I. Nel primo, rivolta colla man sinistra la piastra del fucile al fronte, lo prenderanno per l'impugnatura

T 2

pugnatura colla man destra.

II. Nel secondo , abbassato il fucile colla man destra fino alla cartocciera , solleveranno prontamente la sinistra per sostenerlo per il cane colle dita di detta mano , mantenendo la piastra rivolta al fronte.

III. Nel terzo , trasportata la man sinistra insieme col fucile accanto al medesimo fianco , in modo , che la canna stia a perpendicolo , e bene unita al corpo , e la bacchetta al braccio , caleranno la destra sul rispettivo suo lato.

XVII.

Arme in spalla

In tre tempi.

I. Nel primo , rimetteranno il fucile nella situazione descritta nel secondo tempo della voce antecedente.

II. Nel secondo , rivolta la piastra dalla parte sinistra , e la canna al fronte , si recheranno il fucile in ispalla colla man destra , con aver passata la sinistra sotto del calcio.

III. Nel terzo , stenderanno immediatamente il braccio destro sul proprio lato.

N O T A.

Quando alcuno de' Generali , che comandano , prevenga , voler egli vedere l'Esercizio de' Granatieri , si eseguirà questo dopo il Maneggio dell'arme , con far coprire il Centro da'

TITOLO DECIMOTERZO. 149

da' Granatieri , come per le Colonne di attacco , e coperto che lo abbiano , darà loro il Sergente maggiore la voce di = Righe di Granatieri , sulla marcia , a pigliar distanza di quattro passi = Marciate = e presa , comanderà loro con quella di = Alto = indi darà loro le voci ordinate nel principio di questo Titolo . Terminato che abbiano l'esercizio della Granata , e fatte che s'ensi loro assicurar l'arme con Bajonetta armata , comanderà loro = Mezzo giro a dritta = Righe di Granatieri , sulla marcia a ferrar le distanze = Marciate = Alto = Fronte = , e tosto = Alla prima formazione in battaglia = Marciate = e tutto ciò frequentemente si farà loro eseguire altresì negli Esercizj istruttivi.

TITOLO DECIMOQUARTO.

Supplemento del Maneggio dell' Arme , adattabile a tutti i movimenti da praticarsi nelle Guardie , Reviste &c. &c.

A R T I C O L O I.

NEl supposto , che l'arme si tengano nella situazione di = Assicurate = si darà la voce seguente.

Arme in spalla

In un sol tempo.

Rivoltata al fronte la canna , rialzeranno i Soldati il fucile con un movimento assai pronto del polso

polso sinistro, talchè rimanga nella positura già ordinata a suo luogo di = Arme in spalla = .

II.

Bajonetta a suo luogo

In sei tempi.

I. Nel primo, sollevato a perpendicolo il fucile sulla palma della mano sinistra, e presolo per l'impugnatura colla man destra, con abbassarla per tutta la estensione del suo braccio, ma senza sforzo, rialzeranno con prontezza la sinistra a ripigliarlo per la prima fascetta all'altezza di detta spalla.

II. Nel secondo, toglieran la man destra dal fucile, e colla sola sinistra, il di cui gomito sì in questo, che nel tempo precedente terranno ben unito al proprio lato, lo sosterranno per appoggiarne il calcio a terra mezzo piede più addietro della punta del piè sinistro, portando innanzi nell'atto stesso il piè dritto per mettersi col fucile, e col corpo nella positura descritta nel primo tempo della III. Voce del Maneggio dell'arme, e solleveranno subito la man destra aperta vicino al manico della bajonetta.

III. Nel terzo, disarmeranno la bajonetta, mantenendola colla man destra vicino alla canna, fra questa, ed il corpo.

IV. Nel quarto, passando la bajonetta tra il fucile, ed il corpo, la rimetteranno nel fodero fino

TITOLO DECIMOQUARTO. 151

no ad un terzo di suo lunghezza.

V. Nel quinto , finiran di riporvela.

VI. Nel sesto , solleveranno la man destra a ripigliare il fucile sotto la terza fascetta.

III.

Arme in spalla

In due tempi.

I. Nel primo , quadrandosi al fronte col piè dritto , ed alzando il fucile colla mano sinistra rimpetto a questa spalla , lo ripiglieranno per l'impugnatura colla man destra , con passar subito la sinistra sotto del calcio all'altezza dell'osso del fianco , tenendo il fucile in sito perpendicolare , e col calcio bene unito al corpo .

II. Nel secondo , spinto con destrezza il fucil sulla spalla colla man destra , stenderan questa mano con prontezza , e con garbo sul proprio lato.

IV.

Riposatevi sopra l' arme

In quattro tempi.

Ne' due primi tempi eseguiranno quanto viene ordinato nella seconda voce del Maneggio dell' Arme , e nel terzo , e nel quarto quanto si prescrive ne' due tempi della voce XXV.

Al

V.

Al fronte Arme a terra

In quattro tempi.

I. Nel primo, passeranno il piè dritto dietro al calcio del fucile con rivolger la piastra verso la retroguardia, e verso il corpo la canna, girando benanche la punta del piè sinistro verso il fronte.

II. Nel secondo, dando un lungo passo al fronte col piè sinistro, con fare scorrere la destra giù pel fucile fino alla seconda fascetta, lo accompagneranno con questa mano fino a terra, appoggiando al tempo stesso la man sinistra sul ginocchio di questo lato, e tenendo l'altro ben teso, senza punto sollevar da terra la pianta del piè dritto.

III. Nel terzo, rialzandosi, ritireranno il piè sinistro al suo luogo.

IV. Nel quarto, si gireranno sopra amendue le calcagna, acciochè i piedi non meno, che il corpo ritornino nella prima lor posizione.

VI.

Ripigliate l'arme

In quattro tempi.

I. Nel primo passeranno il piè dritto dietro al calcio del fucile, girando la punta del piè sinistro verso il fronte.

II. Nel

TITOLO DECIMOQUARTO. 153

II. Nel secondo, dato un lungo passo al fronte col piè sinistro, s'abbasseranno a ripigliare colla man destra il fucile per la seconda fascetta, con appoggiar la sinistra sul ginocchio di questa parte, senza punto sollevar da terra la pianta del piè diritto.

II. Nel terzo, rialzando il fucile, rimetteranno il piè sinistro al suo luogo.

IV. Nel quarto rimetteranno così il piede dritto, che il sinistro insieme col corpo nella primiera lor positura, rivoltando al punto stesso il fucile in modo, che la piastra miri la dritta, e sollevando prontamente la man destra fin sotto alla terza fascetta.

VII.

Indietro Arme a terra

In tre tempi.

I. Nel primo, dato un lungo passo indietro col piè diritto a profilarsi su questo lato, ed inclinando alquanto il fucile colla man destra verso la retroguardia, porteranno la man sinistra ad impugnarlo sotto alla seconda fascetta, volgendo nell'atto stesso la piastra verso il fronte, e la punta del piè sinistro verso la dritta, per toccare colla punta medesima il calcio del fucile.

II. Nel secondo, portando la destra sotto alla seconda fascetta, e staccatane la sinistra per appoggiarla sul ginocchio di questo lato, poseranno colla

V

sola

sola man destra il fucile a terra.

III. Nel terzo, lasciato il fucile a terra, si rialzeranno, rìquadrandosi al fronte con tutta prontezza.

VIII.

Ripigliate l'Arme

In tre tempi.

I. Nel primo, dando un lungo passo indietro col piè dritto, si abasseranno con appoggiare la man sinistra sul ginocchio di questo lato nell'atto di ripigliare il fucile colla man destra vicino alla seconda fascetta.

II. Nel secondo, rialzato il fucile, e rivoltatone il ponte con tutta prestezza verso il fronte, si rìquadreranno con situare il piè dritto sulla direzione del sinistro.

III. Nel terzo solleveranno prontamente la man destra fin sotto alla terza fascetta.

IX.

Al fronte appoggiate l'Arme

In tre tempi.

I. Nel primo faranno scorrere in giù la man destra per il fucile per tutta l'estensione del braccio.

II. Nel secondo, rivolendo il fucile verso la dritta per far, che la canna miri il fronte, avanzeranno il piede sinistro al fronte medesimo, portando innanzi nell'atto stesso il fucile per appoggiarlo.

III. Nel

TITOLO DECIMO QUARTO. 155

III. Nel terzo , staccando la destra dall' arme già appoggiata , rimetteranno così questa mano , che il piè sinistro nella prima loro situazione.

X.

Riposatevi sopra l' Arme

In tre tempi.

I. Nel primo avanzeranno il piede sinistro nell' atto di ripigliare colla man destra il fucile per la seconda fascetta.

II. Nel secondo , ritirando prontamente il piè sinistro al suo luogo , e volgendo il fucile colla man destra verso il lato sinistro così , che la bacchetta miri il fronte , lo trasporteranno col calcio accanto alla punta del piè diritto.

III. Nel terzo faran subito scorrere in su la destra per il fucile ad impugnarlo sotto la terza fascetta.

XI

Indietro appoggiate l' Arme

In tre tempi.

I. Nel primo faranno scorrere in giù la destra per il fucile per tutta la distesa del braccio.

II. Nel secondo , dando un passo indietro col piè diritto a profilarsi su questo lato , appoggeranno l' arme colla destra , mirando la retroguardia.

III. Nel terzo , lasciando l' arme appoggiata , e girando

girando alquanto il corpo sul calcagno sinistro , rimetteranno senza dimora il piè dritto al suo luogo a riquadrarsi al fronte.

N O T A.

Le guardie , sfilato che abbiano , ed occupato il posto , in cui devono rimanere , appoggeranno l'arme alle pareti , o muraglie , che stanno loro dietro ; ma nelle Trincee , Cammini coperti , o Parapetti le appoggeranno al loro fronte.

XII.

Riposatevi sopra l'Arme

In tre tempi.

I. Nel primo , nel dar un passo indietro col piè dritto , si profileranno su questo lato , e mirando verso la retroguardia ripiglieranno colla man destra il fucile per la seconda fascetta.

II. Nel secondo , riquadrandosi al fronte , rimetteranno sollecitamente il fucile col calcio accanto alla punta del piè dritto.

III. Nel terzo , facendo scorrere in su la mano destra per il fucile , lo impugneranno sotto la terza fascetta.

XIII.

Carne al fronte

In due tempi.

I. Nel primo , gireranno destramente sul calcio
il

TITOLO DECIMOQUARTO. 157

il fucile verso la dritta in modo , che la canna resti rivolta al fronte.

II. Nel secondo trasporteranno il calcio del fucile mezzo piede più oltre della punta del piè dritto.

XIV.

Riposatevi sopra l'Arme

In due tempi.

I. Nel primo rivolgeranno il fucile verso la sinistra , talchè la bacchetta miri il fronte , e la piastra la dritta.

II. Nel secondo ritireranno colla man destra il calcio del fucile accanto alla punta del piè dritto.

XV.

Arme in spalla

In tre tempi.

I. Nel primo , senza abbassare il corpo , faranno scorrere in giù la man destra per il fucile per tutta la lunghezza del braccio.

II. Nel secondo , rivolgendo il fucile , e sollevandolo colla man destra verso la spalla sinistra con un movimento assai pronto , lo riceveranno colla sinistra sotto del calcio , e faranno scorrere nell'atto stesso la man destra vicino alla piastra , onde resti il fucile ben appoggiato alla spalla.

III. Nel terzo stenderanno con prontezza il braccio

braccio destro sul proprio lato.

XVI.

Arme alla pioggia

In due tempi.

I. Nel primo, alzando destramente col polso sinistro il fucile a perpendicolo sulla palma di questa mano così, che la punta del calcio resti unita al corpo, e la canna rivolta al fronte, lo prenderan colla destra per l'impugnatura, e lo ripiglieranno al punto stesso colla mano sinistra per la canna sotto la prima fascetta.

II. Nel secondo, spingendo colla man destra il calcio del fucile sotto al sinistro braccio, talchè la piastra venga a combaciare col braccio medesimo, abbasseranno la bocca della canna verso il suolo, e porteranno nell'atto stesso prontamente la destra a stendersi sul proprio fianco.

XVII.

Arme in spalla

In due tempi.

I. Nel primo, rialzando a perpendicolo verso il fronte colla man sinistra il fucile, e ricevendolo colla destra per l'impugnatura, caleranno nell'atto stesso la sinistra a porla sotto del calcio, il quale dovrà rimanere unito all'osso del fianco.

II. Nel

TITOLO DECIMOQUARTO. 159

II. Nel secondo, spinto prontamente colla man destra il fucile sulla spalla, ve lo lasceranno appoggiato, ritirando allora il braccio dritto a stendersi sul proprio lato.

XVIII.

Presentate l' Arme

In due tempi.

Lo pratticheranno nel modo già ordinato nella seconda voce del Maneggio dell' arme.

XIX.

Rivoltate l' Arme

In due tempi.

I. Nel primo, spinto nell'atto di riquadrarsi al fronte il calcio in avanti con un pronto moto della man destra, rivolteranno flossopra il fucile colla sinistra, talchè rimanga a perpendicolo, e che la piastra miri al fronte; portando consecutivamente la destra ad impugnarlo sotto la prima fascetta, ed abbassando la sinistra per tutta la distesa del braccio, con mantenerlo in guisa, che la man destra rimanga a livello della sinistra spalla.

II. Nel secondo, staccata la man destra dal fucile per lasciarlo posar sulla spalla, così che vi si appoggi colla prima fascetta, stenderanno il braccio dritto sul rispettivo suo fianco.

NOTA.

Siccome questo movimento di rivoltar l'arme deve benanche eseguirsi dagli Uffiziali allorchè le Righe abbiano presa la loro distanza, e fatto alto nell'atto che si ritirano da' posti, ove sono stati di guardia, o terminati che siano gli Esercizj, nelle quali occasioni gli Uffiziali si ritrovano riposando su' loro spuntoni, dovranno essi rivoltarli in due tempi. Nel primo, girandosi sulle calcagna a profilarsi sulla dritta, impugneranno lo spuntone colla mano sinistra a livello della cintura, e rivolgendo la palma della man destra all'infuori lo impugneranno un palmo distante dalla sua lancia. Nel secondo lo rivolteranno sossopra in modo, che il calcio in quell'atto prenda la direzione del fronte della Colonna, ed appoggeranno lo spuntone sulla destra spalla con tenere il polso di questo braccio sul vacuo del fianco, ritirando nell'atto stesso la mano sinistra al rispettivo suo lato. Daranno altresì principio a questo movimento co' Soldati, quando a questi venga comandato di rivoltar l'arme. Indi presentando l'arme la Truppa, gli Uffiziali si riposeranno su' loro spuntoni, rimettendone il calcio a terra mediante movimenti opposti a' divisati; ed i Sergenti, che incorporati si trovano nelle Righe, e quelli che cuoprono la retroguardia delle Metà, siccome debbono in questo caso trovarsi colle alabarde in ispalla; eseguiranno questo movimento nel modo stesso, che gli Uffiziali, toltone che al profilarsi nel primo tempo dovranno impugnar l'alabarda

TITOLO DECIMOQUARTO. 161

alabarda colla mano sinistra all' altezza della destra spalla , con abbassarla in guisa , che la mano giunga a livello della cintura .

XX.

Presentate l' Arme

In due tempi.

I. Nel primo , con un moto affai destro del polso , e della mano sinistra spinto in avanti il fucile , talchè rimanga il sito perpendicolare, lo prenderanno colla destra al di sotto della prima fascetta , rialzando in quel punto la sinistra ad impugnarlo sopra della mano diritta , rivolgendo al fronte la palma dell' accennata sinistra mano.

II. Nel secondo, nell'atto di rivoltare il fucile col calcio all'ingiù colla mano sinistra, lo ripiglieranno per l'impugnatura, traendolo alla positura già circoscritta di = Presentate l' arme =.

XXI.

Arme all' Orazione

In tre tempi.

I. Nel primo , posato prontamente a terra il ginocchio dritto un piede più addietro del sito, ove stava lo stesso piede, ed inclinata al suolo la bocca del fucile, appoggeranno il braccio diritto sulla parte superiore del calcio, ed il gomito sinistro sulla si-

X

nistra

sinistra coscia, nella qual positura, senz' abassar la testa, risguarderanno l' oggetto, a cui tale onor si dirige.

II. Nel secondo, porteranno la man destra sulla punta del cappello.

III. Nel terzo, cavatosi il cappello, lo caleranno per tutta l'estensione del braccio sul lato diritto, rivolgendolo in dentro.

XXII.

Presentate l' Arme

In tre tempi.

I. Nel primo, si rimetteranno il cappello con prontezza, e con aria.

II. Nel secondo situeranno di bel nuovo la man destra sull'impugnatura del fucile.

III. Nel terzo, al tempo di rizzarsi in piedi, presenteranno l'arme.

XXIII.

Arme a funerale

In due tempi.

I. Nel primo, spingendo nell'atto di riquadrarsi il fucile colla man destra verso il fronte, e rivolgendone colla sola sinistra il calcio flossopra, colla canna per davanti, lo ripiglieran colla destra per la prima fascetta, passando subito la sinistra a sostenerlo per l'impugnatura, onde rimanga a perpendicolo,

TITOLO DECIMOQUARTO. 163

perpendicolo , e col ponte alla dirittura dell'ascella sinistra , tenendo frattanto il braccio dritto dal polso al gomito ben unito al corpo.

II. Nel secondo spingeranno colla man destra il fucile sotto al sinistro braccio in guisa , che la molla dell'acciarino si appoggi al petto , passando subito la man destra dietro alle spalle per ritenere il fucile.

XXIV.

Riposatevi sopra l' Arme

In tre tempi.

I. Nel primo , staccata la man destra dal fucile , e trasportatolo colla sinistra dinanzi a se , con tener questa mano a livello della corvatta , e la canna rivolta al fronte , lo ripiglieranno colla destra per la prima fascetta.

II. Nel secondo , calando la man sinistra , senza alzare , nè abbassare il fucile , a prenderlo sotto la piastra , ed alzando la destra a ripigliarlo per l'impugnatura , lo trasporteranno con ambe le mani verso il destro lato per quanto comporti l'estensione del braccio sinistro , tenendolo colla canna rivolta al fronte , e colla bocca vicino alla punta del piè dritto , due dita alta da terra.

III. Nel terzo , posata leggermente a terra la bocca del fucile , ritireran con prestezza la sinistra mano dal canto suo.

X 2

Al

Al fronte Arme a terra

In quattro tempi.

I. Nel primo, rivolgendo il fucile verso la dritta, per far che la bacchetta miri il corpo, e girandosi sulle calcagna in guisa, che la punta del piè dritto rimanga dietro alla bocca della canna, e la punta del piè sinistro miri al fronte, staccheranno con destrezza la man ritta dall'impugnatura, per ripigliar con essa il fucile sotto la molla dell'acciarino.

II. Nel secondo, dando un lungo passo innanzi col piè sinistro, ed appoggiando la man manca sul suo ginocchio, accompagneran colla destra l'Arme a terra, senza staccar dal suolo la pianta del piè dritto.

III. Nel terzo, tolta di su il fucile la destra, si rialzeranno prontamente, con ritirare il piè sinistro al suo sito.

IV. Nel quarto si gireranno alquanto sulle calcagna per rimetter le punte de' piedi nella giusta lor posizione.

XXVI.

Ripigliate l'Arme

In quattro tempi.

I. Nel primo si gireranno alquanto sulle calcagna

cagna per situar la punta del piè diritto dietro la bocca della canna , e per rivolgere al fronte quella del piè sinistro , voltando nell'atto stesso in fuori la palma della man destra .

II. Nel secondo , dando col piè sinistro un lungo passo innanzi , ed appoggiando la man sinistra sul suo ginocchio , si abasseranno a ripigliar colla destra il fucile sotto la molla dell'acciarino , con mantenere ferma sul suolo la pianta del piè diritto .

III. Nel terzo , nell'atto di rialzarsi , e di ritirar con prestezza il piè sinistro al suo sito , solleveranno colla man destra il fucile , onde rimanga in sito perpendicolare , colla bocca della canna accanto alla punta del piè diritto , e la bacchetta verso del corpo .

IV. Nel quarto , staccheranno la mano diritta dal fucile , per destramente ripigliarlo colla medesima mano per l'impugnatura , rivolgendone al tempo stesso la canna verso del fronte , e girandosi alquanto sulle calcagna rimetteranno le punte de' piedi nella giusta loro situazione .

XXVII.

Arme a funerale

In tre tempi.

I. Nel primo , alzando il fucile dinanzi a se colla man destra all'altezza della corvatta , e mantenendone al fronte la canna , lo impugneranno
per

per la prima fascetta colla mano sinistra , tenendo questo stesso braccio ben accostato al corpo dal polso al gomito.

II. Nel secondo , abbassando la man destra a impugnare il fucile tra la piastra , e la prima fascetta , nell'atto di trasportarlo verso il sinistro fianco lo ripiglieranno colla sinistra per l'impugnatura in modo, che resti a perpendicolo , e col ponte rimpetto all'ascella sinistra.

III. Nel terzo , spinto colla man destra il fucile sotto del braccio a segno , che la molla dell'acciarino si appoggi al petto , passeranno velocemente questa mano dietro alle spalle per ritenerlo.

XXVIII.

Presentate l' Arme

In due tempi.

I. Nel primo , tolta via la man destra dal fucile , e trasportatolo colla sinistra in sito perpendicolare dinanzi a se , col ponte a livello della corvatta , e colla canna rivolta al fronte , lo ripiglieranno colla man destra per la prima fascetta , calando al tempo stesso la man sinistra a prenderlo colla sua palma rivolta in fuori al di sopra della man destra.

II. Nel secondo , staccheranno la man destra dal fucile nell'atto di rivoltarlo sopra colla sinistra , e torneranno al punto stesso a riceverlo colla destra

TITOLO DECIMOQUARTO. 167

destra per l'impugnatura , rimettendolo nella già descritta situazione di = Presentate l'Arme =.

XXIX.

Arme in spalla

In due tempi.

Si eseguiranno questi due tempi nel modo già dichiarato nella Voce XXVII. del Maneggio dell'Arme.

N O T E.

I. *Ne' funerali , in cui si portano Bandiere , si terranno esse piegate sotto il braccio sinistro , colla lancia in giù nella stessa guisa , che le arme in simil caso si portano da' Soldati . Gli Uffiziali , e Sergenti terranno i loro spuntoni , ed alabarde col calcio in su , e dovendo marciare , o far alto , dovranno mediante i medesimi tempi , con cui i Soldati lo praticano rispetto a' loro fucili , far arme alla funerale , o riposarvisi sopra .*

II. *Nel far gli onori agli Uffiziali defonti , dovendosi supporre ancor vivo il cadavere del Capitano , o dell' Uffiziale , che si accompagna al Sepolcro , ferrerà la marcia il Tenente , o l' Uffiziale , che in grado a lui succede . Finita però la funzione , e ritirandosi la truppa , dovrà l' Uffiziale , che la comanda , porsi alla testa della Compagnia , o staccamento , che fosse .*

TITOLO

TITOLO DECIMOQUINTO.

*Modo , con cui devono gli Uffiziali fare il saluto colle
Bandiere , e co' spuntoni , e quelli de' Granatieri
coi loro fucili; ed in quanti tempi così gli uni,
che gli altri devono rialzarli,
e riposarvisi sopra.*

A R T I C O L O I.

Sempre che far si debba il saluto colle Bandiere, i Sottotenenti , che le portano, tenendosi bene allineati ne' loro posti, nell' atto di abbassarne l' asta fino al suolo , ritireranno il piè dritto in dietro , e quindi rialzata si quadreranno.

II.

Saluto dello spuntone a piè fermo

In cinque tempi.

I. Nel primo , l' Uffiziale , nell' atto di ritirare il piè dritto indietro a profilarsi su questo lato, porterà la mano sinistra ad impugnar lo spuntone nella sua parte inferiore , e con ambe le mani lo situerà obliquamente rispetto al suolo, ma parallelo rispetto a se; con tenere il braccio destro, alquanto piegato a livello della spalla, ed il sinistro ben teso all' altezza della cintura.

II. Nel secondo , nell' atto , che colla mano sinistra , senza rimuoverla dal sito , in cui si trova
nello

TITOLO DECIMOQUINTO. 169

nello spuntone , ne rivolgerà l'asta fino a calarne la punta sol quattro dita distante dal suolo, farà scorrere la man destra per l'asta medesima fino a mezzo palmo dal calcio, con tener questa mano a livello della spalla , ed il braccio alquanto piegato.

III. Nel terzo , rilevando l'asta dello spuntone colla mano sinistra , e controbilanciandola colla dritta , farà scorrere questa mano per la medesima, finchè lo spuntone rimanga nella sua primiera situazione, cioè obliqua rispetto al suolo, e parallela rispetto al corpo.

IV. Nel quarto, riquadrandosi al fronte col piè dritto, e staccando dallo spuntone la mano sinistra, che si ritirerà dal suo canto, verrà ad appoggiarne il calcio a terra vicino alla punta del piè dritto, sicchè lo spuntone resti a perpendicolo, e la destra, che lo impugna, a livello della spalla, col braccio, e col polso in una positura naturale.

V. Nel quinto compirà il saluto cavandosi il cappello, ed abbassandolo fin sulle pieghe del vestito col braccio sinistro bene steso.

III

Saluto dello spuntone marciando

In cinque tempi.

I. Nel primo porterà l' Ufficiale il piè dritto avanti al collo del piè sinistro in distanza di un piede; indi passando innanzi quest'ultimo piede nel-

Y

la

la medesima distanza dal diritto, si profilerà sul destro fianco, con situar le braccia, e lo spuntone nella positura prima del saluto a piè fermo.

II. Nel secondo, prosseguendo la marcia col piè diritto, e profilandosi col sinistro nel modo già prescritto nel tempo antecedente, abbasserà l'asta dello spuntone, finchè questa non men che le braccia s' incontrino nella positura ordinata nel secondo tempo del saluto a piè fermo.

III. Nel terzo, dando i medesimi passi, situerà lo spuntone, e le braccia nella positura spiegata nel terzo tempo del saluto a piè fermo.

IV. Nel quarto si girerà alquanto sul calcagno sinistro, per riquadrarsi al fronte col piè diritto, col quale darà un passo innanzi, e ritirando il braccio sinistro sul proprio lato, distenderà nel punto stesso lo spuntone colla man destra, in guisa che il calcio resti tre dita alto dal suolo, la lancia elevata, e steso il braccio destro, e bene accostato al proprio fianco. Terrà egli il dito pollice della man ritta incrociato sull'indice, per meglio impugnar lo spuntone, ch' egli dovrà portare diretto al fronte, e con marzial contegno, senza fare altro moto col braccio destro, che un assai picciolo in avanti col polso: e questo si è il modo, con cui marciando si deve portar lo spuntone, allorchè disteso si porta.

V. Nel quinto si caverà il capello, e senza chinare la testa, risguarderà la persona, a cui dirige il saluto.

Saluto

TITOLO DECIMOQUINTO. 171

IV.

Saluto col fucile à piè fermo

In cinque tempi.

I. Nel primo l' Ufficiale staccherà il fucile dal sinistro lato portandolo obliquamente dinanzi a se, e ricevendolo colla man destra per l'impugnatura, con tenerlo insiem colle braccia ben accostato al corpo.

II. Nel secondo, profilandosi sul lato diritto, solleverà colla man destra il calcio del fucile per bilanciarlo sul rovescio della mano sinistra, tenendone la piastra rivolta al fronte, ed abbassandone la bocca fino a quattro dita dal suolo.

III. Nel terzo, riquadrandosi al fronte col piè diritto, rialzerà il fucile fino a tenerlo insiem colle braccia nella positura già descritta nel primo tempo.

IV. Nel quarto, staccata dal fucile la man destra, la stenderà sul rispettivo suo lato, ritirando nell'atto stesso il fucile sostenuto colla sola sinistra alla sua primiera situazione.

V. Nel quinto, alzando la man destra al berettone, risguarderà al tempo medesimo quella persona, cui quest' onore vien fatto.

V.

Saluto col fucile marciando.

Il saluto del fucile marciando costerà de' medesimi

Y 2

cinque

cinque tempi , che quello a piè fermo , senz' altra differenza nel modo di eseguirlo , che quella di dover dare un passo ad ogni tempo , incominciando sempre col piè diritto.

VI.

Modo di far alto lo spuntone

In tre tempi.

I. Nel primo trasporterà l' Ufficiale lo spuntone a perpendicolo dinanzi a se colla man destra, la quale rispetto all' asta non cambierà di sito, e lo impugnerà colla sinistra per la parte inferiore, sul terzo di sua lunghezza.

II. Nel secondo, sollevando colla sinistra lo spuntone, ed abbassando la destra per quanto il braccio si estenda, lo impugnerà con questa mano per il calcio, stendendovi l' indice sopra.

III. Nel terzo, togliendo dallo spuntone la man sinistra, e trasportandola sul proprio fianco, accosterà lo spuntone colla man destra alla rispettiva spalla, con tenerlo a perpendicolo col braccio naturalmente disteso.

VII.

Modo di riposarsi sullo spuntone

In tre tempi.

I. Nel primo l' Ufficiale trasporterà lo spuntone

ne

ne alla positura , in cui rimaner deve al secondo tempo di rialzarlo .

II. Nel secondo , nell'atto di abbassar lo spuntone colla mano sinistra , alzerà la destra ad impugnarlo in quel sito, dove por si dee questa mano, allorchè vi si sta riposati.

III. Nel terzo , tolta dallo spuntone la man sinistra , ne poserà colla destra il calcio a terra , per riposarvisi sopra.

N O T E.

I. Dovranno i Sergenti far alto le alabarde co' medesimi tempi, e nel modo ordinato per far alto gli spuntoni.

II. Dovendo i Sergenti far alabarda in spalla, quando alta la tengano, la porteranno colla man destra dinanzi alla medesima spalla nella prima positura, in cui si mette per rialzarla, che equivale a quella, che si prescrive rispetto allo spuntone dell'Uffiziale, portando allora la man sinistra a riceverla a livello della spalla dritta, e la destra ad impugnarla nella parte inferiore sul terzo di sua lunghezza; e questo sarà il primo tempo. Nel secondo lasciandola appoggiata sulla spalla dritta caleranno la man destra a posare il suo polso sull'osso del fianco, e ritireran prontamente la man sinistra a stendersi sul proprio lato. Dalla positura poi di star riposati sull'alabarda, se la recheranno in ispalla in tre tempi. Nel primo la trasporteranno alla situazione prima di far alto l'alabarda, spiegata già rispetto allo spuntone. Nel secondo abbasseran la man destra

stra ad impugnarla di sotto sul terzo di sua lunghezza; nel terzo finalmente la lasceranno appoggiata sulla spalla diritta, come viene ordinato nel secondo tempo di fare alabarda in ispalla, da alta, che la tenevano.

TITOLO DECIMOSESTO.

*Modo facile, e pronto per insegnar l'Esercizio,
e perfezzionare in esso un Reggimento.*

A R T I C O L O I.

Qualora avviene, che un Reggimento, giunto una volta ad essere ben disciplinato, e destro nel Maneggio dell'arme, nelle Evoluzioni, e ne' Fuochi, non si mantenga poi nell'istesso grado di perfezione, ciò non da altro suol derivare, che dal rilasciarsi, che fanno i Capitani non solo, ma ben anche alcuni Capi de' Reggimenti da quell'affidua applicazione, con cui tenuti sono d'invigilarvi.

II.

Affin di evitare sì fatta decadenza dannosa tanto al Nostro Servizio, come anche al concetto degli istessi Uffiziali, dovrà il Colonnello, il Tenente Colonnello, ed il Sergente Maggiore obbligare i Capitani, e questi i loro Subalterni ad impiegare la cura, e l'applicazion più indefessa in far sì, che nelle loro Compagnie non v'abbia Soldato, il quale con agilità, e destrezza grande non sappia maneggiar

neggiar l'arme sue, che non istia perfettamente istruito nel suo dovere, ed in istato di adempirlo in tutti i suoi punti, e non abbia così nel suo portamento, come nella proprietà, e modo di vestirsi, quell'aria, e contegno marziale, che in tutto deve spiccare in un Soldato.

III.

Gli Uffiziali, i Sergenti, ed i Caporali noteranno colla diligenza maggiore que' Soldati, che non eseguissero i movimenti loro colla debita esattezza così nella Parata, che nell'Esercizio, e nelle Guardie, o in qualunque altro Posto, ove si ritrovassero, ad effetto non solo d'istruir gl' inesperti, ma benanche di castigare i trascurati.

IV.

Saranno i Capitani in tutto responsabili della disciplina delle lor Compagnie. Ad essi carico si farà sempre dell'osservanza della medesima; giacchè per indubitato debbon tenere, aver Noi dato loro Subalterni, e Sergenti per ajutarli bensì ad aver cura, e ad istruire i Soldati della lor Compagnia; ma non già perchè affidino totalmente ad essi un affare di tanta importanza.

V.

Cura farà pertanto de' Capitani il far sì, che i Subalterni loro s'applichino continuamente in esercitar

tar que' Soldati , che torpidi fossero , e poco addestrati nel maneggio dell'armi , e nel marciare , fintantochè quel grado acquistino di perfezione , e di franchezza ne' lor movimenti , che si richiede. Che se qualche Ufficiale in questo importante punto del suo dovere lentezza mostrasse , o negligenza , farà mortificato severamente.

VI.

Sempre quando si unisca la Compagnia , o parte di essa , sia per montar la guardia , passar rivista , o per qualunque altro effetto , il Capitano , l'Uffizial subalterno , o il Sergente , che si trovi a comandarla , userà tutta l'attenzione in far , che le file si tengano ben unite : che i Soldati stiano ben ritti sulla persona , senza muovere inutilmente il capo , nè le mani : che bene si cuoprano da petto a schiena : che sappiano prontamente allinearfi , e che nell'esecuzione de' movimenti usino tutti l'esattezza maggiore ; essendo fuor d'ogni dubbio , che qualora si farà costantemente a ciascun Soldato osservare una simile regolarità , farà poi agevole a Primavera ridurli tutti a stato di perfezione in qualunque operazione di Guerra.

VII.

Stante l'esserfi notato , che alcuni Uffiziali subalterni sotto l'occhio de' lor Capitani , o de' Capi de' loro Reggimenti , sono molto applicati all'osservanza

vanza de' loro doveri ; ma trovandosi talvolta a comandare da per se , affai poco si curano , se i Soldati bene, o male maneggiano l'Arme loro, e se in tutte le occasioni fanno, o nò il servizio colla debita puntualità (condotta , che farà sempre di Nostro Reale Dispiacimento) : Ella è Nostra Volontà, che i Capi , da cui notato venisse un tal difetto , ne procurin l'ammenda , e se le correzioni loro non l'ottenessero , ce ne faccian partecipi.

VIII.

Il Colonnello , il Tenente Colonnello , ed il Sergente maggiore avranno particolar cura di castigar que' Sergenti , e Caporali , che tenendo qualche Truppa al loro comando , non le faceessero osservare la disciplina più esatta : anzi non gliene affideranno più verun'altra ; ben certo essendo , durarsi maggior fatica a togliere ad un Soldato gli abiti in lui prodotti dall'esserfi abbandonato alla noncuranza nella maniera del marciare , del maneggiar l'Arme &c. , che non incontrasi nell'addestrar perfettamente una Recluta , sebbene di minore disposizione.

IX.

L'Ajutante maggiore in tutti que' giorni , che il tempo il permetta , farà far l'Esercizio a'Soldati del suo Reggimento , ch'entran di guardia ; al quale si presenteranno frequentemente il Sergente maggiore, e lo stesso Colonnello , ad effetto di assicurarsi da
Z se

se medesimi dell'esatto adempimento di tutti al proprio dovere in questa parte.

X.

Nelle Parate delle Guardie, che faranno i Reggimenti, e negli Esercizj istruttivi delle Compagnie, (a' quali assistere sempre dovranno i Capitani) si farà fare a dritta, o a sinistra ai Soldati della prima riga per farli sfilare, e portarsi ad occupare il terreno della terza riga nell'atto, che questa rimpiazza quello della seconda, e questa quello della prima, affinchè così tutte le righe sul terreno della prima vengano ad eseguire, quante volte uopo sia, i movimenti da essa praticati.

XI.

Farà ogni Capitano, che gli Uffiziali suoi subalterni istruiscano le Reclute di sua Compagnia; ma perchè il Capitano in persona è responsabile di ciò, invigilerà egli da se medesimo a questa incumbenza, e destinerà i più intelligenti fra' suoi Sergenti, Caporali, o Soldati a prestare assistenza a' Subalterni nell'istruirle.

XII.

Giunta una Recluta nella Compagnia, prima cura farà del Capitano il destinarle per compagno un Soldato intelligente, e molto esatto nell'adempimento del proprio dovere, acciocchè l'esempio insieme,

me , ed i continui avvertimenti di questo contribuiranno ad ispirarle sentimenti onorati non men , che a farle depor l'aria rustica.

XIII.

Un Soldato di recluta , per lo spazio di due mesi da contarli dal dì del suo arrivo al Reggimento , o alla Compagnia , in cui entrato fosse , non farà servizio alcuno : ben sufficiente essendo un tal termine , qualor se ne faccia buon' uso , per ridurre qualunque Recluta nello stato migliore.

XIV.

Nell' ammaestrar gli Soldati di recluta si userà della maggior dolcezza , e soavità possibile , ben lungi dallo spaventarli dal bel principio , e mettergli la fatica in abborrimento con aspre , ed ingiuriose espressioni , e molto meno farà permesso servirsi del bastone per castigarli.

XV.

La prima parte dell' ammaestramento di un Soldato di Recluta consisterà nell' insegnargli a vestirsi con pulitezza , a cavarli , ed a porsi il capello con garbo marziale , a star ben ritto sulla persona , a tener alta la testa , ed a marciare colle ginocchia tese , e le punte de' piedi rivolte in fuori , ma più basse alquanto delle calcagna , senza però far moto veruno col collo del piede , cosa , che farebbe assai

Z 2

inopportuna ,

inopportuna, e sconcia. Perfezzionato ch'ei fiasi in tutte codeste parti, si farà a tocco di Tamburo marciar prima a passo andante, e quindi a passo corto, e l'uno, e l'altro se gli faran poi raddoppiare; e quando mezzanamente bene lo eseguisca, si farà marciare col fucile in ispalla. Dopo alquanti giorni di una somigliante pratica, se le farà presentar l'arme, armare la bajonetta, poi di nuovo presentar l'arme, e porla in ispalla. Quando ciò sappia fare, se gli faran dare i suoi giri, e mezzi giri; si verrà di poi al preparare le arme, al presentarle, ed al far fuoco. Ciò fatto si passerà al caricare, all'assicurar l'arme, e così successivamente rispetto a tutto il maneggio dell'arme, ed al supplemento di esso; avvertendo sempre di non far passar la Recluta da un movimento all'altro, finchè bene non sappia l'antecedente. Prenderanno in tal guisa affetto all'Esercizio i Soldati, ed assai meglio lo apprenderanno.

N O T A.

Per dare al Soldato una sicura norma per la giusta estensione del passo corto, dell'andante, e del raddoppiato di ambe le dette specie, si dovrà ne'primi erudimenti delle Reclute, e negli Esercizj istruttivi per Compagnie prender la cura di far tirar linee sul terreno, l'une dalle altre distanti centoventi piedi, e far, che i Soldati marcino dall'una all'altra, contando ciascheduno i suoi passi, e facendo alto da per se stessi al finir de'sessanta, qualora si marci col tempo regolare, e dei centoventi, se col raddoppiato. Scorrerà

gerà ciascun per tal modo di quanto abbia egli ecceduta la misura prefissa, o di quanto abbia mancato per arrivarvi. Questa pratica dimostrazione ella è la norma più intelligibile, di cui fornir si possa un Soldato, come quella, che meglio, e con maggior certezza regola la sua marcia.

XVI.

Si farà ben concepire alle Reclute, cosa s'intenda per Riga, e per Fila: si dirà loro, Riga essere quella linea, che vien formata da' Soldati di fronte, stando l'uno colla spalla accanto a quella dell'altro; e che Fila viene denominata quella, che i Soldati formano stando l'uno dietro dell'altro da petto a schiena.

XVII.

Fronte lor si dirà, essere quel terreno, che da un fianco all'altro occupa ciascuna Riga; e Fondo quello spazio, in cui le File si formano.

XVIII.

Vanguardia, il luogo occupato dalle prime Righe della Truppa, e Retroguardia quello, in cui le ultime stanno formate.

XIX.

E perchè ogni Truppa, formata, costa di tre parti, vale a dire di fianco dritto, fianco sinistro, e
centro,

centro, fegliene imprimerà la nozione mediante un' evidenza sì chiara, che si renda loro indispensabile il concepirla.

XX.

Si farà loro comprendere altresì a qual Divisione addetta sia la lor Compagnia, e cosa sia Metà, Quarta, ed Ottava; acciocchè, ben istruiti in tal modo, possano poi, stando uniti, ed in arme, con ragion veduta, e senza confusione ubbidire a quanto vetrà lor comandato di porre in esecuzione.

XXI.

Si dovrà loro benanche insegnare la propria denominazione di tutte le parti, ed attenenze del Vestuario, come ancora quella di tutti i pezzi componenti l'armamento, onde sappiano ben distinguerli, e specificarli da se medesimi.

XXII.

Quando i Soldati di Recluta sian bene addestrati nel maneggio dell'arme, nel marciar di fronte al passo corto, all'andante, ed al raddoppiato di ambedue le dette specie, si dimostrerà loro il passo in profilo, l'obliquo, ed il circolare, e si passerà quindi ad ammaestrarli ne'fuochi; nel che lunga cura, e minuta dimostrazione dovrà impiegarsi; dando poi loro, bene istruiti che sian, polvere, onde possano dapprima sparar soli; in seguito di che si aduneranno coll'altre Reclute,

TITOLO DECIMOSESTO. 183

te, che vi fossero nel Battaglione, per ridurli a stato di perfezione nel fare i Fuochi.

XXIII.

Scorso il termine de' due mesi dall'arrivo di ogni Recluta al Reggimento, il Capitano della Compagnia la presenterà al Sergente maggiore, ed in sua assenza all' Ajutante maggiore, che ne facesse le veci; affinchè, esaminatala, riconosca, se si trovi nella disposizione richiesta per far l'Esercizio col Battaglione. Che s'egli la rinvenisse incapace, ne darà parte al Colonnello, e questi ordinerà al Capitano di far proseguire l'istruzione della Recluta, con assegnargli perciò otto, o più giorni, per indi sottoporla a nuovo esame.

XXIV.

Stante che dal primo ammaestramento delle Reclute. principalmente dipende il riuscire, o buoni, o cattivi i Soldati, special cura tener dovranno il Colonnello, il Tenente Colonnello, ed il Sergente maggiore, acciocchè in questo importante punto adempiscano al proprio dovere i Capitani; i quali da quì innanzi non potran discolparsi sopra i loro Subalterni, o Sergenti; anzi la nota più a lor dannosa nel Nostro Concetto sarà quella di vedersi mal disciplinate le lor Compagnie.

Saranno

XXV.

Saranno i mesi di Maggio , Giugno , Luglio , ed Agosto i destinati in ogni anno per gli Esercizj. Ne' primi quindici giorni ciascun Capitano adunerà la sua Compagnia per esercitarla separatamente , assegnando durante i primi giorni la seconda , e la terza Riga a' suoi Subalterni , e ritenendo per se la prima , onde vengano tutte ad essere partitamente istruite nell'esattezza delle positure. Unirà quindi l'intera Compagnia per fare il Maneggio dell'Arme , ed i Fuochi , obbligando i Soldati a ben distinguere i tempi , e ad eleguirli con prontezza del pari , che uguaglianza ben grande.

XXVI.

Ne' primi giorni degli Esercizj istruttivi per Compagnie , ogni Capitano farà inoltrare alcuni passi al fronte uno de' più destri fra' suoi Soldati , per servire agli altri di modello , così nell'aria militare , che nell'esattezza delle positure , nella distinzione de' tempi , e nella speditezza dell'esecuzione.

XXVII.

Negli Esercizj istruttivi per Compagnie si lasceran da principio quattro passi d'intervallo tra riga , e riga , per poter bene osservar le posture , e meglio far mettere in pratica il supplemento del maneggio dell'arme.

Terminati

XXVIII.

Terminati gli Esercizj istruttivi per Compagnie, a' quali frequentemente dovranno intervenire il Colonnello, il Tenente Colonnello, ed il Sergente maggiore, tutto si unirà insieme il Battaglione, e per fare, che si uniformino tra loro le Compagnie tutte, si farà durante tre, o quattro giorni il Maneggio dell' arme con una distinzione esatta di ciascun tempo, affinchè il Sergente maggiore abbia campo di dimostrare con evidenza tutte le posizioni. Verrà egli dipoi al fuoco a piè fermo, alla marcia, ed ai quarti di conversione, le di cui regole spiegherà a lungo con minuta chiarezza; ma in questi tre, o quattro Esercizj istruttivi da farsi in ogni Battaglione, non si arrecheranno le Bandiere.

N O T E.

I. Si faranno in questi Esercizj istruttivi del Battaglione disfilare le Compagnie per porsi in Ala, ed in seguito ritornare alla lor formazione; onde sappiano nelle Reviste mettere in pratica simili movimenti.

II. Così ancora facendo disfilare il Battaglione in colonna a righe aperte si farà, che ogni Riga, ripartita pel centro, formi a dritta, ed a sinistra per mettersi in Ala, affin di addestrarsi a coprire le strade, qualora ciò per ragion d' onori militari convenga fare.

Aa

Un

XXIX.

Un intiero mese s' impiegherà così negli Esercizj istruttivi delle Compagnie, che nei tre , o quattro da farsi dal Battaglione nella maniera prescritta nell' Articolo precedente. Si faranno poi durante i tre susseguenti mesi ventiquattro Esercizj generali , dodici de' quali dovranno essere a fuoco , compresi quelli con palla .

XXX.

Avendo riconosciuto quant'utile sia per risultarne al Nostro Servizio dall' assuefarsi i Soldati del Nostro Esercito allo strepito della polvere , non che dall' addestrarsi nel caricare, nell' impostarsi , e nello sparare con palla , prima al bersaglio , ed in seguito uniti nelle lor formazioni ; ciò atteso , per fare , che acquistino nelle operazioni , che dovranno poi mandare ad effetto nelle funzioni di guerra, quella franchezza , che tanto importa, e che sì bene distingue un Veterano da una Recluta, verrà da Noi risoluto quale quantità di polvere , e di palle debba somministrarsi per Battaglione in ogni Estate , e ciò al tempo delle Reviste de' Nostri Ispettori Generali , o di chi ne faccia le veci , semprechè possano essi passarle ne' mesi destinati per gli Esercizj .

XXXI.

Allorchè i Battaglioni uniti nelle loro formazioni
tireranno

tireranno a palla , si procurerà di praticarlo contro di un ' qualche muro di terra , onde distinguendone chiaramente l' effetto i Soldati , si vadan perfezzionando nel tor' di mira .

XXXII.

Non s' impiegherà in alcuno degli Esercizj istruttivi , o generali più di due ore di tempo ; nè in verun caso si dovranno fare due volte in uno stesso giorno , salvochè per le Reclute , pe' Soldati poco avanzati nell' impararlo , e per que' , che avessero negli Esercizj generali commesso errori ; co' primi però le medesime due ore dovranno ripartirsi in tre , o quattro volte ; ma gli ultimi dovranno tenersi in esercizio due ore nella mattina , e due dopo il mezzogiorno .

XXXIII.

Gli Uffiziali tutti dovranno addestrarsi nell' Esercizio , e nelle Evoluzioni , onde , sapendo il tutto eseguire da se medesimi , abili sieno ad insegnarlo perfettamente alle lor Compagnie , non meno che a comandar l' Esercizio al Reggimento ogniqualvolta il Colonnello , o gl' Ispettori generali così disponessero : potendo questi nelle loro Reviste scegliere a loro talento gli Uffiziali , ed ordinar loro di comandarlo alle rispettive Compagnie , o puranche all' intero Reggimento .

XXXIV.

Ciò per conseguire effettivamente , e con quella uniformità , che conviene al Nostro Servizio , disporrà immediatamente il Colonnello , o il Comandante del Reggimento , che gli Uffiziali si uniscano in sua casa , o in altro sito comodo , dove il Sergente maggiore in presenza dello stesso Colonnello abbia ad insegnar loro il Maneggio dell' Arme , il Supplemento di esso , le Evoluzioni , li Fuochi , e le Marce : il tutto a tenor delle regole prefisse nella presente Ordinanza.

XXXV.

Allorchè poi siano gli Uffiziali bene addestrati nella esecuzione di questo loro dovere , basterà che il Colonnello li raduni otto giorni in ogni anno , prima di dar principio agli Esercizj istruttivi per Compagnie , affin di renderli mediante ciò uniformi così nelle posizioni tutte , che nelle regole da osservarsi nell' ammaestramento altrui ; e se vi fosse qualche Uffiziale , cui tal termine non bastasse , il Colonnello farà , che prossiegua ad istruirsi , finchè giunga a quel grado di perfezzione , che si richiede per affidargli l' istruzione di sua Compagnia ; coll' avvertenza però , che quegli Uffiziali , che per loro avanzata età , per ferite , o per naturali indisposizioni atti non fossero a praticamente eseguire i movimenti , verranno bensì dispensati dall' esercitarsi personalmente,

TITOLO DECIMOSESTO. 189

nalmente , ma non già dal comandare alla lor Compagnia , nè dalla precisa assistenza nel luogo dell'istruzione , onde osservar possano il modo , con cui tutti gli altri vengono ammaestrati.

XXXVI.

Chiunque fosse promosso al grado di Alfiere , o per ispecial Nostra Grazia entrasse nel Reggimento con impiego superiore a questo , dovrà essere in presenza del Colonnello esaminato dal Sergente maggiore nel Maneggio dell'Arme , nelle Evoluzioni , e nelle Marce ; nè a lui si darà il possesso del suo impiego , finchè non sia perfettamente istruito ; dovendosi riguardo a quelli , che fossero scelti per Sergenti , o per Caporali , praticare il medesimo.

XXXVII.

Affinchè i Tamburi acquistino l'uguaglianza , e la fermezza richiesta nel tempo regolare , e nel raddoppiato , si dovranno in ciò esercitare coll'orologio in mano , da prima a piè fermo , e quindi marciando ; dovendo questa sì vantaggiosa pratica ripetersi frequentemente .

TITOLO

O R D I N A N Z A

TITOLO DECIMOSETTIMO.

Dovranno per l' Evoluzioni della Fanteria stabilirsi i tocchi quì sotto notati ; e perchè l'uniformità in quest' assunto si è della maggiore importanza , ordiniamo , che in essi non facciasi variazione veruna , e che non si adopri no segni di cassa per l' Esercizio , o per altre operazioni fuorchè per le accennate in questo luogo , dovendosi tutte l' altre manovre eseguir colla voce , af- fin di evitare la confusione , che da una contraria condotta potrebbe risultarne .

A R T I C O L O I.

Un breve Rullo

TOccato questo dal Tamburo d' ordine s' in- tenderà sempre per avviso , o prevenzione . A questo tocco la Truppa starà sempre colla maggio- re attenzione per ascoltare ciò , che se le voglia comandare ; ed affinchè lo strepito delle casse non la confonda , perciò , in udirsi il Rullo , cesseran sempre dal toccare i Tamburi del Battaglione .

II.

La Marcia .

In udire la Truppa questo tocco dovrà senz' altro comando , o prevenzione marciare al suo fronte , sia questo a Vanguardia , o a Retroguardia , e ciò a passo andante , sia egli regolare , o raddoppiato , locchè indi- cherà il tempo del tocco ; dovendo imprendere il passo corto solquando data segliene sia la prevenzione .

In

III.

In udirsi dalla Truppa questo tocco, le tre Righe prepareranno l'arme; la prima in seguito calerà la Bajonetta, e l'altre due manterranno le loro arme presentate; ed in questa disposizione di attacco marceranno tutte al Nemico finchè cessi il Calacorda, ed allora, senz'altra prevenzione, farann'alto.

IV.

Al sentirsi dalla Truppa questo tocco intraprenderà la marcia in ritirata col passo andante regolare, quale radoppierà a misura del tempo, con cui si andrà toccando; coll'avvertenza di far mezzo giro a dritta nel caso, che al toccarsi la Ritirata si ritrovasse col fronte a Vanguardia.

V.

Toccati questi tocchi dal Tamburo d'ordine sopra uno de' fianchi di una Colonna, che occupi la medesima estensione, che occupar deve in battaglia, fervono per far sì, che mediante un quarto di conversione delle Divisioni, Compagnie, Metà, o Quarte componenti la medesima, si formi essa in battaglia su quel fianco, dove s'ode il Tamburo.

VI.

Allorchè si tocchino al fronte di una Colonna, se questa serrate tenga le sue distanze, dovranno le parti

Il Calacorda.

La Ritirata.

Rullo di prevenzione, e poi la Bandiera.

Il Rullo di prevenzione, e quindi la Bandiera.

parti componenti la medesima fare a dritta, ed a sinistra, e marciare in profilo fino all'altura del terreno, che lor corrisponde nell'ordine di Battaglia, e quindi far fronte per andare ad occuparlo: ma se la Colonna occupi l'estensione medesima, che occupar deve stando formata in battaglia, vi si spiegherà sul suo fronte marciando per la diagonale, dopo che le Compagnie, Metà &c. di cui è composta, abbiano dato il mezzo quarto di conversione prescritto per un tal movimento.

VII.

Due brevi Rulli, e di poi la Bandiera.

Toccati questi alla testa di una Colonna indicheranno sempre, che a passo obliquo ella si spieghi al suo ordine natural di battaglia sul proprio fronte.

VIII.

La Bandiera.

Si adoprerà questo tocco per far eseguire i quarti di conversione, per la formazione del Quadro, e del Quadrilongo, e per rimettersi da questi alla primiera formazion di battaglia, non meno che per la formazione in colonna per la retroguardia sopra le due Metà del Centro mediante due quarti di conversione d' ambe le Ale: ben inteso però, che dovrà colla voce prevenirsi, prima del tocco, quale operazione stia per eseguirsi, affinchè la pratica non se ne possa mai rendere equivoca.

Ogni

.TITOLO DECIMOSETTIMO. 193

IX.

Ogniqualevolta la Colonna oda toccar l' Assem- Breve Rullo ,
seguito dall' as-
semblèa ,
blèa , la testa dovrà far alto , e frattanto tutte le
Compagnie , Metà , o Quarte ferreranno le loro
distanze sul fronte , con prosseguire a questo effetto
la loro marcia a tenore della maggiore , o minore
celerità , con cui si tocchi l' Assemblèa .

X.

Precederà sempre a questo tocco il Rullo di pre- L' Alto .
venzione , e terminerà con un Rullo delle due bac-
chette sul cerchio , a cui seguiranno quattr' altri colpi
intrecciati , ed in udirlo qualunque truppa si trovi in
marcia , sia ella in battaglia , in colonna &c. farà alto ;
ed affinchè venga osservata l' uguaglianza , che si
conviene , tutti dovranno star prevenuti , che all'
udire l' ultimo colpo dinotante l' alto , devono ter-
minare il passo già incominciato , e quadrarsi coll'
altro piede .

XI.

Un colpo sulla pelle dōpo il Rullo di prevenzione
servirà perchè la Truppa faccia a dritta ; ma se il
colpo fosse solo sul cerchio , farà a sinistra ; e se si
dassero due colpi sulla pelle , farà mezzo giro a di-
ritta ; e se due sul cerchio , mezzo giro a sinistra .

Bb

Questo

Un lungo Rullo.

Questo si praticherà per far cessare i fuochi.

XIII.

Durante gli Esercizj tutte l' Evoluzioni si eseguiranno al solo tocco del Tamburo d'ordine, accompagnato da due Pifferi, essendosi per esperienza riconosciuto, che l'aspettare il tocco di tutti i Tamburi del Battaglione cagiona dilazione, e disuguglianza.

TITOLO DECIMOTTAVO.

Segni da farsi al Tamburo d' ordine dal Colonnello, Tenente Colonnello, Sergente maggiore, o Ajutante, che comandasse l' Esercizio, in luogo delle prevenzioni a voce, le quali per lo strepito delle casse, e de' fuochi potrebbero essere mal intese.

A R T I C O L O I.

IL braccio teso col polso all' altezza della cintura, e la spada a perpendicolo, colla punta all' insù, facendo con essa un movimento a mulinello, servirà di segno al Tamburo d'ordine, perchè tocchi l'Assemblèa col tempo regolare.

II.

Il braccio , e la spada nella medesima positura , ma colla mano alzata in cima alla testa , indicherà dover egli toccar l'Assemblea col tempo raddoppiato.

III.

La spada orizzontalmente situata all' altezza delle ciglia , distante da queste un palmo , colla punta rivolta verso la sinistra di chi comanda , dimostrerà il tocco di Bandiera col tempo regolare.

IV.

La spada nella medesima posizione orizzontale , ma sollevata sopra la testa , significherà il tocco di Bandiera col tempo raddoppiato.

V.

La spada posta sulla spalla destra colla punta indietro , darà indizio perchè si tocchi dal Tamburo la marcia col tempo regolare.

VI.

Il braccio teso dinanzi al fronte di chi comanda , ed a livello della spalla , colla spada a perpendicolo , e la sua punta all' insù , farà il segno per il tocco della marcia col tempo raddoppiato.

VII.

Il braccio teso dinanzi al fronte di chi comanda , colla spada a perpendicolo , e la punta all'ingiu , servirà di segno per il tocco di Alto .

VIII.

La spada posta in sito orizzontale sotto il braccio destro , colla punta indietro , dinoterà il tocco di Ritirata col tempo regolare .

IX.

La spada posta dietro alle spalle in sito perpendicolare , colla punta all'insù , e coll' impugnatura appoggiata sull'osso del fianco , significherà dover batterli la Ritirata col tempo raddoppiato .

X.

Il braccio , e la spada distesi obliquamente rispetto al fronte di chi comanda , e colla punta alquanto inclinata al suolo , facendo con essa un mulinello , ovvero un circolo , dimostrerà doverli toccare il Rullo di prevenzione . Se poi a questo Rullo dovessero succedere alcuni colpi sulla pelle , si dovrà da chi comanda descrivere colla punta della spada un piccolo semicircolo sulla dritta ; e se i colpi si dovessero dare sul Cerchio , il semicircolo si descriverà sulla sinistra .

XI.

Il braccio teso , e la punta della spada in sito orizzontale dinanzi al fronte di chi comanda , dinoteranno il tocco del Calacorda.

TITOLO DECIMONONO.

Regole da osservarsi nelle Parate . Formalità con cui si deve pubblicare il Bando . Modo come debbono ricevere gli ordini i Sergenti , e comunicarli agli Uffiziali . Maneggio dell' alabarda per quest' atto . Formazione de' Battaglioni nelle Reviste di Commissario , d' Armi , e Roba , e nelle visite ordinarie . Maneggio della Mucciglia .

A R T I C O L O I.

Modo di marciare da' Quartieri alla Parata , e di appoggiar l' arme al posto assegnato .

M Arcerà l' Ajutante , che guida la Parata , quattro passi innanzi alla prima Riga della Colonna col Tamburo d' ordine due passi dietro di se sopra la sua sinistra.

Andranno i Sergenti , che marciano colla Parata , sul fianco dritto delle prime Righe di ciascuna manica dalla vanguardia al centro , coll' alabarde in ispalla , e ripartiti a proporzione del loro numero,

numero, e dell' estensione della Colonna in modo, che in ogni terza, o sesta Riga ve ne sia uno. Dal centro poi alla retroguardia andranno collocati secondo la medesima proporzione, ma sulla sinistra delle prime Righe di ciascuna manica; e qualora i Soldati presentino l' arme, faranno i Sergenti alta l' alabarda per disfilare nel tempo stesso con quelli, ed appoggiarla quando lor tocchi; e dato che vi sia spazio da potersi la Parata formare in ala, vi si riposeranno sopra, come i Soldati fanno su' loro fucili.

Marceranno i Tamburi ripartiti a vanguardia, e retroguardia, i primi dietro la prima manica, ed i secondi davanti all' ultima, ed appoggiate che abbia l' arme la Truppa, sfileranno anch' essi per posare a terra le loro casse.

Marceranno a righe ferrate i Soldati dal Quartiere alla Parata; e giunta la Colonna dove deve appoggiar l' arme, le comanderà l' Ajutante di far alto, presentar l' arme, e fare a dritta, o a sinistra verso dove le abbiano da appoggiare; che se sarà sulla dritta, si gireranno nel primo tempo sulle calcagna, quadrandosi nel secondo; se sulla sinistra, avanzeranno nel primo il piè dritto davanti al collo del piè sinistro, e nel secondo si volgeranno sulle calcagna per rimanere quadrati, e poter così dar principio alla marcia al tocco della Bandiera, e proseguirla fin dove abbiano da appoggiare le loro arme.

Formalità,

II.

Formalità , con cui dee pubblicarsi il Bando al fronte de' Battaglioni , e nelle Piazze di guerra , o Quartieri di accantonamento .

Stando il Battaglione , o Reggimento in battaglia, ordinerà il Sergente maggiore colle voci corrispondenti a gli Uffiziali di passare all'ordine di Parata. Toccato quindi un Rullo, darà il Tamburo d'ordine tre colpi sulla pelle , frapponendo breve pausa fra loro: segno per ogni primo Sergente, o per chi ne faccia le veci in ogni Compagnia , non meno che per i Tamburi, e Pifferi destinati all'accompagnamento delle Bandiere, di dover marciare per la Retroguardia a collocarsi in linea sul fianco dritto del primo Battaglione; cioè i Sergenti sul fianco dritto del Caporale de' Guastatori , ed i Tamburi, e Pifferi sulla dritta de' Sergenti.

Si disporranno subito i Tamburi , ed i Pifferi del primo Battaglione in una Riga , ovvero in due qualora così lo esigga il terreno , o quando un sol Battaglione stasse formato ; e se due fossero i Battaglioni , quelli del secondo in un' altra Riga , o due coll'intervallo di un lungo passo da quelli del Primo. In questa disposizione daranno i Tamburi, ed i Pifferi un quarto di conversione sulla loro sinistra , e si avvanzeranno di fronte radendo col loro fianco sinistro la Riga de' Sergenti, i quali vista che abbiano oltrepassata di dieci passi la loro sinistra da' Tamburi, converseranno

no

no altresì sulla sinistra , preceduti dall' Ajutante , o dal Sergente maggiore , con mantenersi quelli del Primo Battaglione un lungo passo più oltre di quelli del secondo , e conservando tutti fra loro i Tamburi non meno , che i Sergenti l' ordine di collocazione corrispondente alle rispettive lor Compagnie.

Comanderà allora il Sergente maggiore , o l' Ajutante al Battaglione di presentar l' arme ; e quindi al Tamburo d' ordine di dar principio al tocco del Bando , alla seconda parte del quale pigliando il tempo gli altri Tamburi proseguiranno a batterlo , e si porranno al tempo stesso in marcia , come altresì i Sergenti preceduti dal Maggiore , o dall' Ajutante , a cui spetti di pubblicarlo. Tostochè i Tamburi , e Pifferi del secondo Battaglione (ovvero sia la seconda Riga di quelli del Battaglione , che solo stasse formato) giunti sieno all' ultima Ottava della Terza Compagnia , dovranno far alto ; e quelli del primo , o sia la prima Riga de' Tamburi , e Pifferi del Battaglione , che stasse solo , dovranno proseguire la marcia fino ad oltrepassar le Bandiere di quattro passi , e quivi , fatto alto , far mezzo giro a dritta . Frattanto i Sergenti tostochè i Tamburi del secondo Battaglione abbiano fatt' alto , daranno un quarto di conversione sulla loro dritta , e consecutivamente due altri quarti sulla sinistra , ad effetto di rimanere postati di fronte alle Bandiere , dove , fatto alto , si riposeranno sull' alabarda.

Allora il Maggiore , o l' Ajutante , che sta alla
testa

testa de' Sergenti , pubblicherà il Bando ; ed in udir pronunciare il Nome del Re si scuopriranno così gli Uffiziali del Battaglione , o Battaglioni , che sieno in Parata , come i Sergenti , che assistono alla pubblicazione del medesimo.

Terminato questo di pubblicarsi , si rimetteranno in marcia i Tamburi ; appresso de' quali i Sergenti , con dar un quarto di conversion sulla dritta , la proseguiranno , per passare ad assistere alla pubblicazione del Bando nel secondo Battaglione colle medesime formalità.

Si porrà fine al toccare del Bando sul fianco sinistro del Battaglione , o Battaglioni , che sieno ; nel qual punto i Sergenti , ed i Tamburi passeranno per la retroguardia a rimettersi ne' loro posti , portando sempre i primi alzata la loro alabarda.

Il Sergente maggiore , o l' Ajutante , postosi allora al fronte del Battaglione , gli comanderà colle voci corrispondenti di far arme in spalla , ed agli Uffiziali di rimettersi all' ordine di Battaglia.

Quando si pubblicheranno Bandi nelle Piazze di Guerra , o nelle Terre , dove Truppe risiedano , benchè assister debbano alla pubblicazione de' medesimi i Sergenti , e Tamburi , dovranno però questi marciare in diversa disposizione . Da prima i Tamburi , indi il Sergente maggiore , o l' Ajutante , poi la manica de' Granatieri , e finalmente i Sergenti , che ferreranno la marcia ; ed allorchè si venga alla pubblicazione del Bando , si dovrà far alto sopra la marcia in Colonna.

Cc

Modo

III.

Modo, con cui i Sergenti riceveranno l'ordine, e lo comunicheranno a i loro Uffiziali.

Quel Sergente d' ogni Compagnia, cui spetti ricever l'ordine, alta tenendo l'alabarda, si presenterà al circolo, seguito da un Caporale di sua Compagnia col fucil sulla spalla; ed occupato ch' egli abbia in quello il posto corrispondente alla medesima, si riposerà sopra la sua arme distinguendo i tempi; come gli distinguerà ancora il Caporale nel secondo circolo, formato due passi addietro, nel presentar che farà il suo fucile.

Sopraggiunto l' Ajutante nel circolo, passeranno tutti ad un tempo i Sergenti l'alabarda alla parte sinistra co' tempi più sotto prescritti, e cavatifi il cappello colla man destra, lo situeranno fra l'alabarda, ed il corpo sulla parte sinistra del petto. Preso quindi il libro dell'ordine, ed apertolo, il poseranno sull' ala del cappello, e quivi lo scriveranno, sostenendo il calamajo colla mano sinistra. Se l'ordine si desse di nottetempo, terranno un piccol fanale sostenuto dal crocco dell'alabarda; e queste saranno le disposizioni, con cui riceveranno gli ordini per iscritto: ma quelli a voce dovranno riceverli riposati sull'alabarda, e col cappello sotto al braccio sinistro.

Colla medesima distinzione di tempi, con cui i Sergenti passano l'alabarda al lato sinistro, i Caporali nel loro circolo faranno mezzo giro a dritta per far

far fronte alla campagna. Se però alcuno di essi, per non aver Sergenti nel circolo, dovesse scrivere l'ordine, lo eseguirà dopo aver fatti col fucile gl'istessi movimenti, che i Sergenti fanno coll'alabarda.

In distanza di sei passi dal secondo circolo si collocheranno quattro Sentinelle con bajonetta armata, ripartite all'intorno con eguale intervallo fra loro, facendo fronte coll'armi presentate alla campagna, nè permettendo, che veruno si fermi in tal vicinanza da potere udir l'ordine, che si distribuisce.

IV.

Maneggio dell'Alabarda per ricevere l'Ordine.

I. Nel primo, supponendo i Sergenti, ed i Caporali riposati sull'arme loro, le passeranno rimpetto alla sinistra spalla, ricevendole all'altezza del fianco colla mano sinistra pel terzo di loro lunghezza.

II. Nel secondo, assicurandole bene in terra, ritireranno il braccio destro sul proprio lato, facendo scorrere la man sinistra fino all'altezza della spalla.

III. Nel terzo si caveranno colla man destra il cappello, la di cui ala di dietro adatteranno in sù rivolta accosto alla parte sinistra del petto; a qual effetto staccheranno allora la man sinistra dall'alabarda, mantenendo questa ben salda, insiem col cappello, col polso della stessa mano, la quale, sgombra rimasta, sostener potrà il calamajo.

*Maneggio dell' Alabarda da' praticarsi da Sergenti
nel comunicar gli ordini a i loro Uffiziali.*

Per comunicar gli ordini a suoi Uffiziali dovrà uscir dal Quartiere ogni Sergente, alta tenendo la sua alabarda, e seguito a due passi dal medesimo Caporale, che assistito gli avrà nel riceverli, il quale dovrà tener il fucile in ispalla; ed in tale disposizione si presenteranno entrambi a' suoi Uffiziali, o nella loro casa, o dove gl' incontrassero, che sarà regolarmente nel Quartiere all' ora della visita, quando sieno franchi di Servizio.

Giunti alla presenza del loro Uffiziale nella distanza di due passi, al tempo stesso che il Sergente si riposerà sull' alabarda, il Caporale presenterà l' arme, con distinguere ambedue i tempi nella forma, e coll' uguaglianza medesima, che si pratica nell' Esercizio.

Colla mano sinistra si caverà il cappello il Sergente, passandolo sotto il braccio dritto, e consegnerà colla stessa mano all' Uffiziale il libro degli ordini, oppure glieli comunicherà a voce. Riceverà quindi dall' Uffiziale quegli ordini, ch' ei gli darà, e rimettendosi il cappello farà alta l' alabarda; nel qual punto il Caporale metterà l' arme in ispalla: in seguito di che fatto avendo ambedue mezzo giro a dritta, si ritireranno al Quartiere, sempre colla maggiore formalità.

Se in difetto di Sergenti, andasse un Caporale a
comunicar

comunicar gli ordini , dovrà in quest'atto portar l'arme assicurata , e dopo averla presentata , riposarvisi sopra , per eseguire lo stesso , che il Sergente pratica coll'Alabarda ; conducendo seco in vece del Caporale , che accompagna il Sergente , un Soldato coll'arme in ispalla , il qual poi in quest'atto presenterà l'arme , com'è prescritto.

Dovranno i Sergenti nelle Guardie , e ne' Distaccamenti partecipare quanto accade ne' medesimi a' Superiori loro , e riceverne gli ordini colla medesima formalità , toltone che non saranno da alcun Caporale accompagnati. Così ancora praticheranno i Caporali rispetto a i loro Sergenti ; e chiunque d'essi riceva alcun ordine , dovrà osservar quel contegno , proprietà , ed attenzione , che esige un atto cotanto serio , e da cui essenzialmente dipende l'adempimento del proprio dovere , e per conseguenza il Bene del Servizio.

VI.

Formazione de' Battaglioni per le Reviste di Commissario, d'Arme , e Roba , e per le Visite ordinarie.

Nelle Reviste di Commissario si presenteranno i Battaglioni in ordine di Battaglia , formate per altura le Compagnie . Pubblicatosi nella forma prescritta il Bando per la proibizione delle Piazze supposte , darà il Sergente maggiore il seguente comando = Signori Uffiziali , Sergenti , e Tamburi ; alla testa delle

delle Compagnie = Marciate = A tal voce, dando quelli, a cui spetta, mezzo giro a dritta, e facendo gli altri a dritta, ed a sinistra, marceranno a situarsi nella positura prescritta in quest' Ordinanza al Titolo VI. Articolo XXI, ed espressa nella Tavola II.

Scorto che abbia il Sergente maggiore essere tutti al suo posto i suddetti Individui, comanderà = Battaglione per Compagnie a formare in Colonna sopra la dritta = Marciate = A questa voce si formerà il Battaglione in Colonna per Compagnie e nell'atto di eseguirsi questo movimento gli Uffiziali staccandosi d'accanto a' Soldati, a cui immediati si trovano, lasceranno fra se, e quelli vuoto uno spazio sufficiente a potervisi introdurre l'un dopo l'altro i Sergenti, e nel tempo, che questi lo eseguiscano, i Tamburi si collocheranno uno alle spalle del Sottotenente, e l'altro dietro al terzo Sergente.

Formate in tal guisa le Compagnie, quelle della Metà dritta del Battaglione faran'alto a misura, che giungano ad accostarsi alla Tavola del Commisario, dove faran subito a dritta, toltone gli Uffiziali, e Sergenti. Quelle della Metà sinistra, dato un quarto di conversione sulla loro dritta, faranno a sinistra, e le righe sfileran per altura precedute da' loro Uffiziali, e Sergenti, i quali distenderanno i loro spuntoni, ed alabarde co' tempi prescritti; e gli uni così, come gli altri, pronunciandosi dal Commisario il loro nome, si scuopriranno, e quindi

di rialzeranno le rispettive lor arme.

Si manterràn sempre le Bandiere nel loro proprio posto alla settima Compagnia , con cui sfileranno passando questa in Revista , ed incorporata ch'ella sia nel Battaglione , i Subalterni , che le portano , le consegneranno a due Cadetti, o Caporali della medesima.

Passata che avrà il Battaglione questa prima Revista per Compagnie , torneranno immediatamente gli Uffiziali, ed i Sergenti al posto lor di Battaglia, passando i Tamburi a porsi dietro alla prima Metà, o Quarta di lor Compagnia , ad effetto di passar la seconda Revista , che farà marciando davanti al Commissario in Colonna a Righe aperte , per indiritirarsi al Quartiere.

Nella Revista di Commissario del secondo Battaglione la Compagnia de' Granatieri marcerà , per passarla , alla testa di esso , e le altre Compagnie conserveranno il medesimo ordine di Battaglia.

Nelle Reviste d'Arme , e Roba si presenterà pur anche il Battaglione in ordine di Battaglia , e dopo di avere sfilato in ala verso il fronte nel modo prescritto a suo luogo in quest' Ordinanza , farà alto , e quindi a dritta , ed a sinistra. Darà allora il Sergente maggiore le voci di = Attenzione = Presentate l'arme = Armate la bajonetta = Presentate l'arme = Riposatevi sopra l'arme = Canne al fronte = E fatta che siasi la Revista dell'arme , proseguirà a dar le voci di = Attenzione = Riposatevi

latevi sopra l'arme = Arme in ispalla = Bajonettata al suo luogo = Che se poi si dovesse passar Revista di roba, continuerà = Presentate l'arme = Riposatevi sopra l'arme = Indietro arme a terra = Sfibbiare la Mucciglia = Mucciglia a terra. Ordinerà allora ogni Comandante di Compagnia cavarfi fuori la roba, affine di presentarla alla Persona, che passasse la Revista: terminata la quale, e riconosciutasi la roba, farà ogni Ufficiale, che prontamente raccolgasi; e ciò eseguito, aspetteranno i Soldati le voci seguenti = Mucciglie in spalla = Affibbiare la Mucciglia = Ripigliate l'arme = Arme in spalla = Dopo di che il Sergente maggiore darà la voce = Battaglione alla prima formazione in battaglia = Marciate = Faranno tutti a questa voce a dritta, ed a sinistra; ed il Tamburo d'ordine in udir quella di = Marciate = toccherà la Bandiera, e marceranno tutti coll' uguaglianza maggiore per ripigliar la primiera formazione; dovendosi questa dirigere in ogni Compagnia da un Sergente, e cominciarfi dal primo Soldato, e questo nel posto da lui occupato fare a dritta, o a sinistra secondo qual formazione tenga nel Battaglione la sua Compagnia, e marciare al suo posto corrispondente. I Tamburi andranno a collocarsi dietro alla prima Metà di lor Compagnie rimanendo nella disposizione, in cui rimane la Truppa, finchè entrata tutta in formazione, se le dia la voce di = Fronte = alla quale faran tutti a dritta, o a sinistra, onde resti l' intiero Battaglione

ne col fronte rivolto dove tenevalo dapprima.

Per le ordinarie visite dovrà il Battaglione formarsi in battaglia, osservando quanto nella Revista d'armi, e roba viene ordinato, toltone che in queste il Corpo de' Tamburi si unirà in una riga con far fronte al Centro del Battaglione, dove saranno dal Tamburo maggiore chiamati a lista, e riconosciuti da un Ajutante. Fattasi la visita, e ritornato alla sua formazione il Battaglione, si toccherà l'Orazione; detta la quale si spedirà al Quartiere mediante questo comando = Battaglione, per Metà di Compagnie a formare in colonna sopra la dritta, o sinistra = secondo verso dove starà situato il Quartiere. Battendosi allora dal Tamburo d'ordine la Bandiera, si formerà in colonna, in seguito di che si toccherà la marcia, e si prosseguirà finchè ogni Compagnia sia giunta al suo luogo: ed i Tamburi seguendo alla coda della Colonna marceranno con esattezza non disuguale a quella di tutta la Truppa.

VII.

Maneggio della Mucciglia.

Voce Prima

Sfabbiate la Mucciglia

In due tempi.

- I. Nel primo, accostando ambe le mani al petto, prenderan colla destra la corrèa più in sù della
D d fibbia,

fibbia , e colla sinistra più sotto.

II. Nel secondo, prendendo colla man destra la punta della corrèa , e sfibbiatala , la terranno impugnata con ambe le mani , e colla sinistra trasporteranno al di sopra di questo braccio la parte della corrèa , ch'è annessa alla fibbia.

Voce II.

Mucciglia a terra

In due tempi.

I. Nel primo, passando la muciglia per sopra del capo con ambe le mani, e trasportandola dinanzi a se, la poseranno in terra.

II. Nel secondo, rialzandosi prontamente, stenderanno le braccia su' rispettivi lati.

Voce III.

Mucciglia in spalla

In due tempi.

I. Nel primo, abbassatisi tutti ad un tempo, ed impugnate le corrèe della muciglia , si rialzeran con prontezza.

II. Nel secondo, recatasi la muciglia in ispalla con passarla per sopra del capo, trasporteran quella parte della corrèa , cui sta annessa la fibbia , sotto al braccio sinistro , e rimarranno con ambe le mani accostate al petto.

Voce

TITOLO DECIMONONO. 211

Voce IV.

Affibbate la Mucciglia

In due tempi.

I. Nel primo l' affibbieranno di modo, che rimanga nella giusta sua posizione.

II. Nel secondo distenderanno le braccia su' rispettivi loro lati.

Dd 2

TITOLO

ORDINANZA

TITOLO VIGESIMO.

*Metodo da osservarsi nel comandar gli Esercizj
Generali a i Corpi di Fanteria, allorchè
da Noi, o da' Generali della Truppa
si vogliano vedere eseguiti.*

PARTE PRIMA.

Voci	Tempi	Voci	Tempi
I. Attenzione		XV. Assicurate l' arme . . .	2
II. Presentate l' arme . . .	2	XVI. A dritta	2
III. Armate la Bajonetta . .	2	XVII. A sinistra	2
IV. Presentate l' arme . . .	2	XVIII. Mezzo giro a dritta .	3
V. Preparete l' arme . . .	1	XIX. Mezzo giro a sinistra .	3
VI. Impostatevi	1	XX. Presentate l' arme . . .	2
VII. Fuoco	2	XXI. Calate la Bajonetta . .	1
VIII. Prendete il Cartoc-		XXII. Mezzo giro a dritta . .	2
cio	3	XXIII. Mezzo giro a sini-	
IX. Cibate	2	stra	2
X. Cartoccio in Canna . . .	2	XXIV. Presentate l' arme . .	1
XI. Cavate la Bacchetta . .	1	XXV. Riposatevi sopra	
XII. Borrare	1	l' arme	2
XIII. Ritirate la Bacchetta .	1	XXVI. Presentate l' arme . .	2
XIV. Bacchetta a suo luo-		XXVII. Arme in spalla . . .	2
go	1	XXVIII. Assicurate l' arme .	1

Battaglione preparatevi	Cibate	5
a caricare	3 Caricate	8

NOTE.

N O T E.

I. Al primo di questi tre ultimi movimenti, i Guastatori, postisi in bandoliera gli loro strumenti, ed impugnato il fucile, lo caricheranno mediante le corrispondenti Voci, che a tale effetto darà loro il suo Caporale; il quale al veder disporsi il Battaglione alla marcia in battaglia, formati avendoli a due di fronte, ed a tre di fondo, andrà per la Retroguardia ad introdurli, sopra la marcia medesima, nel posto loro assegnato nell'Ordinanza.

II. L'ottava di Compagnia, in cui si trovano collocate le Bandiere, dovrà bensì fare il Maneggio dell' arme, e quindi caricar come pratica il Battaglione; ma durante i fuochi dovrà mantenersi coll' arme assicurate, e solo nel Quadro fare le scariche, ed agir come l'altre nell' andare all' attacco.

Voci

Voci per le Evoluzioni.

AVVERTENZE.

Tocchi di cassa per l'esecuzione delle Evoluzioni.

Prima, e Quarta Divisione, a raddoppiar il Fondo a vanguardia.

Si avvanzeranno tre lunghi passi al fronte, e quadratefi farann' a sinistra.

Marciate.

Marceranno in profilo a passo raddoppiato, ed al Rullo finale faranno a dritta.

Marcia raddoppiata col Rullo finale.

Alla prima formazione in battaglia.

Faranno a dritta.

Marceranno in profilo a passo raddoppiato, ed all' udire il colpo sul cerchio faran tutti a dritta, e dati tre lunghi passi al fronte si quadreranno; indi al Rullo finale daranno un mezzo giro a sinistra.

Marcia raddoppiata; indi colpo sul cerchio sopra la stessa, e continuandola alquanto, il Rullo finale.

Seconda, e Terza Divisione, a raddoppiar il

Faranno mezzo giro a dritta, e dati tre lunghi passi alla retroguardia

il fondo a retroguardia. guardia si quadreranno, e faran subito a sinistra.

Marciate. Marceranno in profilo a passo raddoppiato, ed al Rullo finale faranno a sinistra.

Alla prima formazione in battaglia.

Faranno a sinistra.

Marciate. Marceranno in profilo a passo raddoppiato, ed in udire il colpo sul cerchio faranno a dritta, e dati tre lunghi passi al fronte, si quadreranno.

Marcia raddoppiata col Rullo finale.

Marcia raddoppiata, quindi un colpo sul cerchio sopra la medesima, e continuandola alquanto, Rullo finale.

Battaglione, per Compagnie ad aprire spazi a retroguardia.

Le Compagnie Quinta, Terza, Quarta, e Sesta faranno mezzo giro a dritta.

Marciate. Daranno un quarto di conversione a passo raddoppiato, cioè la Quinta, e la Quarta sulla sinistra, e la Terza

Tocco di Bandiera raddoppiato, con Rullo finale.

Terza e la Sesta sulla dritta, quindi al Rullo finale faran tutte mezzo giro a sinistra.

Alla prima formazione in battaglia.

Marciate.

Battaglione: per Metà di Compagnie sulla dritta a cambiar fronte.

Marciate.

Battaglione, per Metà di Compagnie sulla dritta a cambiar fronte.

Daranno un quarto di conversione sulla dritta, e sulla sinistra affin di rimetterli alla prima formazione di battaglia.

Tocco di Bandiera raddoppiato, con Rullo finale.

Tutte le Metà di Compagnie daranno due quarti di conversione sulla loro dritta.

Idem.

Le

Marciate.

Le Metà tutte torneranno a fare due quarti di conversione sul medesimo lato.

Idem.

*Battaglione,
per Compagnie
a formar in Co-
lonna sulla drit-
ta.*

Marciate.

Tutte le Compagnie, come anche le Metà di Granatieri daranno un quarto di conversione sulla loro dritta.

Idem.

*Mezzo giro
a dritta.*

Eseguiranno il mezzo giro a dritta, distinguendo bene i tempi, e marcando l'ultimo di essi con uguaglianza.

*Alla prima For-
mazione in bat-
taglia.*

Marciate.

Tutte le Compagnie, e le due Metà di Granatieri daranno un quarto di conversione sulla loro sinistra.

Idem.

Ee Faran

Fronte.

Faran tutti mezzo giro a sinistra.

*Battaglione,
a passo corto in
battaglia.**Marciate.*

Mireran tutti il Centro del Battaglione, osservando la spalla di chi sta loro accanto verso il Centro medesimo, ne più guadagneran di terreno, che l'estensione di un piede di Parigi dall'uno all'altro calcagno.

*Marcia regolare.**Alto.*

Procureranno di bene allinearfi, talchè in quadrandosi rimangano ben formati.

*L' Alto.**Battaglione, attenti a far fuoco per Righe a piè fermo.**Terza Riga, preparate l'arme.*

La terza Riga preparerà l'arme.

Impostatevi.

Si porranno prontamente

tamente il fucile alla guancia, nel qual tempo facendo ginocchio a terra quelli di Prima Riga, ritireranno ben addietro il piè dritto, con tener fermo al suo luogo il sinistro.

Fuoco.

Al secondo tempo si alzeranno in piedi i Soldati di Prima Riga, presentandò l'arme.

Cibate.

La Prima, e la Seconda Riga assicureranno l'arme: ma la Terza ciberà con prestezza, frapponendo d'intervallo fra ciascun movimento la sola metà del tempo prescritto nell' Ordinanza pel Maneggio dell' Arme.

Caricate.

Ciò porranno in esecuzione colla maggior

E c 2 gior

gior possibile prontezza, osservando tutti i tempi, che vi corrispondono, ma col solo intervallo sopracennato, e colla maggior uguaglianza nell'eseguire i movimenti; aspettando, che il Sergente maggiore dia la voce di Seconda Riga, &c. per assicurare l'arme loro.

Seconda Riga, preparate l'arme.

Idem.

Prima Riga, preparate l'arme.

Idem.

Battaglione in battaglia.

Marciate.

La Seconda Riga preparerà l'arme.

La Prima Riga preparerà l'arme.

Imprenderanno tutti a passo andante la marcia, mettendo in pratica le regole già prescritte per quella a passo

Marcia regolare.

passo corto , e tenen-
do la gamba tesa per
quanto naturalmente
si può.

Alto.

Lo eseguiranno co-
me si è prevenuto.

L' Alto.

*Battaglione, at-
tenti a far fuo-
co per Compag-
nie a piè fermo.*

Gli Uffiziali, a cui
tocca, lo comanderan-
no colle regole impo-
ste rispetto alla succef-
sion delle Voci; ed il
primo Capitano darà
il primo le Voci di =
Compagnia, preparate
l'arme &c. indi lo ese-
guiranno gli altri, pro-
curando tutti di non
lasciare scorrere nep-
pure un minuto secon-
do , così che il fuoco
riesca esattamente con-
tinuato , nè soffra la
menoma intermissione:
nel qual modo si faran-
no due scariche..

*Battaglione,
mezzo giro a
dritta.*

Lo eseguiranno co-
me si è già avvertito .

In

*In Ritirata a
passo corto.*

Marciate.

Lo eseguiranno nel modo già spiegato toc-
cante la marcia a pas-
so corto alla Vanguar-
dia.

*Ritirata re-
golare.*

Alto.

Come si è divisato. *L' Alto.*

Fronte.

Faranno tutti mez-
zo giro a sinistra colla
medesima uguaglian-
za, che sulla dritta.

*Battaglione,
attenti a far
fuoco per Divi-
sioni a piè fer-
me.*

Gli Uffiziali, che
comandano le Divi-
sioni, e quelli, che co-
mandano le Metà di
Granatieri, che in
questo caso si figu-
rano Divisioni, of-
serveranno quanto lo-
ro spetta eseguire in
questo fuoco; ed il pri-
mo Capitano darà il
primo le Voci di = Di-
visione, preparate l'
arme = &c. nel qual
modo prosseguiranno
gli

gli altri, senz' allontanarsi dall' esatto ordine consecutivo prescritto nell' Ordinanza , e si farà una sola scarica .

*Battaglione,
mezzo giro a
dritta .*

Lo eseguiranno nella forma ordinata .

In Ritirata .

Marciate .

Offerveranno le regole indicate per la marcia alla Vanguardia .

Ritirata regolare .

Alto .

Come dianzi .

L' Alto .

Fronte .

Faran tutti mezzo giro a sinistra .

*Battaglione,
attenti a far
fuoco per Compagnie a piè fermo .*

Lo porranno in esecuzione colle regole date per questo fuoco; e faranno due scariche .

*Granatieri ,
a coprire il Centro .*

Marceranno i soliti tre passi al fronte , indi , quadratifi , faranno a dritta , ed a sinistra .

Marceranno

Marciate.

*Battaglione,
a Vanguardia
a passo obli-
quo a formar
in Colonna sul-
le due Metà del
Centro.*

Marciate.

Marceranno in pro-
filo a passo raddoppia-
to fin ad unirsi fra' lo-
ro sul Centro, ed al
Rullo finale faranno a
dritta, ed a sinistra.

*Marcia Gra-
natiera raddop-
piata, col Rullo
finale.*

Tutto il Battaglio-
ne imprenderà la Mar-
cia di fronte col piè
sinistro; frattanto i
Granatieri, e le due
Metà del Centro, da-
ti otto passi, con al-
lungare la gamba per
tutta la sua estensione,
proseguiranno poi la
marcia a passo corto.
L'altre Metà allora si
andranno unendo a
passo obliquo sulla di-
ritta, e sinistra per poi
marciare senza indu-
gio

*Marcia rego-
lare, che a po-
co a poco si ac-
celererà finchè
sia formata la
Colonna, indi
andrà rallen-
tandosi finchè di
nuovo riducafi
a regolare.*

gio di fronte.

La Compagnia delle Bandiere, con fare per Metà a dritta, ed a sinistra, passerà dal suo posto alla coda della Colonna, per riunirvisi nel modo medesimo. Il Capitano de' Granatieri darà loro la voce = di **Marciate** = e fatti ch'abbiano otto passi celeri al fronte, darà loro quella di = **Alto** = indi le voci per far fuoco, per sgombrare il fronte, e marciare alla quarta Compagnia; quivi farà caricar l'arme &c. il tutto secondo le regole date, ove si tratta di questo fuoco. Eseguiranno lo stesso tutte l'altre Compagnie; e si faranno due scariche.

Colonna, attenti a far fuoco guadagnando terreno.

Continuerà sempre la marcia regolare; e toccato che sia si il Rullo per far cessare il fuoco, si proseguirà la marcia fintantochè tutte le Compagnie si trovino al luogo loro nella Colonna.

Ff

Se-

*Alto.*Secondo la regola
data.*L' Alto.**Colonna, a passo obliquo a formare in battaglia sulla dritta, e sinistra con fuoco.*

I Granatieri faranno a dritta, ed a sinistra verso l' Ale.

Marciate.

I Granatieri imprenderan la marcia in profilo : gli altri tutti a passo obliquo , come si è ordinato ; frattanto gli Uffiziali , che comandano le due Metà del Centro , faran loro far fuoco l'una dopo dell' altra , nel qual modo lo continueranno l' altre Metà , conforme vadano entrando in formazione di battaglia , procurando di prima bene allinearfi col Centro ; onde il Battaglione ben formato rimanga : coll' avvertenza di

Bandiera raddoppiata con Rullo finale.

di lasciare gli vuoti
corrispondenti alle due
Metà delle Bandiere,
le quali però, entran-
do in formazione ,
non faran fuoco.

*Battaglione, in
battaglia a pas-
so obliquo sulla
diritta.*

Marciate.

Tutti osserveranno
il loro lato diritto ,
appoggiando la spalla
verso la stessa parte ,
e fissandovi l' occhio
per l' uguaglianza del-
la marcia .

*Marcia regola-
re.*

Di Fronte.

Continueranno a
marciare obliquamen-
te .

*Siegue la mar-
cia regolare.*

Marciate.

Marceranno di fron-
te a passo andante of-
servando il Centro del
Battaglione.

Idem.

*Battaglione, in
battaglia a pas-
so*

Continuerà a mar-
ciar di fronte il Bat-
F f 2 taglione.

Idem.

*so obliquo sulla
sinistra.*

taglione.

Marciate.

Darà principio alla marcia obliqua verso il sinistro fianco, spingendosi da tutti questa spalla, e fissandosi l'occhio verso la stessa parte.

Idem.

Di fronte.

Si continuerà a marciare obliquamente.

Idem.

Marciate.

Si marcerà di fronte, regolandosi col Centro.

Idem.

Alto.

Come sopra viene prescritto.

L' Alto.

*Metà dritta
del Battaglione,
mezzo giro a
dritta.*

Si eseguirà da quelli, a cui tocca.

*Battaglione,
a dar un quarto
di conversione
sul Centro.*

Marciate.

Lo effettueranno con osservar le regole date a suo luogo; talchè i Soldati,

*Bandiera rad-
doppiata, col
Rullo finale.*

Soldati , che servono
di perno , non si disu-
niscono , e quel terre-
no guadagnino , che
lor fa duopo per ese-
guirlo colla dovuta
esattezza .

*Mezzo giro
a sinistra .*

Lo eseguirà l'intie-
ro Battaglione .

*Battaglione ,
a dar un quar-
to di conversio-
ne sul Centro .*

Marciate .

Dovran farlo come
di sopra viene avver-
tito .

*Bandiera rad-
doppiata , col
Rullo finale .*

*Metà sinistra
del Battaglione .*

*Mezzo giro a
dritta .*

Si eseguirà da quel-
li , a cui tocca .

*Granatieri , a
coprire il Cen-
tro .*

Daranno tre passi al
fronte nel già prescrit-
to modo .

Marciate .

Marceranno in pro-
filo , come si è detto .
Farà

*Marcia grana-
tieri raddop-
piata col Rullo
finale .*

*Battaglione,
a Retroguardia
a formare in
Colonna sulle
due Metà del
Centro.*

Farà tutto il Battaglione mezzo giro a dritta, toltone i Granatieri, e le due Metà del Centro.

Marciate.

L' Ala dritta darà un quarto di conversione sulla dritta, e l' Ala sinistra sulla sinistra, osservando ciascuna, per bene eseguire la marcia circolare, i rispettivi fianchi, affine di terminare la conversione tutti ad un tempo; ed in udire il colpo sul cerchio, imprenderanno la seconda conversione per Metà di Compagnie; indi al Rullo finale faran mezzo giro a sinistra.

Colonna, attenti a far fuoco perdendo terreno.

La Compagnia delle Bandiere con fare a dritta, ed a sinistra fortirà dal suo posto per i lati, e marcerà alla

Bandiera raddoppiata: colpo sul cerchio durante la medesima al terminarsi la prima conversione: continuazione della stessa: indi Rullo finale.

Ritirata regolare: Raddoppio, perchè cessi il fuoco: continuazione di Ritirata

alla coda della Colonna per riunirvisi nel modo medesimo; continuando poi quivi la marcia a passo corto. Le altre Metà, fatta la scarica, si ritireranno nella stessa guisa alla coda della Colonna, per quivi unirsi, e caricare col fronte verso dove fecero fuoco; e fattesi da ciascuna due scariche, si toccherà il raddoppio per farlo cessare; indi al Rullo finale la Compagnia delle Bandiere farà alto, e fronte.

Ritirata, ed entrate che siano tutte le Compagnie nella loro formazione, il Rullo finale.

Colonna, per dritta, e sinistra a spiegarsi in battaglia sul fronte.

Le Metà della dritta della Colonna daranno un mezzo quarto di conversione sulla dritta, e quelle della sinistra sulla sinistra.

Marceranno di fronte per la Linea Diagonale,

Marciate.

nale, e giunte al sito, dove debbono formarsi in battaglia, le Metà della dritta daranno un mezzo quarto di conversione sulla sinistra, e quelle della sinistra sulla dritta, talchè in terminarlo si trovino perfettamente allineate col Centro.

Bandiera raddoppiata, con Rullo finale.

Battaglione in battaglia.

Marciate.

Marceranno a passo andante.

Marcia regolare.

Alto.

Come di sopra si è avvertito.

L' Alto.

Battaglione, attenti a far fuoco di parapetto avanzando.

Si terran pronte le due File della dritta di ciascuna Metà di Compagnia per sortire a porsi in riga sul fronte.

Marciate.

Marceranno le due File divise sei passi al fronte con molta celerità, e formandosi in

Calacorda d'attacco coi soli Pifferi.

in una Riga nel modo prescritto a suo luogo in quest' Ordinanza, faranno fuoco, indi s'incorporeranno nel Battaglione per rimettersi alla formazione primiera, e quivi senz'altra prevenzione caricheranno. All'introdursi di queste fortiranno l'altre due File, che sieguono, e faranno la medesima operazione; e così successivamente l'altre tutte, finchè si tocchi il Raddoppio per far cessare il fuoco, quale si toccherà, fatto che tutte abbiano due scariche, nè si permetterà, che toccato il Raddoppio, si tiri neppure un sol colpo.

Battaglione, Lo eseguiranno nel
mezzo giro a modo prescritto.
dritta. Gg Mar-

*In ritirata.**Marciate.*Marceranno a passo
andante.*Ritirata rego-
lare.**Alto.*Lo porranno in ese-
cuzione nella manie-
ra ordinata.*L' Alto.**Fronte.*Faranno mezzo gi-
ro a sinistra.*Granatieri, a
coprir l' Ala
dritta.*Dati che abbiano
le due Metà de' Gra-
natieri tre passi al lo-
ro fronte, faranno a
dritta, ed a sinistra
verso il Centro.*Marciate.*Marceranno in pro-
filo a passo raddoppia-
to fino a porsi davan-
ti alla prima Compag-
nia, indi al Rullo fi-
nale faranno a dritta,
ed a sinistra.*Marcia gra-
natiera raddop-
piata, col Rullo
finale.**Battaglione, a
sfilare in Co-
lonna sopra la
Compagnia del-
la dritta.*Tutto il Battaglio-
ne, toltone i Gra-
natieri, e la prima
Compagnia, farà a
dritta.

I Gra-

Marciate.

I Granatieri , e la prima Compagnia , dopo di aver dati otto lunghi passi al fronte, proseguiranno subito la marcia a passo corto , finchè si trovino tra loro colle distanze corrispondenti . Frattanto l'altre Compagnie marceranno in profilo a passo raddoppiato , e sopra la stessa marcia , senza interrompere il passo , si gireranno al fronte , ciascuna a suo tempo , per proseguire la formazione della Colonna.

Marcia raddoppiata , col Rullo finale.

Colonna, attenti a far fuoco avanzando.

La Compagnia delle Bandiere , sortita per i suoi lati dal sito, che occupa , nel modo che per l'altre viene spiegato , marcerà alla coda della Colonna , e gli Uffiziali , e Sergenti , che stanno al

G g 2 centro

Si continuerà sempre la Marcia regolare , e quando si tocchi il raddoppio per far cessare il fuoco , si seguirà a toccar la marcia finchè tutte

centro delle Compagnie, dato mezzo giro a dritta, marceranno per la Retroguardia delle medesime a collocarsi sul fianco delle loro righe, dove non vi è Ufficiale. Il Capitano de' Granatieri darà principio al fuoco colle voci, e nel modo prescritto al Titolo XII., dovendo ritirarsi tutte le Compagnie con quarti di conversione per file, ed a passo assai celere, per poi far Alto, e caricare alla quarta Compagnia: e si faranno due scariche.

tutte le compagnie stiano a suo luogo nella Colonna.

Alto.

Si farà colle regole date.

L'Alto, ed in seguito l'Assemblea, per serrare le distanze della Colonna sopra la Compagnia de' Granatieri.

Tutte

Colonna, sfilando per la sinistra, a formar in Battaglia con fuoco.

Tutte le Compagnie, eccettuata la prima, e quella delle Bandiere, faranno a sinistra, ed i Granatieri a dritta, ed a sinistra.

Marciate.

Lo eseguiranno in profilo col passo raddoppiato, e frattanto la Compagnia delle Bandiere andrà accelerando il passo obliquo, con cui deve marciare, affine di giugnere alla formazione di Battaglia nello stesso punto, che l'ottava Compagnia; e conforme vadano entrando tutte in formazione, gli Uffiziali, che le diriggono, le faranno allineare colla dritta del Battaglione prima di dar loro le voci per le scariche.

Bandiera raddoppiata, col Rullo finale.

Battaglione, a for-

Daranno mezzo giro

a formare il Quadro. ro a dritta le Compagnie, a cui spetta.

Marciate. Darà ciascun Ala con grande uguaglianza il primo quarto di conversione, verso dove le corrisponde, osservando le regole date per terminarlo tutte ad un tempo. Indi al colpo sul cerchio imprenderanno il secondo quarto per ferrare il Quadro; ed in udire il Rullo finale faranno faccia alla Campagna.

Bandiera raddoppiata: colpo sul cerchio sopra la medesima: continuazione della stessa, col Rullo finale.

N O T A.

Il Sergente maggiore col Tamburo d'ordine, e co' Pifferi, introdottosi nel Quadro, lo farà marciare per uno de' suoi lati, con far toccare prima un breve Rullo accanto al Centro di quel lato, ch'egli intende di far marciare alla Vanguardia, al qual segno daranno tutti il fronte a quella parte; indi al tocco della marcia la imprenderà benanche di fronte il lato opposto a quello, ma gli altri due in profilo, e ciò con molta unione, ed uguaglianza; al tocco poi dell'Alte lo eseguiranno, facendo

cendo al punto stesso faccia alla Campagna . Comanderà allora il fuoco per Righe alla Terza soltanto , ed alla Seconda , e ritornerà nel modo prescritto a porre il Quadro in movimento per un altro de' suoi lati, e, fatto Alto , comanderà il fuoco per Compagnie una sol volta.

I Granatieri marceranno a riunirsi fra loro , onde ciascuna delle loro Metà si trovi pronta a marciare coll' Ala sua rispettiva, e le Bandiere, ed i Tamburi andranno ad occupare i loro posti di battaglia.

Battaglione, a disfare il Quadro.

Marciate.

Battaglione in battaglia.

Lo eseguiranno colle stesse regole date per la sua formazione.

Bandiera raddoppiata , col Rullo finale.

Marciate.

Marceranno con grande uguaglianza a passo andante.

Marcia regolare.

Alto.

Lo eseguiranno nella maniera già divisa.

L' Alto.

Granatieri , a coprir l' Ala dritta

Dati tre lunghi passi al fronte , faranno subito

*dritta di Prima,
e Seconda Di-
visione.*

subito a dritta, ed a
sinistra.

Marciate.

Marceranno in pro-
filo a passo raddoppia-
to, e farann' alto arri-
vando al posto loro
corrispondente, secon-
do che si scorge nella
Tavola XVI., ed in
udire il Rullo finale
faranno fronte.

*Marcia Grana-
tieria raddop-
piata, col Rullo
finale.*

*Battaglione, a
vanguardia a
sfilare in Colon-
ne sulle Metà
della dritta d'
ogni Divisione.*

I Granatieri, e le
Metà collocate sulla
dritta di ogni Divisio-
ne staran ferme; tut-
te le altre faranno a
dritta.

Marciate.

Le quattro Colonne
si formeranno nel mo-
do espresso nella Ta-
vola XVI., con far pe-
rò marciar prima otto
lungi passi al fronte
i Granatieri non me-
no, che quelle Metà de'
Fucilieri, che ne for-
man

*Marcia rad-
doppiata.*

man le teste , e con
far loro proseguir poi
a passo corto la marcia ;
frattanto le altre Me-
tà marceranno prima
in profilo a passo ce-
lere ; indi a misura
che giungano a coprire
ognuna quella Metà,
che la precede , faran-
no a sinistra , per con-
tinuare la marcia di
fronte , ed effettuare
in tal modo la forma-
zione delle Colonne.

Alto.

Nel modo già espres-
so.

L' Alto.

*Colonna , per la
sinistra a spie-
garfi sul fronte
in battaglia .*

Le Metà de' Gra-
natieri faranno a drit-
ta , ed a sinistra : le
Metà de' Fucilieri da-
ranno un mezzo quar-
to di conversione sul-
la sinistra , toltone
quelle , che formano
le teste , le quali
marceranno tre lun-
ghi passi al fronte , e
Hh poi

O R D I N A N Z A

poi si quadreranno ,
bene allineate fra loro.

Marciate.

Le Metà lo eseguiranno di fronte per la Diagonale , e giunte alla formazione di Battaglia , si allinearà ciascuna sopra la sua dritta con gran prontezza.

Bandiera raddoppiata , col Rullo finale.

Battaglione , mezzo giro a dritta.

Da tutti si dovrà eseguire.

In Ritirata.

Marciate.

Marceranno a passo andante , proseguendolo tutti a tenore de' tocchi di cassa.

Ritirata regolare , che a proporzione si andrà accelerando , finchè giunga alla raddoppiata , e dati in circa cento passi , si andrà rallentando , onde si riduca di nuovo alla regolare .

Come

Alto. Come si è di sopra
ordinato. *L'Alto.*

Fronte. Faran tutti mezzo
giro a sinistra.

*Battaglione, in
Battaglia.*

Marciate. Daranno principio
alla marcia a passo an-
dante, e quindi l'an-
dran proseguendo a
tenore de' tocchi di
Cassa.

*Marcia regola-
re, che a pro-
porzione si an-
drà acceleran-
do a segno, che
giunga alla rad-
doppiata, e da-
ti cento passi in
circa, si ver-
rà rallentando,
finchè si rimet-
ta alla regola-
re.*

Alto. Si praticherà come
si è prevenuto. *L'Alto.*

*Battaglione,
preparate l'ar-
me.* Le prepareranno tut-
ti con gran prontez-
za.

All' attacco. La prima Riga ca-
lerà la bajonetta, e gli
Uffiziali così de' Gra-
Hh 2 natieri,

O R D I N A N Z A T I

natieri, che de' Fucilieri, collocati nella medesima, caleranno benanche le loro armi rispettive, marcando i tempi secondo viene ordinato al Tit. XII. Gli altri Uffiziali, e Sergenti si profileranno nella forma quivi ancora prescritta.

Marciate.

Marceranno all' attacco col passo descritto nello stesso Tit., addattandosi sempre al tenore de' tocchi di Cassa.

Calacorda prima regolare, e poi raddoppiato.

Alto.

Fatto avendo alto, presenteranno l' arme allineandosi con prontezza.

L'Alto raddoppiato.

Battaglione, attenti a far fuoco per Compagnie a piè fermo.

Gli Uffiziali comanderanno il fuoco dando vi principio colla Voce = Compagnia impostatevi = e ciò solo nella

nella prima scarica;
ma nella seconda prof-
seguiranno come si tro-
va ordinato.

Darà il Sergente mag-
giore le Voci relati-
ve all' esecuzione di
questo fuoco , procu-
rando, che sieno chia-
re, e brevi, nè frap-
ponendovi, che la pau-
sa precisa , onde la
Truppa si addestri a
caricar con prontez-
za . Terminate tutte
le scariche, ferreranno
il focone, secondo l'
anticipata prevenzio-
ne datane loro dal Ser-
gente maggiore .

*Battaglione,
attenti a fare
tre scariche ge-
nerali a piè fer-
mo .*

*Battaglione,
armi in spalla .*

Lo eseguiranno come
viene prescritto nel
Supplemento .

*Bajonetta a suo
luogo .*

Idem .

Arme in spalla .

Idem : ed i Guasta-
tori , dando mezzo gi-
ro

ro a dritta , marceranno al loro posto; dove , messe in bandoliera le arme loro, porranno in ispalla i loro strumenti.

Battaglione, per Metà di Compagnie a formare in Colonna sulla dritta.

Marciate .

Colonna, ad aumentare il fronte .

Marciate .

Tutte le Metà daranno un quarto di conversione sulla dritta .

Bandiera raddoppiata , con Rullo finale .

Tutte le Metà impreteranno la marcia col piè sinistro: quelle, che non raddoppiano a passo corto di fronte, e le altre a passo obliquo, le quali raggiunte che abbiano le prime, marceranno a passo andante

Marcia regolare .

te per allinearfi con esse; nel qual punto così le une, che le altre dovranno proseguire a passo andante la marcia.

Alto.

Com'è prescritto lo eseguiranno.

L' Alto.

Colonna, ad aumentare il fronte.

Marciate.

Idem rispettivamente.

Marcia regolare.

Alto.

Faranno alto nel modo già divisato.

L' Alto.

Colonna, a minorare il fronte.

Marciate.

Imprenderanno tutti la marcia col piè sinistro; ma quelle Compagnie, che formano le mezze Divisioni della dritta, daranno prima tre lunghi passi, e quindi proseguiranno la marcia a passo andante; laddove quelle Compagnie, che formano le
mezze

Marcia regolare.

mezze Divisioni di sinistra, marceranno da prima a passo corto, finchè la terza Riga delle altre abbia oltrepassato la direzione del loro fronte, e datogli campo d' intraprendere la marcia a passo obliquo, quale allora imprenderanno, e la continueranno fin tanto, che si siano perfettamente coperte colle medesime.

Alto.

Colonna a minorare il fronte.

Marciate.

Alto.

Colonna, a pigliar distanza di Righe.

Come di sopra si è prevenuto.

L' Alto.

Idem rispettivamente.

Come già si è spiegato.

Marcia regolare.

L' Alto.

Si porranno tutti in marcia; ma i Granatieri,

tieri , che vanno alla testa allungheranno il passo per quanto si estenda , e frattanto gli altri lo andran sostenendo finchè si trovino colla distanza richiesta , ed allora ben osservandola proseguiranno a marciare . Faranno gli Uffiziali sopra la marcia il saluto dello spuntone , qualora quest' onor debba farsi alla persona , per ordine di cui si fa l'Esercizio ; nel qual caso si dovranno prevenire i Soldati , che , se tal persona si trovi sulla sinistra , abbiano da rivolgere , prima di giugnervi , la testa da quella parte , per riguardarla .

Marciate .

Marcia regolare .

Alto .

Come sopra .

L' Alto .

*Colonna , a ser-
rar la distanza
delle Righe ,*

Ii

Le

O R D I N A N Z A

Marciate.

Le prime Righe di tutte le Metà marceranno a passo assai corto, toltone la prima Riga de' Granatieri della Vanguardia, la quale starà ferma: l'altre Righe proseguiranno la marcia con allungare il passo finchè sian giunte a stringersi sulle prime; indi, riunita che siasi ogni Metà, continueranno tutte insieme la marcia a passo raddoppiato, fino a far alto ciascuna nel sito, che le corrisponde per far sì, che la Colonna rimanga colle distanze corrispondenti.

*Assemblea raddoppiata, con Rullo finale.**Colonna, marciate.*

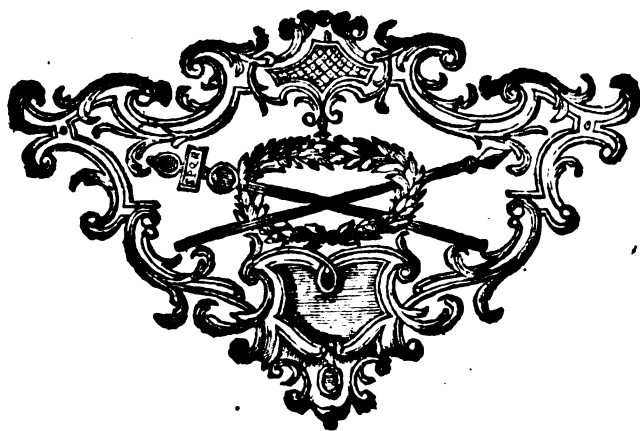
Marceranno a passo andante fino a ritirarsi al Quartiere.

Marcia regolare.

N O T A.

Sebbene in questa Prima Parte così come nella Seconda,

da, che siegue, si stabilisca un ordine succeduto rispetto alle marce da eseguirsi negli Esercizj: nulladimeno, i Sergenti maggiori, o quelli, che li comandano, potranno anteporre, o pospor dette marce secondo che lo stimino più conducente, rispetto alla situazion del terreno, a far sì, che il Battaglione senza inconveniente eseguisca i movimenti tutti, le colonne, ed i fuochi, che vi si prescrivono; senza invertire però, nè variare in questi non meno, che nelle voci stabilite per ciascun de' medesimi, la menoma cosa.



TITOLO VIGESIMOPRIMO.

La seconda giornata, oppure il giorno, che da Noi si assegna, o dal Generale che comanda la Truppa, faranno i Corpi di Fanteria l'Esercizio secondo il Metodo compreso in questa

S E C O N D A P A R T E.

Voci	Tempi	Voci	Tempi
I. Attenzione		XV. Assicurate l' arme . .	2
II. Presentate l'arme . . .	2	XVI. A dritta	2
III. Armate la Bajonetta .	2	XVII. A sinistra	2
IV. Presentate l'arme . . .	2	XVIII. Mezzo giro a dritta .	3
V. Preparate l'arme	1	XIX. Mezzo giro a sinistra .	3
VI. Impostatevi	1	XX. Presentate l' arme . . .	2
VII. Fuoco	2	XXI. Calate la Bajonetta . .	1
VIII. Prendete il Cartoc-		XXII. Mezzo giro a dritta . .	2
cio	3	XXIII. Mezzo giro a fini-	
IX. Cibate	2	stra	2
X. Cartoccio in Canna . . .	2	XXIV. Presentate l'arme . . .	1
XI. Cavate la Bacchetta . .	1	XXV. Riposatevi sopra	
XII. Borrare	1	l' arme	2
XIII. Ritirate la Bacchetta .	1	XXVI. Presentate l'arme . . .	2
XIV. Bacchetta a suo luo-		XXVII. Arme in spalla . . .	2
go	1	XXVIII. Assicurate l'arme . .	1
Battaglione, preparatevi		Cibate	5
per caricare	3	Caricate	8

N O T A.

I Gualtatori faranno i loro movimenti nel tempo medesimo, e colle medesime circostanze, che nella Prima Parte.

AVVERTENZE

*Voci per le Evolu-
zioni.*

AVVERTENZE

*Tocchi di Cassa
per l'esecuzione
dell' Evolu-
zioni.*

*Battaglione,
per Compagnie
a raddoppiare
il fondo a Van-
guardia.*

Le Compagnie, Pri-
ma , Terza , Ottava ,
e Sesta si avanzeranno
quattro passi al fronte;
indi , quadratesi , fa-
ranno a sinistra.

Marciate .

Marceranno in pro-
filo a passo raddoppia-
to , ed al Rullo finale
faranno a dritta .

*Marcia raddop-
piata , col Rul-
lo finale.*

*Alla prima for-
mazione in bat-
taglia .*

Faranno a dritta .

Marciate .

Imprenderanno a
passo raddoppiato la
marcia in profilo , ed
in udire il colpo sul
cerchio faranno a drit-
ta , e dati tre passi al
fronte si quadreran-
no : indi al Rullo fi-
nale faran mezzo giro
a sinistra.

*Marcia raddop-
piata : colpo sul
cerchio sopra la
medesima , e
continuatafi al-
quanto , Rullo
finale.*

Le

*Battaglione,
per Compagnie
a raddoppiare il
fondo a Retro-
guardia.*

Le Compagnie, Se-
conda, Quarta, Set-
tima, e Quinta, fatto
mezzo giro a dritta,
dati tre passi alla Re-
troguardia, e quadra-
tesi, faranno a fini-
stra.

Marciate.

Marceranno in pro-
filo a passo raddoppia-
to; indi al Rullo fina-
le faranno a sinistra.

*Marcia raddop-
piata, col Rullo
finale.*

*Alla prima for-
mazione in bat-
taglia.*

Faranno a sinistra.

Marciate.

Marceranno in pro-
filo a passo raddoppia-
to, faranno a dritta
in udire il colpo sul
cerchio, e dati tre
passi al fronte si qua-
dreranno.

*Marcia raddop-
piata: colpo sul
cerchio sopra la
medesima, e
continuatafi al-
quanto, Rullo
finale.*

*Battaglione,
per Metà di
Compagnia sul-
la sinistra a
cambiar fronte.*

Tutto le Metà da-
ranno

TITOLO VIGESIMOPRIMO. 255

Marciate. ranno sulla loro sinistra due quarti di conversione. *Bandiera raddoppiata, col Rullo finale.*

Mezzo giro a dritta. Sarà da tutti eseguito.

Alla prima formazione in battaglia.

Marciate. Tutte le Metà daranno due quarti di conversione sulla loro dritta.

Idem.

Fronte. Faranno tutti mezzo giro a sinistra.

Battaglione, per Metà di Compagnie a formar in Colonna sulla sinistra.

Marciate. Tutte le Metà daranno a passo raddoppiato un quarto di conversione sulla sinistra.

Idem.

Mezzo giro a dritta. Tutte le Metà lo eseguiranno.

Daranno

Alla prima formazione in battaglia.

Marciate.

Daranno tutte le Metà a passo raddoppiato un quarto di conversione sulla dritta.

Idem.

Fronte.

Tutti faranno mezzo giro a sinistra.

Battaglione in battaglia.

Marciate.

Marcerà il Battaglione a passo andante, osservando le regole date nella prima Parte.

Marcia regolare.

Alto.

Lo eseguiranno come si trova ordinato.

L' Alto.

Battaglione, attenti a far fuoco per Righe a piè fermo.

Terza Riga, preparate l'arme.

Lo eseguiranno.

Impostatevi.

Come viene prescritto nella prima Parte.
Idem

TITOLO VIGESIMOPRIMO. 257

Fuoco. *Idem.*

Cibate. Secondo le preven-
zioni date nella prima
Parte.

Caricate. *Idem.*

Seconda Riga,
preparate l'ar-
me.

Idem.

Prima Riga,
preparate l'ar-
me.

Idem.

Battaglione,
in battaglia.

Marciate. Marcerà prima a pas-
so andante; indi a pas-
so raddoppiato, sem-
pre seguendo il tocco
della Cassa.

Marcia regola-
re, che si raddop-
pierà, conti-
nuandola sino a
cento passi, se
sia possibile.

Alto. Come si è prevenuto. *L' Alto.*

Battaglione,
attenti a far
fuoco per Com-
pagnie a piè
fermo. Gli Uffiziali, cui
spetta, lo comande-
ranno colle regole da-
te per questo fuoco
nella

Kk

ORDINANZA

nella Prima Parte ; e
due faranno le scariche .

*Battaglione ,
mezzo giro a
dritta .*

Dovrà da tutti eseguirsi .

In Ritirata .

Marciate .

Lo eseguiranno nella forma spiegata rispetto alla Marcia andante alla Vanguardia .

Ritirata regolare .

Alto .

Come sopra .

L' Alto .

Fronte .

Faran tutti mezzo giro a sinistra .

*Battaglione ,
attenti a far
fuoco per Divisioni a piè fermo .*

Lo eseguiranno nel modo espresso nella Prima Parte , e faranno una sola scarica .

*Battaglione ,
mezzo giro a dritta .*

Nel modo già ordinato .

In Ritirata .

Marciate .

Marceranno a passo

Ritirata regolare ,

so andante ; indi a passo raddoppiato, seguendo il tenore del tocco della cassa. *lare, che si raddoppierà, e si continuerà sino a cento passi, se sia possibile.*

Alto. Come si trova prevenuto. *L' Alto.*

Fronte. Nel modo avvertito.

Battaglione, attenti a far fuoco per Compagnie a piè fermo. Lo effettueranno colla norma data a suo luogo, e si faranno due scariche.

Granatieri, a coprire il Centro. Daranno tre lunghi passi al loro fronte ; e quadratifi, faranno a dritta, ed a sinistra verso il Centro.

Marciate. Marceranno in profilo a passo raddoppiato. *Marcia Granatiera raddoppiata, col Rullo finale.*

Battaglione, a Vanguardia a sfilare in colonna sulle due Metà del Centro. I Granatieri, e le Metà del Centro staran ferme : tutte l' altre Metà, quelle di dritta faranno a sinistra, K k 2 e quelle

O R D I N A N Z A

e quelle di sinistra a dritta.

Marciate.

Marceran tutti a tenore del tocco del Tamburo; coll' avvertenza, che i Granatieri, e le due Metà del Centro allungheranno i primi sei passi, con proseguir poi a passo corto la loro marcia. Le altre Metà tutte si andranno unendo in profilo nel Centro, dove si gireranno senz' indugio sulla loro dritta, e sinistra per formar la Colonna.

Colonna, attenti a far fuoco avanzando.

La Compagnia delle Bandiere, fatto avendo a dritta, ed a sinistra, disoccuperà per i lati il suo terreno con quarti di conversione per file, e si ritirerà alla coda della Colonna. Tutte l'altre Metà vi si ritireranno nello

Marcia regolare, che si raddoppierà finchè si formi la Colonna, e formatasi si continuerà regolare.

Si continuerà la marcia regolare, e dopo aver toccato il Raddoppio per far cessare il fuoco, si proseguirà, finchè la Colonna si rimetta nella sua naturale

lo stesso modo, dopo aver fatto fuoco; quale si farà colle regole prescritte nel Titolo XII. , dove si parla di questo fuoco , e due faranno le scarche.

naturale situazione .

Colonna , mezzo giro a dritta. Lo eseguirà nel modo già divisato.

In Ritirata.

Marciate .

Marceranno a passo andante con tutta l' uguaglianza , ben coprendosi le File da petto a schiena .

Ritirata regolare .

Colonna , a passo obliquo sulla dritta .

Si continuerà a marciare di fronte .

Profeguirà senza intermissione la Ritirata.

Marciate .

Imprenderanno tutti la marcia obliqua sulla dritta , osservando le regole date a suo luogo per questo passo.

Idem .

Di fronte .

Continueranno a marciare a passo obliquo .

Idem .

Impren-

<i>Marciate.</i>	Imprenderanno la marcia di fronte.	<i>Idem.</i>
<i>Colonna, a passo obliquo sulla sinistra.</i>	Profeguiranno a marciare di fronte.	<i>Idem.</i>
<i>Marciate.</i>	Cominceranno a marciare obliquamente.	<i>Idem.</i>
<i>Di fronte.</i>	Continueranno la marcia obliqua.	<i>Idem.</i>
<i>Marciate.</i>	Marceranno di fronte.	<i>Idem.</i>
<i>Alto.</i>	Nella guisa ordinata.	<i>L' Alto.</i>
<i>Fronte.</i>	Faranno mezzo giro a sinistra, e si toccherà l' Assemblèa per far ferrar le distanze alla Colonna.	
<i>Colonna, sfilando a formar in battaglia sulla dritta, e sinistra con fuoco.</i>	Le Metà del Centro si terran ferme; l'altre tutte faranno a dritta, ed a sinistra.	
<i>Marciate.</i>	Le Metà del Centro stando ferme faranno fuoco successivamente l'una	<i>Bandiera radoppiata, col Rullo finale.</i>

l'una dopo dell'altra.
Tutte l'altre marceranno in profilo , e poi di fronte , e bene allineatesi all' entrare in formazione , faran fuoco nello stesso modo quando giunga il loro giro.

Metà dritte delle Divisioni, mezzo giro a dritta.

Battaglione, per Divisioni a dare un quarto di conversione sul Centro.

Marciate.

Lo praticheranno le Metà dritte delle Divisioni , ed unitamente la Metà dritta de' Granatieri.

Ogni Divisione darà un quarto di conversione sul proprio Centro, osservando le Regole date per il Battaglione, e le due Metà de' Granatieri lo daranno unite a' fianchi de' Fucilieri rispettivi.
Quelli,

Bandiera raddoppiata , col Rullo finale.

Fronte.

Quelli , che fero-
no il mezzo giro a dritta,
si rimetteranno per la
sinistra .

*Battaglione ,
per la sinistra a
passo obliquo a
formare in bat-
taglia sul fronte
con fuoco .*

Marciate .

I Granatieri della
dritta , e la prima Di-
visione si terran fermi.
Questa darà principio
al fuoco , frattantochè
le altre , dopo essere en-
trate in battaglia , e be-
ne allineatesi colla di-
ritta , siano in istato di
farlo successivamente ;
locchè eseguito , fa-
ranno i Granatieri da
ultimo la loro scarica .

*Bandiera vad-
doppiata , col
Rullo finale .*

*Battaglione , at-
tenti a far fuo-
co di Parapetto .*

La seconda , e la
terza Riga presenterà ,
e poi si riposerà sopra
l' arme co' tempi pre-
scritti , e ritirando am-
be

bedue indietro il piè
diritto in distanza di
mezzo piede dal fini-
stro , si profileranno
sulla diritta ; e la ter-
za Riga oltre acciò ca-
verà, ed accorcerà la
bacchetta.

Vi darà principio
con molto silenzio la
prima Riga , ed ogni
Fila del Battaglione
andrà caricando a te-
nere di quanto si pre-
viene in quest' Ordi-
nanza toccante al se-
condo fuoco di Para-
petto ; con molta cu-
ra, ed avvertenza , che
se il solo focone pren-
desse fuoco , dovrà il
Soldato di prima Riga
farne avvertito quello
della seconda con dir-
gli in voce bassa = Ci-
bate = onde sappia di
non dover caricare ,
ma cibare solo. Indi in

L1 udire

Fuoco.

*Calacorda di
attacco co' soli
Pifferi.*

O R D I N A N Z A

udire il Raddoppio per la cessazione del fuoco, ripiglierà ciascuno il proprio fucile, e quelli di terza Riga porranno allora la bacchetta al suo luogo; fatto ciò presenteranno tutti l'arme loro con gran prontezza.

Affsicurate l'arme.

Si eseguirà nel modo stesso, che lo pratica la prima Riga, quando l'altre fan fuoco.

*Battaglione,
a formare il
Quadrilungo.*

La settima, l'ottava, e la quarta Compagnia non si moveranno: tutte l'altre non meno che i Granatieri faranno mezzo giro a dritta.

Marciate.

Il primo quarto di conversione lo daranno le due Ale con tutta l'uguaglianza, ed al colpo sul cerchio impren-

*Bandiera raddoppiata, col
Rullo finale.*

prenderanno il secondo, e chiuderan prontamente il Quadrilungo, nel quale le Compagnie terza, e sesta dovranno tenere i loro fianchi coperti da' lati contigui; indi tutte al Rullo finale daranno il fronte alla Campagna.

N O T A.

La collocazione degli Uffiziali, Bandiere, Sergenti, Granatieri, Gvaftatori, e Tamburi ella è la medesima, che nel Quadro; così ancora vi si fanno i medesimi fuochi, e vi si praticano le stesse marce mediante uguali tocchi, e prevenzioni di Cassa: coll' avvertenza, che quando dee disfarsi il Quadrilungo, si marci di modo, che il fronte della prima faccia occupi quell' estensione maggior di terreno, che sia possibile.

*Battaglione, a
disfare il Qua-
drilungo.*

I Granatieri, Gvaftatori, Bandiere, e Tamburi eseguiranno quanto viene espresso nella Prima Parte di questo Metodo, ed al Tit. X., là dove trattasi della formazione
L. 1 2 del

del Quadro.

Marciate.

Si disfarà il Quadrilungo per mezzo de' corrispondenti quarti di conversione , badando tutti sempre a regularsi con que' fianchi, che debbono marciare di più , ad effetto di giugnere al tempo stesso a formarsi in battaglia.

Bandiera raddoppiata , col Rullo finale.

Battaglione , in battaglia.

Volgeran tutti l'occhio verso quella parte , a norma di cui ciascuno dee regularsi .

Marciate.

Marceranno a passo andante fino ad aver terreno sufficiente per formar le Colonne, che debbono formarsi in appresso .

Marcia regolare.

Alto.

Come sopra si è notato.

L' Alto.

Battaglione , a formar colonne alla

Tutto il Battaglione , toltone i Granatieri,

alla Retroguardia sulle due metà di Granatieri.

tieri, farà mezzo giro a dritta, e le Bandiere, sortendo dal loro posto per la Retroguardia, passeranno a collocarsi dietro delle seconde Metà di settimana e di ottava Compagnia; frattanto due uomini della seconda Metà della settimana si spingeranno di fianco ad incorporarsi nella prima Metà, affinchè vengano in tal guisa a riempierfi gli vuoti dalle Bandiere lasciati: Inoltre il Soldato, che copre il fianco dritto della seconda Riga della seconda Metà dell'ottava Compagnia, si spingerà di fianco a coprire quello della settimana, e mediante ciò vi rimarrà in entrambe le Metà uno spazio, in cui possano introdursi le Bandiere, cia-

O R D I N A N Z A

ciascuna in quella Metà, che lor corrisponde. Frattanto i Tamburi del Centro si ripartiranno, per situarsi immediati alle Bandiere.

Marciate.

Il Battaglione si dividerà pel centro, e ciascuna delle due Metà del medesimo darà tutta unita un quarto di conversione : quella della dritta sulla sinistra, e quella della sinistra sulla dritta ; indi al colpo sul cerchio vi si darà un altro quarto di conversione per Mezze Compagnie, vale a dire quelle della Metà dritta del Battaglione converseranno sulla dritta, e quelle della Metà sinistra sulla sinistra ; ed al Rullo finale faranno tutte le Mezze Compagnie mezzo giro a sinistra

Bandiera raddoppiata, colpo sul cerchio, e dopo di averla continuata alquanto, Rullo finale.

sinistra , e frattanto le
Bandiere s' introdur-
ranno ne' spazj loro
lasciati nella seconda
Riga da' Soldati passati
alle Metà contigue.

*Colonne , a pas-
so corto .*

Marciate .

Marceranno a passo
corto .

*Marcia regola-
re .*

*Colonne , at-
tenti a far fuo-
co , guadagnan-
do terreno .*

Daran principio al
fuoco gli Uffiziali , che
comandano le Metà de'
Granatieri , e ciò colle
regole prescritte per
esso , là dove si è trat-
tato del fuoco in Co-
lonna guadagnando
terreno ; e vi si faran-
no due scariche .

Alto .

Come si è divisato .

L' Alto .

*Colonne , a spie-
garsi in batta-
glia a dritta , e
sinistra sul fron-
te .*

Le Metà di Grana-
tieri avanzeranno tre
lunghi passi al loro
fronte : tutte l' altre
daranno un mezzo
quarto di conversione,
quelle

O R D I N A N Z A

quelle della dritta sulla sinistra, e quelle della sinistra sulla dritta.

Marciate.

Le due Metà di Granatieri si terran ferme: tutte l'altre marceranno per la Diagonale fino a formarsi in battaglia coll'uguaglianza maggiore.

Bandiera raddoppiata, col Rullo finale.

Battaglione, mezzo giro a dritta.

Dovrà eseguirsi dall'intero Battaglione.

In Ritirata.

Marciate.

Marceranno a passo andante, osservandole regole date.

Ritirata regolare.

Alto.

Lo eseguiranno come si è prevenuto: coll'avvertenza di lasciar tanto terreno alla Retroguardia, quanto sia duopo per l'Évoluzione seguente.

L'Alto.

Fronte.

Faranno tutti mezzo giro a sinistra.

Daran-

*Battaglione, per
Metà di Com-
pagnie, a for-
mare in Colon-
na sulla sinistra.*

Marciate.

Daranno tutte le
Metà un quarto di con-
versione sulla loro si-
nistra.

*Bandiera rad-
doppiata, con
Rullo finale.*

*Colonna, per
la dritta a spie-
garfi sul fronte
con fuoco.*

La Metà sinistra de'
Granatieri si avanzerà
tre passi al fronte; l'al-
tre tutte daranno un
mezzo quarto di con-
versione sulla dritta.

Marciate.

La Metà sinistra de'
Granatieri starà ferma;
l'altre tutte marceran-
no di fronte per la
Diagonale, ed a misu-
ra, che andranno en-
trando in formazion di
battaglia, e si faranno
allineate, faranno subi-
to la loro scarica.

*Bandiera rad-
doppiata, col
Rullo finale.*

*Granatieri, a co-
prire il Centro.*

S'inoltreranno i Gra-
natieri tre passi al fron-
M m te;

te; indi faranno a dritta, ed a sinistra.

Marciate.

Marceranno in profilo a passo raddoppiato.

Marcia Granatiera raddoppiata, col Rullo finale.

Battaglione, a Retroguardia, a sfilar in Colonna sulle due Metà del Centro.

Staranno fermi i Granatieri: le due Metà del Centro faran mezzo giro a dritta, e le rimanenti faranno a dritta, ed a sinistra.

Marciate.

Marceranno di fronte le due Metà del Centro: l'altre tutte in profilo fino ad unirsi tra loro; e facendo quindi a dritta, ed a sinistra sopra la stessa marcia, andran seguendo quelle del Centro, finchè tutta formata sia la Colonna.

Ritirata regolare.

Alto.

Lo eseguiranno tutti i Fucilieri, facendo immediatamente dopo mezzo giro a sinistra.

L'Alto.

La

Colonna, attenti a far fuoco in ritirata.

La Compagnia delle Bandiere fortirà per i lati : la Colonna farà due volte fuoco ritirandosi, con andar le Metà per mezzo di quarti di conversione per File a caricare alla coda della Colonna ; il tutto a tenore di quanto viene ordinato a suo luogo in quest' Ordinanza . Indi, al tocco dell' Assemblée, la Colonna fermerà le distanze .

Colonna presentate l' Arme.

Dovrà da tutti eseguirsi.

All' Attacco.

La prima Riga celerà la bajonetta, e gli Uffiziali in essa collocati le loro arme rispettive : gli altri le situeranno nella posizione prescritta : il tutto secondo si osserva al Titolo XII. Articolo IV., e VI.

Mm 2 Mar-

Ritirata regolare col Rullo finale : Indi Assemblée raddoppiata.

Marciate.

Marceranno tutti col passo di attacco seguendo il tenore del tocco della Cassa, e con tutta l'uguaglianza, senza mai disunirsi.

Calacorda, che comincerà regolare, e terminerà raddoppiato.

Alto.

Lo eseguiranno nel modo ordinato nel Tit. XII. Articolo III., presentando l' Arme la prima Riga, e gli Uffiziali nell' atto di quadrarsi ritireranno le loro Arme alla posizione, in cui debbono tenerle.

L' Alto raddoppiato.

Colonna, attenti a far fuoco di Parapetto.

A questa voce la Colonna, assicurate le Arme, farà faccia alla Campagna. Tutte le Righe, toltone la Prima, e la Seconda, le presenteranno, vi si riposeranno sopra, e si profileranno sulla dritta: ma l'ultima Riga caverà oltre ciò la bacchetta, come

come si è spiegato toccante al fuoco di parapetto in battaglia ; colla prevenzione , che a ciascuna delle piccole fronti della Colonna vi si dovrà aggregare una Fila di quelle dell'altre fronti , affinchè mandar possano ad effetto questa manovra : avvertendo , che il Soldato , che borra la carica , non dovrà , al ritirar la bacchetta , rivolgere in fuori la palma della mano , ma impugnarla colla palma indentro , come si pratica nell'introdur la bacchetta entro la canna . Le Bandiere frattanto , e tutti i Tamburi sfilando s'introdurranno nel Centro della Colonna .

La seconda Riga darà principio al fuoco ,
e lo

Fuoco.

e lo proseguirà sena'altra prevenzione fino all'udire il Rullo, che ne indica la sospensione. Allora la prima presenterà l'arme: tutte l'altre cambieranno i fucili, talchè ogni Soldato ripigli il suo; e dopo che l'ultima Riga avrà rimessa la bacchetta, presenteranno altresì l'arme tutte le Righe ad un tempo.

Colonna, assicurate l'arme.

Lo eseguiranno nella stessa guisa, che la prima Riga, quando l'altre fan fuoco.

N O T A.

Si marcerà con questa Colonna per ciascuna delle sue fronti, co' medesimi tocchi di cassa prescritti pel Quadro, e pel Quadrilungo, e volendola quindi schierare in battaglia, si darà il comando seguente.

Alto.

Lo eseguiranno tutti facendo a dritta, o a sinistra, o dando un mezzo giro per rimanere

L' Alto.

nere colla faccia alla
Campagna.

Fronte.

Tutti faranno fronte verso dove lo fanno i Granatieri.

Mezzò giro a dritta.

L'intiera Colonna lo eseguirà.

Colonna, in Ritirata a passo corto.

Marciate.

Marcerà nel modo ordinato.

Ritirata regolare.

Colonna, sfilando per la Retroguardia, a formare in battaglia.

Marciate.

Le Metà sopra la marcia medesima faranno a dritta, ed a sinistra, e marceranno in profilo ad occupare il posto, che loro spetta nel Battaglione, ed occupatolo, faranno mezzo giro a sinistra,

Bandiera raddoppiata, col Rullo finale.

sinistra, come dimostra la Tav. XIV.

Battaglione, attenti a fare tre scariche generali a piè fermo.

Si eseguiranno nella maniera espressa nella Prima Parte di questo Metodo.

Battaglione, armi in spalla.

Come nel Supplemento del Maneggio dell' Arme.

Bajonetta a suo luogo.

Idem.

Arme in spalla.

Idem ; ed i Guastatori faranno la medesima operazione già ordinata nella prima Parte di questo Metodo.

Battaglione, per Metà di Compagnie, a formar in Colonna sulla dritta.

Tutte le Metà daranno un quarto di conversion sulla loro dritta.

Bandiera raddoppiata, col Rullo finale.

Marciate.

La Colonna marcerà a passo andante.

Marcia regolare.

Colonna, ad aumentar il fronte.

Marceranno tutta via di fronte.

Continuerà la Marcia.

Marciate.

Le Metà, che raddop-

Idem.

doppiano , imprenderanno la marcia a passo obliquo sulla loro sinistra: l'altre marceranno di fronte a passo assai corto; ed unite che sieno , proseguiranno tutte la marcia a passo andante.

Colonna , a minorare il fronte.

Non cesseranno di marciar di fronte.

Idem.

Le Metà dritte marceranno con allungare il passo per quanto si estenda : le altre con farlo assai corto; e rimaste che sieno addietro , proseguiranno a marciare a passo obliquo sulla dritta fino ad introdursi nella Colonna.

Marciate.

Idem.

Colonna , a pigliar distanza di Righe.

Continueranno a marciare a righe serrate.

Idem.

Marciate.

Le Righe prenderanno la distanza corrispondente.

Idem.

rispondente al loro
fronte nella maniera
dimostrata a suo luogo.

*Colonna, a ser-
rar la distanza
delle Righe.*

Proseguiranno mar-
ciando a Righe aperte.

Idem.

Marciate.

I Granatieri marce-
ranno a passo assai cor-
to. Frattanto unite che
sienfi alla loro prima
Riga l'altre due Ri-
ghe di ciascuna Metà,
• continueranno poi tut-
te insieme a passo lun-
go la loro marcia, fi-
no a stringersi verso i
Granatieri; i quali in
quel punto ripiglie-
ranno la marcia a pas-
so andante, come do-
vranno ripigliarla be-
nanche tutte l'altre Me-
tà, e quindi proseguir-
la fino a ritirarsi al
Quartiere.

*Marcia raddop-
piata, la quale
si ridurrà alla
regolare tosto che
la Colonna si
trovi tutta uni-
ta colle distanze
ferrate.*

TITOLO

TITOLO VIGESIMOSECONDO.

Estratto di un Supplemento di Movimenti, e di altre Operazioni, in cui deve essere addestrata la Fanteria, oltre delle contenute nelle antecedenti due Parti dell' Esercizio; da praticarsi negli Esercizj Istruttivi così delle Compagnie, che dall' intiero Battaglione, secondo l'ordine seguente.

A R T I C O L O L

Stando il Battaglione formato in battaglia.

Si chiameranno i Granatieri a coprire il Centro colle voci, e co'tocchi di Cassa stabiliti nella Prima Parte del Metodo antecedente rispetto alle formazioni delle Colonne sul Centro.

Si comanderà loro di pigliar distanza di quattro passi da Riga a Riga, e dopo di aver fatto alto, si farà loro far l'Esercizio della Granata, conforme prescrive quest'Ordinanza al Tit. XIII., con darvi principio colla voce di = Attenzione = &c.. Terminato che l'abbiano, e ferrate le distanze delle Righe sulla Retroguardia, si separerà la Compagnia de' Granatieri in due Metà, marciando ciascuna ad occupare il suo posto nel Battaglione nel modo, che si previene nella Nota apposta al fine del Titolo XIII.

N n 2

Le

II.

Le Righe del Battaglione prenderanno distanza di quattro passi fra loro, come si dichiara al Titolo V. Articolo XVIII., e dopo di aver fatto alto, faranno i movimenti del Supplemento del Maneggio d'arme, cominciando dalla voce = Attenzione = e proseguendo coll'altre, secondo prescrive quest'Ordinanza al Titolo XIV.

III.

Serreranno le Righe la loro distanza sopra la marcia, secondo previene l'Articolo XVIII. al Titolo V., e marciando il Battaglione in battaglia farà fuoco per Compagnie guadagnando, e perdendo terreno, colle regole date al Titolo XII. Articolo VIII., e IX. e farà fuoco altresì, con fare che i Soldati della seconda Riga passino il loro fucile a quei della terza per caricarlo, nella guisa dichiarata nel medesimo Titolo, Articolo XI.

Fatto che avrà alto il Battaglione, si eserciterà in marciare a passo circolare per Divisioni, Compagnie, e Metà col metodo prescritto al Titolo X. Articolo XVII.

IV.

Rimesso il Battaglione in battaglia, si formerà in Colonna per Metà di Compagnie sulla dritta; indi si comanderà alla terza Riga di ripartirsi su' fianchi delle

TITOLO VIGESIMOSECONDO. 285

delle due prime , con poi far prendere alla Colonna le distanze richieste per formarfi di nuovo in battaglia , come si dichiara al Titolo X., Articolo XI. . La manovra opposta a questa si farà coll' ordine stesso, con cui fu ella eseguita, ferrando le distanze della Colonna avanti di rimetterla in battaglia.

V.

Si formerà il Battaglione in Colonna per Metà di Compagnie, e si farà delle tre Righe quattro, e ferrando le distanze si formerà poi in battaglia sulla sinistra : il tutto come si previene al Titolo X., Articolo XII.

VI.

Marciando il Battaglione in battaglia a passo corto , se gli comanderà di far fuoco per Compagnie guadagnando terreno , con far tenere in riserbo il suo fuoco alla quarta Riga, per i fini, che si esprimono al Titolo XI., Articolo XV.

VII.

Si farà alto , e si formerà in Colonna per Metà di Compagnie sulla dritta, e facendo di quattro Righe tre, e prendendo le distanze richieste, si formerà in battaglia sulla sinistra.

VIII.

Marciando in battaglia si formerà in Colonna per Divisioni,

Divisioni , Compagnie , e Metà , e sopra la marcia si tornerà a formare il Battaglione in battaglia a passo raddoppiato.

IX.

Si farà alto , e si disfilerà per Compagnie al fronte nel modo ordinato a suo luogo , e come dimostra la Tavola II. : movimento da usarsi nelle Reviste &c., indi si ripiglierà la formazion di battaglia.

X.

Si comanderà far mezzo giro a dritta , e si toccherà la Fascina, onde il Battaglione si ponga in fuga verso la Retroguardia , con frammischiarsi l'una coll'altra le Compagnie, e portando ognuno l'arme rivoltate. Al tocco poi della Chiamata ritorneranno colla medesima fretta , e coll'arme nella posizione , in cui le tenevano prima di scompigliarsi, a formare il Battaglione col fronte verso dove loro indicherà il Sergente maggiore , o la persona , che comanda , la quale dovrà postarsi nel sito , dove intende , che debba venire a corrispondere il Centro del Battaglione.

XI.

Si formerà in Colonna per Metà di Compagnie , e si farà pigliar distanza di Righe equivalente alla metà del fronte della Colonna ; e fatto alto , si farà formare per metà di Righe sulla dritta , e sinistra , con far subito fronte , sicchè rimanga ben coperta

perta la strada , secondo che a suo luogo viene prescritto doverfi eseguire da' Reggimenti per ragione di onori militari. Ciò terminato , si comanderà , che le Righe si rimettano in colonna sulla dritta , e sinistra , e fattene serrar le distanze , si formerà il Battaglione in battaglia . Che se la Colonna si ritrovasse coll' intiere distanze da Riga , a Riga , si faranno strigner le Righe fino a mezza distanza , e quindi si comanderanno i movimenti pocanzi ordinati .

XII.

Se gli comanderà sfilare in Ala per Metà di Compagnie per la manovra seguente , o al Fronte , oppure alla Retroguardia , e nel farlo per questa parte , se gli farà dare prima mezzo giro a dritta . Per intraprendere l' uno , o l' altro di questi movimenti i Sergenti collocati nelle Metà s' inoltreranno dieci passi alla Vanguardia , o alla Retroguardia , e nel punto che si sieno bene allineati , le Metà cominceranno a sfilar per altura dandosi principio al movimento dalla prima Riga , e continuandosi dalla terza , e poi dalla seconda , per appoggiar l' arme a' Padiglioni , o Fasci d' armi , conforme si pratica all' entrare negli accampamenti . Quindi al tocco della Chiamata ripiglieran tutti l' arme loro , e si riordinerà il Battaglione senza il menomo rumore . Se gli comanderà allora di formarli in colonna per Metà di Compagnie , ed in questa disposizione si ritirerà al Quartiere la Truppa nella maniera ordinata .

Tostochè

Tostochè i Reggimenti si trovino perfettamente addestrati nell' eseguire tutti li Movimenti , Marce , Evoluzioni , e Fuochi contenuti in queste due Parti, non che in quest' ultimo Supplemento dell' Esercizio; si dovrà far loro tutto ciò praticare sopra terreni aspri , e disuguali , così in battaglia , che formati in Colonne , facendo loro con queste attaccare montagne , e camini angusti , onde in tal modo più agili si rendano , nè lor giunga nuovo l'effettuarlo , allorchè nella Guerra por lo dovranno in esecuzione.

Pertanto è Nostra Real Volontà , che i Capitani Generali , Ispettori Generali , Governatori , Colonelli , ed altre Classi Militari , a cui ne appartenga l'adempimento , osservino , e facciano osservare quanto si prescrive in questa Ordinanza , firmata da' Nostri Consiglieri di Stato , e di Reggenza , sigillata col sigillo secreto delle Nostre Armi , e referendata dal Nostro infra scritto Segretario di Stato , e del Dispaccio della Guerra , e Marina.

Data in Napoli a 12. Giugno 1766.

PEL RE, MINORE , FERDINANDO QUARTO.

DOMENICO CATANEO. MICHELE REGGIO. GIACOMO MILANO GIUSEPPE PAPPACODA. PIETRO DI BOLOGNA. DOMENICO DI SANGRO. STEFANO REGGIO. BERNARDO TANUCCI.

ANTONIO DEL RIO.

E P I L O G O

Delle Voci contenute nella Prima , e Seconda Parte
dell' Esercizio .

P A R T E P R I M A .

B <i>Attaglione , prepara- tevi a caricare</i>	<i>Marciate</i>	17.
<i>Cibate</i>	1. <i>Battaglione , per Metà di</i>	
<i>Caricate</i>	2. <i>Compagnie sulla dritta ,</i>	
<i>Prima , e Quarta Divi- sione , a raddoppiar il fon- do a Vanguardia</i>	3. <i>a cambiar fronte</i>	18.
<i>Marciate</i>	<i>Marciate</i>	19.
<i>Alla prima formazione in battaglia</i>	4. <i>Battaglione , per Compa- gnie , a formar in Colon- na sulla dritta</i>	20.
<i>Marciate</i>	<i>Marciate</i>	21.
<i>Seconda , e Terza Divi- sione , a raddoppiar il fondo a Retroguardia</i>	5. <i>Mezzo giro a dritta</i>	22.
<i>Marciate</i>	6. <i>Alla prima formazione in battaglia</i>	23.
<i>Alla prima formazione in battaglia</i>	7. <i>Marciate</i>	24.
<i>Marciate</i>	8. <i>Fronte</i>	25.
<i>Battaglione , per Compa- gnie , ad aprire spazi a Retroguardia</i>	9. <i>Battaglione , a passo corto in battaglia</i>	26.
<i>Marciate</i>	10. <i>Marciate</i>	27.
<i>Alla prima formazione in battaglia</i>	11. <i>Alto</i>	28.
<i>Marciate</i>	<i>Battaglione , attenti a far fuoco per Righe a piè fermo</i>	29.
<i>Battaglione , per Metà di Compagnie sulla dritta , a cambiar fronte</i>	12. <i>Terza Riga , preparate</i>	
	13. <i>l' Arme</i>	30.
	<i>Impostatevi</i>	31.
	14. <i>Fuoco</i>	32.
	15. <i>Cibate</i>	33.
	<i>Caricate</i>	34.
	<i>Seconda Riga , preparate</i>	
	16. <i>l' Arme</i>	35.
	<i>O o</i>	
	<i>Impostatevi</i>	

E P I L O G O

<i>Impostatevi</i>	36.	<i>Marciate</i>	62.
<i>Fuoco</i>	37.	<i>Battaglione, a Vanguardia, a passo obliquo, a formar in Colonna sulle due Metà del Centro</i>	63.
<i>Cibate</i>	38.	<i>Marciate</i>	64.
<i>Caricate</i>	39.	<i>Colonna, attenti a far fuoco guadagnando terreno</i>	65.
<i>Prima Riga, preparate l'Arme</i>	40.	<i>Alto</i>	66.
<i>Impostatevi</i>	41.	<i>Colonna, a passo obliquo, a formar in battaglia sulla dritta, e sinistra con fuoco</i>	67.
<i>Fuoco</i>	42.	<i>Marciate</i>	68.
<i>Cibate</i>	43.	<i>Battaglione, in battaglia a passo obliquo sulla dritta</i>	69.
<i>Caricate</i>	44.	<i>Marciate</i>	70.
<i>Battaglione, in battaglia</i>	45.	<i>Di fronte</i>	71.
<i>Marciate</i>	46.	<i>Marciate</i>	72.
<i>Alto</i>	47.	<i>Battaglione, in battaglia a passo obliquo sulla sinistra</i>	73.
<i>Battaglione, attenti a far fuoco per Compagnie a piè fermo</i>	48.	<i>Marciate</i>	74.
<i>Battaglione, mezzo giro a dritta</i>	49.	<i>Di fronte</i>	75.
<i>In Ritirata a passo corto</i>	50.	<i>Marciate</i>	76.
<i>Marciate</i>	51.	<i>Alto</i>	77.
<i>Alto</i>	52.	<i>Metà dritta del Battaglione, mezzo giro a dritta</i>	78.
<i>Fronte</i>	53.	<i>Battaglione, a dar un quarto di conversione sul Centro</i>	79.
<i>Battaglione, attenti a far fuoco per Divisioni a piè fermo</i>	54.	<i>Marciate</i>	80.
<i>Battaglione, mezzo giro a dritta</i>	55.	<i>Mezzo giro a sinistra</i>	81.
<i>In Ritirata</i>	56.	<i>Battaglione, a dar un quarto di conversione sul Centro</i>	82.
<i>Marciate</i>	57.	<i>Marciate</i>	83.
<i>Alto</i>	58.	<i>Metà sinistra del Battaglione</i>	84.
<i>Fronte</i>	59.	<i>Mezzo giro a dritta</i>	85.
<i>Battaglione, attenti a far fuoco per Compagnie a piè fermo</i>	60.		
<i>Granatieri, a coprir il Centro</i>	61.		

Granatieri.

D E L L E V O C I.

<i>Granatieri , a coprire il</i>		<i>sinistra a formar in</i>	
<i>Centro</i>	86.	<i>battaglia con fuoco</i>	109.
<i>Marciate</i>	87.	<i>Marciate</i>	110.
<i>Battaglione , a Retroguar-</i>		<i>Battaglione , a formar il</i>	
<i>dia , a formar in Colonna</i>		<i>Quadro</i>	111.
<i>sulle due Metà del Centro</i>	88.	<i>Marciate</i>	112.
<i>Marciate</i>	89.	<i>Battaglione , a disfar il</i>	
<i>Colonna , attenti a far</i>		<i>Quadro</i>	113.
<i>fuoco perdendo terreno</i>	90.	<i>Marciate</i>	114.
<i>Colonna , per dritta , e</i>		<i>Battaglione , in battaglia</i>	115.
<i>sinistra a spiegarsi in</i>		<i>Marciate</i>	116.
<i>battaglia sul fronte</i>	91.	<i>Alto</i>	117.
<i>Marciate</i>	92.	<i>Granatieri , a coprir l' Ala</i>	
<i>Battaglione , in battaglia</i>	93.	<i>dritta di Prima , e Se-</i>	
<i>Marciate</i>	94.	<i>conda Divisione</i>	118.
<i>Alto</i>	95.	<i>Marciate</i>	119.
<i>Battaglione , attenti a far fuo-</i>		<i>Battaglione , a Vanguardia ,</i>	
<i>co di Parapetto avanzando</i>	96.	<i>a sfilar in colonne sulla</i>	
<i>Marciate</i>	97.	<i>Metà della dritta d'ogni</i>	
<i>Battaglione , mezzo giro</i>		<i>Divisione</i>	120.
<i>a dritta</i>	98.	<i>Marciate</i>	121.
<i>In Ritirata</i>	99.	<i>Alto</i>	122.
<i>Marciate</i>	100.	<i>Colonne , per la sinistra , a</i>	
<i>Alto</i>	101.	<i>spiegarsi sul fronte in</i>	
<i>Fronte</i>	102.	<i>battaglia</i>	123.
<i>Granatieri , a coprir l' Ala</i>		<i>Marciate</i>	124.
<i>dritta</i>	103.	<i>Battaglione , mezzo giro</i>	
<i>Marciate</i>	104.	<i>a dritta</i>	125.
<i>Battaglione , a sfilare in</i>		<i>In Ritirata</i>	126.
<i>colonna sopra la Compa-</i>		<i>Marciate</i>	127.
<i>gnia della dritta</i>	105.	<i>Alto</i>	128.
<i>Marciate</i>	106.	<i>Fronte</i>	129.
<i>Colonna , attenti a far</i>		<i>Battaglione , in battaglia</i>	130.
<i>fuoco avanzando</i>	107.	<i>Marciate</i>	131.
<i>Alto</i>	108.	<i>Alto</i>	132.
<i>Colonna , sfilando per la</i>		<i>Battaglione , preparate l' Ar-</i>	
		<i>me</i>	

E P I L O G O

<i>me</i>	133.	<i>Alto</i>	146.
<i>All' attacco</i>	134.	<i>Colonna , ad aumentar il</i>	
<i>Marciate</i>	135.	<i>fronte</i>	147.
<i>Alto</i>	136.	<i>Marciate</i>	148.
<i>Battaglione , attenti a far</i>		<i>Alto</i>	149.
<i>fuoco per Compagnie a</i>		<i>Colonna , a minorar il</i>	
<i>piè fermo</i>	137.	<i>fronte</i>	150.
<i>Battaglione , attenti a far</i>		<i>Marciate</i>	151.
<i>tre scariche generali a</i>		<i>Alto</i>	152.
<i>piè fermo</i>	138.	<i>Colonna , a minorar il</i>	
<i>Battaglione , Arme in</i>		<i>fronte</i>	153.
<i>spalla</i>	139.	<i>Marciate</i>	154.
<i>Bajnetta a suo luogo</i>	140.	<i>Alto</i>	155.
<i>Arme in spalla</i>	141.	<i>Colonna , a pigliar distan-</i>	
<i>Battaglione , per Metà di</i>		<i>za di Rigbe</i>	156.
<i>Compagnie , a formar in</i>		<i>Marciate</i>	157.
<i>colonna sulla dritta</i>	142.	<i>Alto</i>	158.
<i>Marciate</i>	143.	<i>Colonna , a ferrar la di-</i>	
<i>Colonna , ad aumentar il</i>		<i>stanza delle Rigbe</i>	159.
<i>fronte</i>	144.	<i>Marciate</i>	160.
<i>Marciate</i>	145.	<i>Colonna , marciate</i>	161.

S E C O N D A P A R T E .

B <i>Attaglione , per Com-</i>	<i>battaglia</i>	7.
<i>pagnie , a radoppiar il</i>	<i>Marciate</i>	8.
<i>fondo a Vanguardia</i>	1. <i>Battaglione , per Metà di</i>	
<i>Marciate</i>	2. <i>Compagnie sulla sinistra,</i>	
<i>Alla prima formazione in</i>	<i>a cambiar fronte</i>	9.
<i>battaglia</i>	3. <i>Marciate</i>	10.
<i>Marciate</i>	4. <i>Mezzo giro a dritta</i>	11.
<i>Battaglione , per Compagnie,</i>	<i>Alla prima formazione in</i>	
<i>a radoppiar il fondo a</i>	<i>battaglia</i>	12.
<i>Retroguardia</i>	5. <i>Marciate</i>	13.
<i>Marciate</i>	6. <i>Fronte</i>	14.
<i>Alla prima formazione in</i>	<i>Battaglione , per Metà di</i>	
	<i>Com-</i>	

D E L L E V O C I :

<i>Compagnie, a formar in</i>		<i>piè fermo</i>	43.
<i>colonna sulla sinistra</i>	15.	<i>Battaglione, mezzo, giro</i>	
<i>Marciate</i>	16.	<i>a dritta</i>	44.
<i>Mezzo giro a dritta</i>	17.	<i>In Ritirata</i>	45.
<i>Alla prima formazione in</i>		<i>Marciate</i>	46.
<i>battaglia</i>	18.	<i>Alto</i>	47.
<i>Marciate</i>	19.	<i>Fronte</i>	48.
<i>Fronte</i>	20.	<i>Battaglione, attenti a far</i>	
<i>Battaglione, in battaglia</i>	21.	<i>fuoco per Divisioni a</i>	
<i>Marciate</i>	22.	<i>piè fermo</i>	49.
<i>Alto</i>	23.	<i>Battaglione, mezzo giro</i>	
<i>Battaglione, attenti a far</i>		<i>a dritta</i>	50.
<i>fuoco per righe a piè fermo</i>	24.	<i>In Ritirata</i>	51.
<i>Terza riga, preparate l'Ar-</i>		<i>Marciate</i>	52.
<i>me</i>	25.	<i>Alto</i>	53.
<i>Impostatevi</i>	26.	<i>Fronte</i>	54.
<i>Fuoco</i>	27.	<i>Battaglione, attenti a far</i>	
<i>Cibate</i>	28.	<i>fuoco per Compagnie a</i>	
<i>Caricate</i>	29.	<i>piè fermo</i>	55.
<i>Seconda riga, preparate l'Ar-</i>		<i>Granatieri, a coprir il Centro</i>	56.
<i>me</i>	30.	<i>Marciate</i>	57.
<i>Impostatevi</i>	31.	<i>Battaglione, a Vanguardia,</i>	
<i>Fuoco</i>	32.	<i>a sfilar in colonna sulle</i>	
<i>Cibate</i>	33.	<i>due Metà del Centro</i>	58.
<i>Caricate</i>	34.	<i>Marciate</i>	59.
<i>Primariga, preparate l'Ar-</i>		<i>Colonna, attenti a far</i>	
<i>me</i>	35.	<i>fuoco avanzando</i>	60.
<i>Impostatevi</i>	36.	<i>Colonna, mezzo giro a</i>	
<i>Fuoco</i>	37.	<i>dritta</i>	61.
<i>Cibate</i>	38.	<i>In Ritirata</i>	62.
<i>Caricate</i>	39.	<i>Marciate</i>	63.
<i>Battaglione, in battaglia</i>	40.	<i>Colonna, a passo obliquo sulla</i>	
<i>Marciate</i>	41.	<i>dritta</i>	64.
<i>Alto</i>	42.	<i>Marciate</i>	65.
<i>Battaglione, attenti a far</i>		<i>Di fronte</i>	66.
<i>fuoco per Compagnie a</i>		<i>Marciate</i>	67.

Colonna.

E P I L O G O

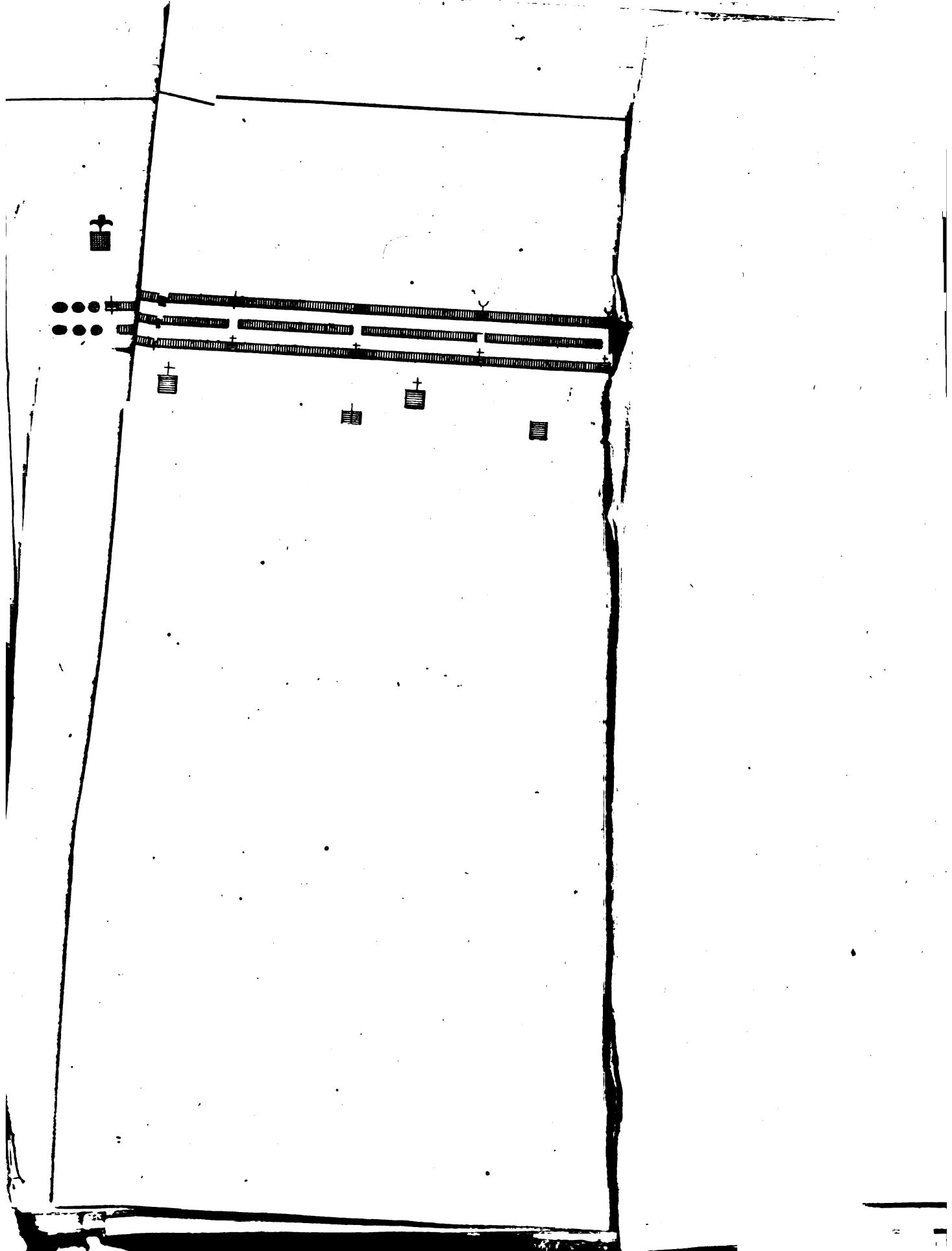
<i>Colonna , a passo obliquo sulla sinistra</i> 68. <i>Marciate</i> 69. <i>Di fronte</i> 70. <i>Marciate</i> 71. <i>Alto</i> 72. <i>Fronte</i> 73. <i>Colonna , sfilando , a formar in battaglia sulla dritta, e sinistra con fuoco</i> 74. <i>Marciate</i> 75. <i>Metà dritte delle Divisioni, mezzo giro a dritta</i> 76. <i>Battaglione , per Divisioni, a dar un quarto di conversione sul Centro</i> 77. <i>Marciate</i> 78. <i>Fronte</i> 79. <i>Battaglione , per la sinistra , a passo obliquo, a formar in battaglia sul fronte con fuoco</i> 80. <i>Marciate</i> 81. <i>Battaglicne , attenti a far fuoco di Parapetto</i> 82. <i>Fuoco</i> 83. <i>Assicurate l' Arme</i> 84. <i>Battaglione , a formar il Quadrilungo</i> 85. <i>Marciate</i> 86. <i>Battaglione a disfar il Quadrilungo</i> 87. <i>Marciate</i> 88. <i>Battaglione , in battaglia</i> 89. <i>Marciate</i> 90. <i>Alto</i> 91. <i>Battaglione , a formar Colonne</i>	<i>alla retroguardia sulle due Metà di Granatieri</i> 92. <i>Marciate</i> 93. <i>Colonne a passo corto</i> 94. <i>Marciate</i> 95. <i>Colonne , attenti a far fuoco guadagnando terreno</i> 96. <i>Alto</i> 97. <i>Colonne , a spiegarsi in battaglia a dritta , e sinistra sul fronte</i> 98. <i>Marciate</i> 99. <i>Battaglione , mezzo giro a dritta</i> 100. <i>In Ritirata</i> 101. <i>Marciate</i> 102. <i>Alto</i> 103. <i>Fronte</i> 104. <i>Battaglicne , per Metà di Compagnie a formar in colonna sulla sinistra</i> 105. <i>Marciate</i> 106. <i>Colonna , per la dritta , a spiegarsi sul fronte con fuoco</i> 107. <i>Marciate</i> 108. <i>Granatieri , a coprir il Centro</i> 109. <i>Marciate</i> 110. <i>Battaglione , a Retroguardia , a sfilar in Colonna sulle due Metà del Centro</i> 111. <i>Marciate</i> 112. <i>Alto</i> 113. <i>Colonna , attenti a far fuoco in Ritirata</i> 114. <i>Colonna,</i>
--	--

D E L L E V O C I.

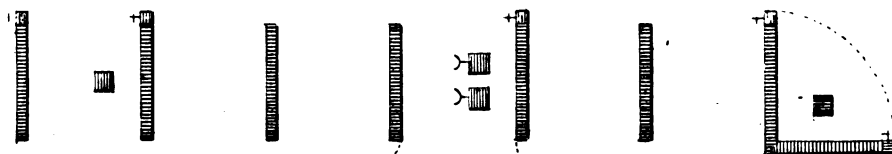
<i>Colonna, presentate l'Arme</i>	115.	<i>Battaglione, armi in spal-</i>	
<i>All' attacco</i>	116.	<i>la</i>	130.
<i>Marciate</i>	117.	<i>Bajonetta a suo luogo</i>	131.
<i>Alto</i>	118.	<i>Arme in spalla</i>	132.
<i>Colonna, attenti a far fuo-</i>		<i>Battaglione, per Metà di</i>	
<i>co di Parapetto</i>	119.	<i>Compagnie, a formar in</i>	
<i>Fuoco</i>	120.	<i>Colonna sulla dritta</i>	133.
<i>Colonna, assicurate l'arme</i>	121.	<i>Marciate</i>	134.
<i>Alto</i>	122.	<i>Colonna, ad aumentar il</i>	
<i>Fronte</i>	123.	<i>fronte</i>	135.
<i>Mezzo giro a dritta</i>	124.	<i>Marciate</i>	136.
<i>Colonna, in Ritirata a passo</i>		<i>Colonna, a minorar il</i>	
<i>corto</i>	125.	<i>fronte</i>	137.
<i>Marciate</i>	126.	<i>Marciate</i>	138.
<i>Colonna, sfilando per la</i>		<i>Colonna, a pigliar distanza</i>	
<i>Retroguardia, a formar</i>		<i>di Righe</i>	139.
<i>in battaglia</i>	127.	<i>Marciate</i>	140.
<i>Marciate</i>	128.	<i>Colonna a ferrar la distanza</i>	
<i>Battaglione, attenti a fare</i>		<i>delle Righe</i>	141.
<i>tre scariche generali a</i>		<i>Marciate</i>	142.
<i>piè fermo</i>	129.		

F I N E.

ANT. 1313242



Tav. II



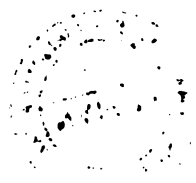
Tav. III

ndo la 1.^a e 4.^a divisione marciato

divisione

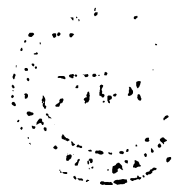


*tiglieria, o altro, si e' aperto, avendo le
lati opposti, facendo fronte a' chi passa*



Tav. V

re² avendo le ale del med.^o (rimaste ferme le
e vi un altro per metà di comp.^{ia} ed i Grana-



Tav. VI

*di compag: si e' formata in battaglia marciando
: testa marcianti per file; essendo rimaste*

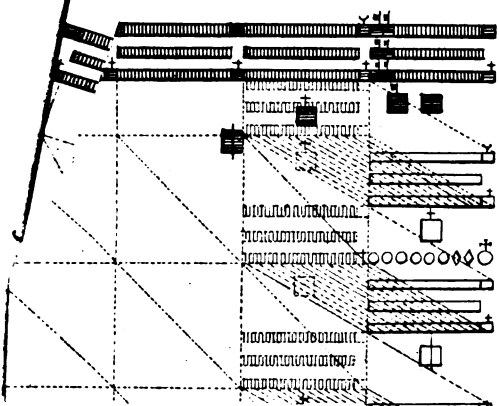


Tav. VII

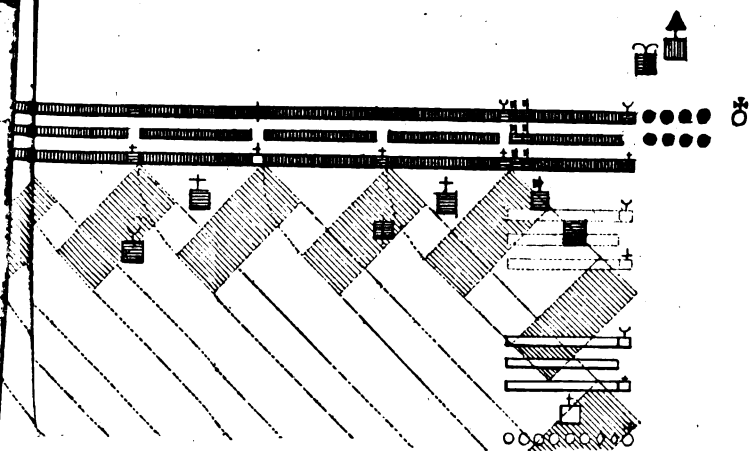
*i è formata in battaglia essendosi
di fronte, rimaste ferme le due
loro posti*



Tav. VIII



Tav. IX



Tav. X

mato il Quadro

gnie.



Tav. XI

*ristra, marciando a' passo obliquo
he durante il movimento*



*colonna al centro per due metà di compagnie; fa' fuoco
i,, essendo le due metà delle Bandiere passate
rdia, verso dove marcian sempre di fronte, lasciando*



ne in colonna al centro

herado terre, pasate

Landina uno domo

Tav. XIV

*ta, dove ha' fatto fuoco ritirandosi si
veste per file a dritta, e sinistra ad occupare
e sinistre*



Tav. XV

*con prontezza in battaglia, la compagnia
al centro, avendo i Granatieri marciato sui i lati,
in battaglia*



*te, si e' formato in quattro colonne, sfilando
anattieri alla testa della 1.^a e 2.^a e cosi',
di fronte Sulla diagonale*

ss
7
22

199



199
8
14

